



Viale d'Annunzio, 29  
TRIESTE  
Tel. 040.3229504

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024

# IL PICCOLO



Viale d'Annunzio, 29  
TRIESTE  
Tel. 040.3229504

€ 1,70 Slovenia € 1,70  
Croazia € 1,70 ANNO 144  
N° 217

TRIESTE - VIA MAZZINI 14  
TEL. 040 373111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035  
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it  
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.  
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)  
ART. 1, COM. 1, DCB TS

 La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile

 4 0 9 1 2  
9 771592 169468

PRESENTATA LA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA DAL 27 AL 29 SETTEMBRE

## A Trieste Next cento eventi sul futuro uomo-macchina

L'intelligenza artificiale rivoluzionerà ogni ambito del nostro mondo, accelerando processi così da creare opportunità, ma anche – lo vediamo già – problemi. Ma quale spazio avrà l'intelligenza umana in questo scenario?

Al rapporto uomo-macchina è dedicata l'edizione di Trieste Next 2024, che avrà luogo dal 27 al 29 settembre, con oltre 100 eventi raccolti sotto il titolo "Gli orizzonti dell'intelligenza". PACE/APAG. 14 E 15



La presentazione di Trieste Next 2024

DEBUTTA SPORT BUSINESS FORUM

## «Così nel 2026 le Olimpiadi rilanceranno il Nord Est»

Lo Sport Business Forum apre un nuovo capitolo di responsabilità per le imprese che oggi hanno lo sguardo puntato a Milano-Cortina 2026. / ALLEPAG. 16 E 17



La prima giornata a Montebelluna

IL DUELLO USA

RENZO GUOLO

## KAMALA HARRIS SCEGLIE IL CENTRO

Harris vince, ai punti, il match in tv con Trump. Kamala è stata brillante e pungente, anche perché The Donald le ha pre-



stato il fianco con affermazioni inverosimili, apparendo come il contendente anziano, ruolo che sino a luglio spettava a Biden. La vicepresidente uscente ha tenuto una posizione "centrista", sul filo dell'obamismo. / PAGINA 8

PEPPINO ORTOLEVA

## DONALD TRUMP RECITA GIÀ VISTA

C'è un problema che accompagna da tempo Donald Trump e chi cerca di gestire (spesso con fatica) la sua immagine. Da una parte, in una votazione così incerta e che potrà essere decisa da un numero relativamente ridotto di elettori, sarebbe



necessario rinnovare almeno in parte i contenuti e lo stile tipici di tanti suoi comizi. / PAGINA 8

LA LEGA ALZA LA POSTA: «ANCHE NEL RESTO D'ITALIA SI TORNI AGLI ENTI ELETTIVI». IL PD NON CAMBIA IDEA: «UN BALZO NEL PASSATO»

# Il ritorno delle Province

Dal 27 settembre la discussione alla Camera: l'obiettivo è arrivare alle elezioni nel 2026

La data cerchiata in rosso è venerdì 27 settembre. La mattina, dopo le interpellanze urgenti, la Camera inizierà la discussione della proposta di legge costituzionale che prevede il ripristino delle Province in Friuli Venezia Giulia. Proprio in quanto legge costituzionale, l'articolo proposto dalla Regione necessita della doppia lettura. La norma divide. SEU/APAG. 2 E 3

BERLINGUER ATTACCA

## Stop tv a Boccia: «Ha tirato in ballo Arianna Meloni»

CASSANO/APAG. 4



LA MOSSA DELL'EX PREMIER JANŠA

## Commissione Ue Slitta a Lubiana il via libera a Kos

GIANTIN/APAG. 10

VIAGGIO NEI PORTICCIOLI CITTADINI. IL CASTELLETTO DELL'OGS FUTURO HOTEL



## Le darsene di Trieste, rifugi di velisti e canottieri

SARACINO/APAG. 24 E 25

CRONACA

## Categorie a confronto su Porto vecchio: «Non sia un doppione»

CODAGNONE/APAG. 22



## Per piazza Libertà resta lo stallo su degrado e violenze

SARTI/APAG. 21

POLEMICA SUI TESTI DELLE CANZONI

## Il caso Tony Effe arriva in Regione



TALLANDINI/APAG. 13



Siena, Volterra  
e i dolci Colli Toscani

Ottobre 5-7 | Novembre 1-3

3 giorni - 2 notti

€ 580



Umbria Insolita

Ottobre 12-15

4 giorni - 3 notti

€ 660



Istanbul  
fra Europa e Asia

Nov 28-1 Dic | Dicembre 5-8

4 giorni - 3 notti

€ 1.140

abacoviaggi.com/dove-prenotare info 0432 900077



ABACOVIAGGI

WEEKEND

## Alla scoperta dei nostri vigneti



/ NELL'INSERTO CENTRALE



# La modifica dello Statuto del Friuli Venezia Giulia

## L'ITER

Nel 2016 la riforma del centrosinistra



La discussione della proposta di legge costituzionale che prevede la modifica dello Statuto della Regione e contempla il ripristino delle Province in Friuli Venezia Giulia approderà alla Camera venerdì 27 settembre, quando la relatrice della proposta di legge, la deputata bresciana della Lega Simona Bordonali, illustrerà l'articolato prodotto dal Consiglio regionale. Essendo una legge costituzionale, dovrà passare due volte il vaglio di Montecitorio e del Senato. Il centrodestra che governa a Trieste aveva scelto di non utilizzare la Commissione Paritetica Stato-Regione per fare rinascere le Province in Friuli Venezia Giulia, il cui riferimento era sparito dallo Statuto regionale nel 2016, con la riforma sancita dalla legge costituzionale approvata il 28 luglio di otto anni fa, culmine di un iter iniziato tre anni prima.

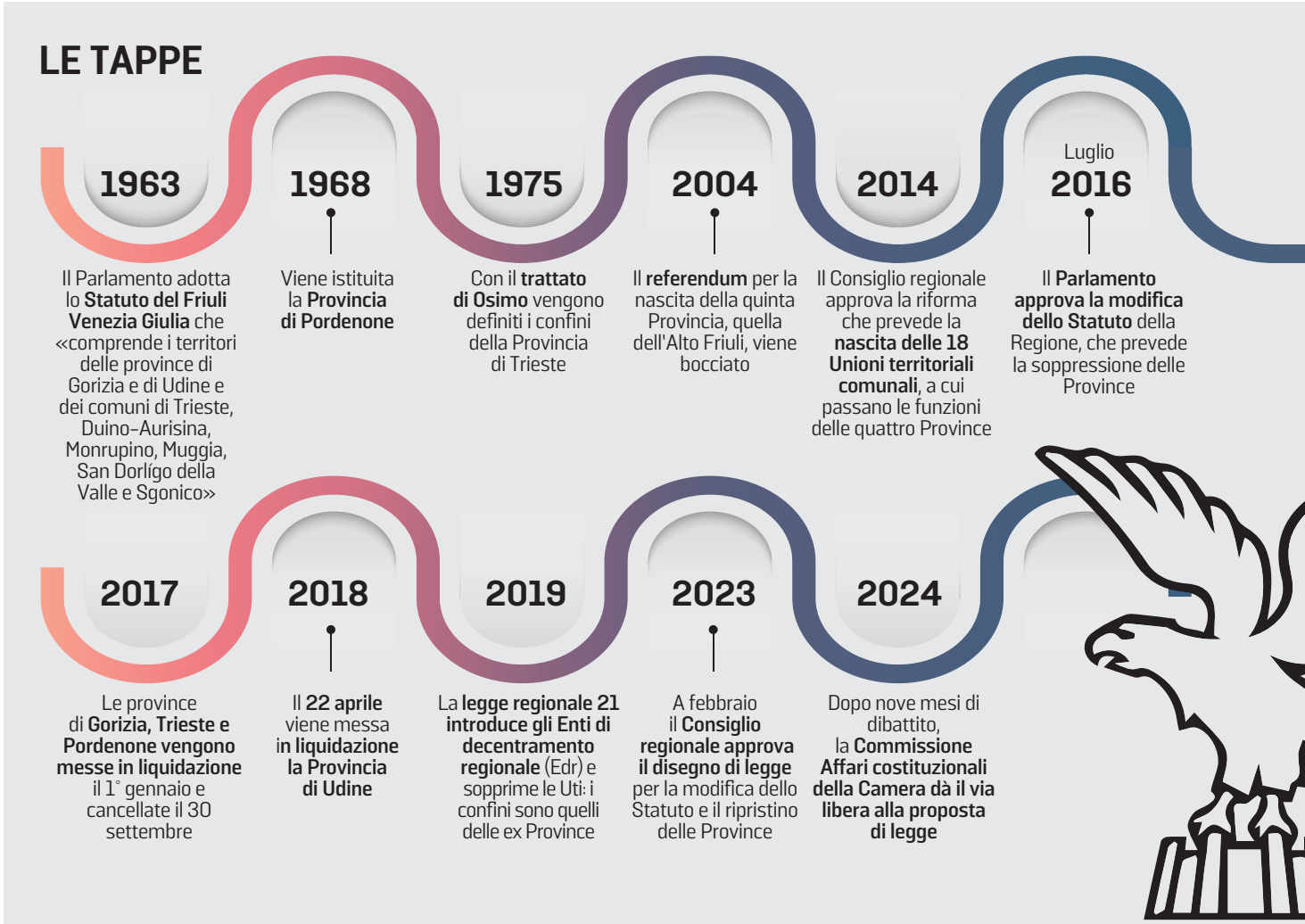
## LA COMMISSIONE

Sentiti anche Fedriga e tre sindaci



L'articolato approvato dal Consiglio regionale è stato "affidato" a Roma per l'analisi del Parlamento, a partire dall'esame dei componenti della commissione Affari costituzionali della Camera, che hanno completato l'esame della proposta di legge lo scorso 12 marzo. Nel corso dell'iter sono stati sentiti docenti universitari, sindaci (Enrico Sarcinelli di Spilimbergo, Lanfranco Sette di Latisana e Franco Lenarduzzi di Ruda), l'ex componente della Paritetica Salvatore Spitaleri, il presidente di Anci Fvg, Dorino Favot, il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, e l'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti. La proposta di legge è stata emendata, in particolare con una modifica alla parte relativa alla disciplina dei referendum sulla legge elettorale.

**VENDESI ATTIVITÀ**  
**ARTIGIANALE / COMMERCIALE**  
**QUARANTENNALE A CERVIGNANO**  
OFFICINA RIPARAZIONE AUTOVEICOLI MULTIMARCA  
COMMERCIO AUTOVETTURE NUOVE ED USATE  
RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE PARABREZZA  
GOMMISTA  
**POSIZIONE STRATEGICA SU STATALE DI**  
**PRIMARIA IMPORTANZA**  
A 6KM ACCESSO AUTOSTRADA  
A 2KM INTERPORTO CERVIGNANO  
**IMMOBILE MQ. 414 - SUP. ESTERNA MQ 2.095**  
Possibilità di ampliamento con progetto già autorizzato  
**PER INFO:**  
**commerciale.cervignano@gmail.com**  
**335 5217954**





## La modifica dello Statuto del Friuli Venezia Giulia

Dicembre  
2016Il Consiglio regionale  
approva la legge che  
cancella le Province,  
trasferendo le  
funzioni alla Regione  
e ai Comuni

WITHUB

mira a reintrodurre - dieci anni dopo la soppressione - l'ente di collegamento tra Comuni e Regione: «Procediamo secondo il cronoprogramma previsto», indica l'ex assessore regionale. Soddisfazione è espressa anche dal deputato Walter Rizzetto, segretario regionale di Fratelli d'Italia: «È necessario modificare lo statuto della Regione, in modo da reintrodurre gli enti di area vasta, dotati di autonomia politica. Grazie ai colleghi Nicole Matteoni ed Emanuele Loperfido che con me hanno partecipato ai lavori in commissione. Auspico ora un percorso parlamentare breve in modo che la legge possa trovare presto applicazione e si possa dare rappresentanza a cittadini che se l'erano vista sottrarre da governi regionali e nazionali precedenti», scrive in una nota Rizzetto.

## LA REGIONE ATTENDE

«Il fatto che la Camera abbia messo in calendario la discussione della proposta di legge subito dopo la pausa estiva denota un segnale di attenzione nei confronti della nostra regione», commenta soddisfatto l'assessore regionale Pierpaolo Roberti. «Sappiamo che potrebbero esserci altri rinvii, legati sempre all'urgenza della conversione dei decreti e che di mezzo ci sarà anche la Manovra - fa professione di realismo il titolare della delega alle Autonomie locali -, ma siamo tranquilli: i tempi sono quelli previsti, l'obiettivo è portare gli enti intermedi al voto nella primavera del 2026». Prima ci sarà il nuovo passaggio in Consiglio regionale, per definire competenze, legge elettorale e confini delle quattro Province, rispetto ai quali non sono previste sorprese: «Saranno quelli degli attuali Edr», anticipa Roberti. Pollice alto dal capogruppo del Carroccio in piazza Oberdan, Antonio Calligaris, che vede «sempre più concreto il ritorno delle Province, punto cardine dell'azione della Lega».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'indicazione del segretario regionale del Carroccio, Marco Dreosto «Stiamo lavorando per riproporre il modello cancellato nel 2014»

## La Lega alza la posta: «Anche nel resto d'Italia si torni agli enti elettivi»

Dare una giunta e un consiglio alle quattro Province del Friuli Venezia Giulia già entro il 2026. È l'obiettivo del centrodestra, che incassa con soddisfazione l'approdo della proposta di legge costituzionale alla Camera, per le prime delle due letture previste a Montecitorio. «Ripartiremo dalle funzioni che esercitavano le Province prima della loro sciagurata soppressione», assicura il senatore (e segretario regionale) della Lega, Marco Dreosto.

**Senatore, stavolta ci siamo: a luglio la discussione alla Camera era saltata all'ultimo.**

«Sì, per l'urgenza di convertire una serie di decreti legge. Abbiamo chiesto che la proposta di legge di riforma dello Statuto fosse inserita nel calendario delle prime sedute settembrine e così è stato».

**Le «nuove» Province del Fvg saranno elettive. Si ri-**

**parte, insomma, dal pre-riforma Delrio.**

«Saranno i cittadini a scegliere presidente e Consiglio provinciale. Peraltro stiamo lavorando per tornare a questo modello in tutta Italia, dopo che la riforma del 2014 aveva trasformato le Province in enti di secondo grado. Serracchiani ha usato la nostra regione come modello di sperimentazione per il nuovo assetto previsto da una riforma che si è rivelata fallimentare e che il Friuli Venezia Giulia ha pagato a caro prezzo. Il passaggio alle Uti è stato catastrofico: bisogna avere l'umiltà di ammettere gli errori, a questo punto, ristabilire le cose com'erano».

**Detto del contenitore, quali saranno i contenuti? Che competenze avranno?**

«L'idea è di ripartire dalle competenze che le Province avevano prima della soppressione, ma non escluderei a priori l'assegnazione di nuove

## MARCO DREOSTO

SENATORE  
E SEGRETARIO REGIONALE DELLA LEGA

«Non escludo l'assegnazione di nuove funzioni come quelle di amministrazione del territorio»

«Sulle candidature ritengo sia necessario andare oltre l'appartenenza politica e guardare al profilo di chi si proporrà»



deleghe. Del resto la Regione dovrebbe avere funzioni legislative e demandare alle Province i compiti più squisitamente di amministrazione del territorio: in passato lo hanno fatto in maniera efficace, anche sotto il profilo economico».

**Oggi gli Edr hanno strutture piuttosto leggere in termini di personale. Come si rimpiungano? Immaginate il travaso dagli uffici regionali?**

«La Regione è impegnata a rendere appetibile il lavoro nella pubblica amministrazione, specie tra i giovani. Ci saranno percorsi specifici».

**Ipotizzando di rispettare il cronoprogramma che vi siete dati, si andrà al voto tra meno di due anni: avete già qualche nome, uno schema su come ripartire le candidature alla guida dei quattro enti?**

«È davvero prematuro. Abbiamo però tanti bravi amministratori che potrebbero guidare o fare parte degli organi di governo provinciali. Credo che sia necessario andare oltre l'appartenenza di partito: dobbiamo individuare profili in grado di dare risposte alle comunità di riferimento».

CHR.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La segretaria regionale dem Conti: così aumenterà la spesa pubblica «Ci saranno più burocrazia e problemi nell'assegnazione di personale»

## Il Pd non cambia idea: «Un balzo nel passato Si pensi ai Comuni»

«Più che un passo in avanti il ritorno delle Province rappresenta tre balzi indietro verso il passato. Diciamo: la reintroduzione degli enti intermedi è un fallimento completo sul piano istituzionale». Caterina Conti, segretaria regionale del Partito democratico, conferma tutte le perplessità (eufemismo) del centrosinistra per la reintroduzione delle Province in Friuli Venezia Giulia.

**Segretaria, pare di capire che il Pd non abbia cambiato la propria posizione sul ritorno agli enti intermedi.**

«Siamo assolutamente contrari a un ritorno al passato, destinato a generare un aumento della spesa, ulteriore burocrazia, conflitti sulle competenze ai vari livelli, problemi nell'assegnazione del personale. Se que-

sta è la grande riforma degli enti locali pensata dal centrodestra...».

**Alla Camera il Pd boccerà la proposta di legge, dunque.**

«Faremo la nostra battaglia in Parlamento, convinti che la strada da percorrere sia quella del rafforzamento dei Comuni, che in molti casi non riescono a spendere i fondi, che con eroismo e fatica mandano avanti i servizi, che fanno i conti con risorse risicate sul sociale. Ci sono aree della regione completamente abbandonate».

**C'è un'alternativa?**

«Non spetta a noi indicarla: il centrodestra governa a Roma, in Regione, guida tre Comuni capoluogo su quattro. La nostra riforma era quella che ha portato all'introduzione delle Unioni territoriali intercomunali. Restiamo convinti che l'urgenza sia quella di dare più for-

## CATERINA CONTI

È LA SEGRETARIA REGIONALE  
DEL PARTITO DEMOCRATICO

«Daremo battaglia in Parlamento convinti che la strada da percorrere sia il rafforzamento dei Municipi»

«Abbiamo imparato l'importanza della condivisione: al centrodestra chiediamo di trovare soluzioni insieme»



za ai Comuni, soprattutto in settori come quelli del sociale e dell'istruzione, su cui registriamo grandi lacune. Siamo preoccupati soprattutto per il personale: non potrà esserci un travaso di dipendenti, non è immaginabile pensare a trasferimenti immediati nel momento in cui gli enti saranno ricostituiti. Non dobbiamo poi dimenticare che i concorsi della Regione hanno sottratto personale ai Comuni, specie ai più piccoli».

**Il prossimo ritorno delle Province riporterà le lancette dell'architettura istituzionale della Regio-**

**ne al 2016, a prima cioè dell'approvazione della riforma degli enti locali targata Serracchiani.**

«Da quell'esperienza abbiamo imparato la lezione sull'importanza della condivisione. Condivisione che oggi chiediamo al centrodestra: cerchiamo di individuare insieme soluzioni che portino all'effettivo miglioramento della vita dei cittadini del Friuli Venezia Giulia. Al di là di qualche proclama, non abbiamo registrato alcun tentativo in questo senso».

CHR.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I nodi della politica

# Boccia contro tutti Berlinguer attacca «Ha tirato in ballo Arianna Meloni»

L'imprenditrice smentisce la ricostruzione sulla sorella della premier: «Mai detto che ha bloccato la mia nomina»

Michele Cassano / ROMA

Il giorno dopo il colpo di scena su Rete 4, con la mancata intervista di Maria Rosaria Boccia a 'Esempre Cartabianca', arrivano nuove indiscrezioni su quanto successo negli studi del programma Mediaset, insieme a un duro botta e risposta tra la conduttrice Bianca Berlinguer e l'imprenditrice.

## LA VERSIONE DI BERLINGUER

Secondo l'ex direttrice del Tg3 la sua ospite avrebbe preteso di vedere le domande in anticipo e, inoltre, sarebbe stata pronta a tirare in ballo Arianna Meloni nella vicenda della sua mancata nomina a consigliere del Ministero della Cultura, senza però spiegare con quali prove. Una ricostruzione, però, in parte smentita dalla Boccia, che sostiene di essere andata via perché si voleva parlare solo di gossip. Il tutto mentre alcune sue affermazioni, contenute nel curriculum o sui profili social, vengono giorno dopo giorno smentite o messe in discussione dai media. Berlinguer in un comunicato ha spiegato di essere «convinta che l'unico punto di contrasto fosse la mia indisponibilità a fornirle in anticipo e per iscritto le domande che le avrei posto». Poi ha reso note alcune delle rivelazioni che Boccia era pronta a fare in trasmissione. «Poche ore prima della messa in onda - ha fatto sapere la condut-

trice - ci ha mostrato la trascrizione, da lei realizzata, di un presunto colloquio tra Gennaro Sangiuliano e sua moglie in cui l'ex ministro avrebbe affermato di non aver avuto una relazione intima con Boccia». Questo insieme alle ipotesi sul fatto «che la sua mancata nomina a consulente del ministero fosse dovuta o alla preoccupazione per un eventuale conflitto d'interessi o alla pressione della moglie di Sangiuliano o alle carenze del suo curriculum o infine all'intervento di Arianna Meloni».

## ARIANNA MELONI

Quest'ultima affermazione porterebbe ad allargare il rag-

## Polemiche dopo l'intervista saltata in extremis a "È sempre Cartabianca"

gio delle accuse dell'imprenditrice di Pompei fino alla sorella della premier, dopo le ricostruzioni su punti di contatto tra il presunto complotto contro di lei e Palazzo Chigi più in generale denunciato in estate dal Giornale e il caso che ha portato alle dimissioni del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Proprio oggi che l'ex compagno di Arianna Meloni, il ministro Francesco Lollobrigida, ha risposto a una domanda sulle indiscrezioni sul suo

rapporto con Boccia assicurando di non aver avuto «il piacere di approfondire la conoscenza con la signora». «Quando io ho cominciato a chiederle quali prove potesse portare a sostegno di affermazioni così impegnative - ha spiegato ancora Berlinguer -, Boccia ha dichiarato che non ero preparata sulla sua vicenda, accusandomi di essere interessata solo al gossip». L'ospite ha però bollato come fake news su Instagram le parole della conduttrice. «Lei mi ha chiesto di Arianna Meloni e della nomina. Io le ho risposto che sapevo dell'esistenza di un colloquio tra Sangiuliano e Arianna Meloni ma non che fosse stata lei a bloccare la nomina», ha affermato, confermando di essere andata via dopo aver «percepito chiaramente che non c'era l'intenzione di ascoltare la verità ma piuttosto di trasformare il tutto in un dibattito politico e gossip». Nel corso della trasmissione, gli ospiti erano pronti a fare domande su alcune opacità sul suo recente passato: dai dubbi sulla sua attività di influencer, denunciate da Selvaggia Lucarelli, alle voci sulla falsa gravidanza. Poi ancora sul suo curriculum, oggi passato al vaglio della Verità, secondo cui Boccia non avrebbe conseguito la laurea in economia aziendale presso l'università degli Studi di Napoli Parthenope, come lei stessa sostiene sul proprio profilo LinkedIn. —



La statua del Cavallo nella sede Rai di viale Mazzini, Roma ANSA

## IL CONVEGNO A GORIZIA

# «Europa in crisi di credibilità Urge una politica estera comune»

Marco Bisiach / GORIZIA

Dare all'Europa una politica estera davvero comune, una strategia unitaria e soprattutto una struttura decisionale rapida, coerente, efficace. La ricetta è probabilmente l'unica per restituire credibilità e peso nel contesto globale al Vecchio continente.

È quella dettata all'Auditorium di via Roma a Gorizia da gli esperti di geopolitica e rela-

zioni internazionali che hanno preso parte all'incontro "L'Europa, la guerra e la pace. Prospettive e ruolo dell'Europa nel disordine globale", anteprima del convegno "Europe and Borders: Democracy, Union and States" che la Società italiana di scienza politica e il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste promuovono da oggi a sabato nell'aula magna dell'ateneo giuliano.

Introdotti dal politologo Giuseppe Ieraci e moderati da Federico Donelli, hanno parlato il professor Vittorio Emanuele Parsi dell'Università Cattolica di Milano, il docente della Ca' Foscari Matteo Legrenzi e Irene Panozzo, già political advisor con alle spalle esperienze dirette soprattutto nel Corno d'Africa.

Tutti hanno concordato sul fatto che l'indebolimento dell'ordine internazionale che



I relatori presenti al convegno nell'Auditorium di Gorizia FOTOBUMBACA

si basava sui principi delle democrazie liberali stia mettendo l'Europa in una posizione di scacco.

Si è parlato delle mancanze

dell'Unione europea, che secondo Panozzo, ad esempio con i voti e le posizioni "in ordine sparso" dei suoi membri sulle azioni di Israele a Gaza, ha

perso molta credibilità agli occhi degli interlocutori africani che ora guardano piuttosto a Russia, Cina o Paesi del Golfo come partner.

Oggetto del dibattito anche le delicate situazioni in molte aree del pianeta. A partire evidentemente dall'Ucraina, dove ciò che è incompatibile sono le idee delle rispettive "condizioni di sicurezza" di Zelensky e Putin, dell'Ucraina e della Russia, per arrivare ad un cessate il fuoco, ha sottolineato Parsi, aggiungendo che l'Ue deve avere la forza di non scendere a patti con i propri principi, e pagarne il prezzo.

Tem e questioni che, senz'altro, saranno al centro del dibattito anche da oggi fino a sabato a Trieste. —



## I nodi della politica



Maria Rosaria Boccia e Bianca Berlinguer

## LE REGIONALI

Voto in Liguria  
Il centrodestra  
candida Bucci

Il sindaco di Genova Marco Bucci ha detto sì alla proposta di candidatura alla regionali in Liguria che gli è arrivata dai leader del centrodestra e dalla presidente del consiglio Giorgia Meloni. Aveva detto che si sarebbe preso 24 ore di tempo per decidere. Gli è bastato dormirci su. L'annuncio ufficiale è arrivato con una nota congiunta della premier Giorgia Meloni, di Matteo Salvini, Antonio Tajani e Maurizio Lupi: «Siamo convinti che i cittadini liguri sapranno apprezzare le sue capacità amministrative e politiche e sostenere il percorso di cambiamento avviato dal centrodestra. Un uomo competente, con lui andiamo a vincere», ha pronosticato il ministro delle infrastrutture con un post personale. Il colpo di scena è arrivato dopo settimane di stallo nella definizione della candidatura per il dopo Toti. La strada indicata è quella di portare anche in Regione il cosiddetto «modello Genova», quello per cui Bucci è diventato «l'uomo del ponte». —

## IL CANTIERE DELLA MANOVRA

Giorgetti rilancia l'idea  
contro la denatalità  
«Meno tasse se fai figli»

Il primo giorno di scuola ANSA

Il progetto sarebbe quello di «cambiare le regole delle detrazioni fiscali». Il costo della misura potrebbe aggirarsi tra i 5 e i 6 miliardi

Mila Onder / ROMA

Meno tasse per chi fa figli. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti torna su una delle idee a lui più care e rilancia la proposta di agevolare fiscalmente la natalità. Non solo con l'intento di aiutare le famiglie, ma con l'obiettivo di più ampio respiro di garantire la sostenibilità del sistema economico.

## IL PROBLEMA DEMOGRAFICO

La questione è complessa, il problema della denatalità riguarda sicuramente l'Italia, ma tocca e impatta su tutta l'Europa, tanto che sarà oggetto di dibattito tra due giorni anche all'Ecofin informale a Budapest. Le ripercussioni

economiche della mancanza di nuovi nati, e quindi di futuri lavoratori e contribuenti, sono per Giorgetti ben più di un pallino. Il ministro aveva sollevato il tema anche in passato, parlando addirittura di 'niente tasse' per chi fa figli. Il ministro ha affidato indirettamente il suo pensiero alle pagine del Foglio. Il progetto stavolta sarebbe quello di

La Lega insiste sulla  
richiesta della flat tax  
anche per partite Iva  
oltre 85mila euro

«cambiare le regole delle detrazioni fiscali» a favore di chi sceglie di avere figli, «anche a costo di eliminare o rivedere» le agevolazioni per chi invece non ne ha. Il tutto a prescindere dal reddito. Il costo ipotizzato dal Foglio si aggira sui 5-6 miliardi, ma la

cifra potrebbe essere variabile. Per Giorgetti è importante sollevare il dibattito, fare in modo che la politica ne discuta e che il governo faccia propria l'idea che un intervento è necessario, perché il Paese è di fronte a un'emergenza demografica che mette a rischio il sistema sociale, a partire dalle pensioni. Per ora uno degli obiettivi concreti della manovra sarà quello di rinnovare l'esonero contributivo destinato alle mamme lavoratrici estendendolo, compatibilmente con le risorse, anche alle lavoratrici autonome. «Il lavoro delle donne si basa sulla incentivazione alla genitorialità. Stiamo cercando di agire in questa direzione», ha spiegato Marina Calderone, che proprio sulle pensioni ha lanciato anche l'idea di agevolare la previdenza integrativa. In legge di bilancio potrebbe esserci una norma ad hoc, ha spiegato la ministra del Lavoro, dicendosi personalmente d'accordo su un nuovo semestre di silenzio-assenso per il trasferimento del Tfr sui fondi pensione. Il tema previdenziale sembra invece passato in secondo piano per la Lega. Di quote Matteo Salvini non parla da un po'. Il vicepremier è tornato piuttosto a insistere sulla volontà di alzare il tetto per la flat tax alle partite Iva (oggi a 85.000 euro). L'attenzione è però tutta focalizzata sul Piano strutturale di bilancio e sulla sua tempistica. Come preannunciato, la scadenza del 20 settembre per l'invio a Bruxelles messa sulla carta dalla riforma della governance europea non sarà rispettata. Per la Commissione non sarà un dramma, anche perché il ritardo non riguarderà solo l'Italia ma molti altri Paesi membri. Al momento il Mef punta a portare il documento in cdm martedì 17 per un primo esame. —

## Le agevolazioni per le mamme lavoratrici

## LEGGE DI BILANCIO 2024

 Esonero della contribuzione previdenziale (9,19% della retribuzione), fino a un massimo di **3.000 euro annui** da riparametrare su base mensile, per le lavoratrici che hanno **almeno due figli**

 L'agevolazione riguarda **tutte le dipendenti** del settore pubblico e privato con contratto a tempo indeterminato con l'esclusione delle lavoratrici domestiche

 Nel 2025 e nel 2026, invece, il beneficio riguarderà solo le lavoratrici con **tre figli**

 Nella legge di **Bilancio 2025** si ipotizza di riproporre la misura e di estenderla anche alle **lavoratrici autonome**



ANSA

## IL NUOVO ESECUTIVO UE

Von der Leyen media su Fitto  
La carta Schmit per i socialisti

I malumori nella maggioranza si sono fatti assordanti. Verdi, liberali e socialisti chiedono di controbilanciare la nomina del candidato indicato dall'Italia

BRUXELLES

Come spesso accade, ai giorni del grande scontro è subentrata l'ora della trattativa silenziosa, discreta. E forse decisiva. Ursula von der Leyen si

prepara ad affrontare l'ultima curva che dovrebbe portarla, martedì prossimo a Strasburgo, a presentare la sua nuova squadra di commissari. La strada resta strettissima, i malumori nella maggioranza da striscianti si sono fatti assordanti, l'ipotesi di Raffaele Fitto come vicepresidente esecutivo, se non adeguatamente controbilanciata, rischia di far deflagrare il sostegno di socialisti, liberali e verdi. Con



Ursula Von der Leyen ANSA

un rischio, quello di un ennesimo rinvio e del conseguente indebolimento della stessa von der Leyen. Finora l'ex ministra tedesca non ha sbagliato un colpo, uscendo dal catino dell'Eurocamera di Strasburgo a luglio con una maggioranza più ampia di quella del 2019, ma con il voto contrario di Giorgia Meloni al Consiglio europeo e poi di Fdi in Parlamento. Una mossa che ha complicato la strategia del Ppe di avvicinare i conservatori alla maggioranza. D'altra parte - e questa è la convinzione dei vertici popolari, Ursula inclusa - non dare all'Italia il giusto peso significherebbe relegarla in posizione di semi-isolamento, che danneggerebbe la stessa macchina dell'esecutivo Ue. Da qui la

scelta di concedere a Fitto il ruolo di vicepresidente esecutivo. Al pari del liberale Thierry Breton, del popolare Valdis Dombrovskis e della socialista Teresa Ribera. Von der Leyen, nei suoi incontri, ha sempre affermato di voler seguire il criterio dell'equilibrio: geografico, di genere e

Per i Popolari non  
dare a Roma il giusto  
peso significherebbe  
quasi isolarla

di affiliazione politica. È il primo, nel caso di Fitto, ad aver dettato la scelta della presidente laddove S&D, Renew e Greens puntano sul terzo pro-

prio per bocciare un esponente di un partito che, da quelle parti, è considerato di estrema destra anti-Ue. Per tenere il punto von der Leyen ha due strade: limitare le deleghe che fanno capo direttamente al ministro italiano, assegnando altrove quella agli Affari economici; o venire incontro alle richieste socialiste convincendo i lussemburghesi a cambiare il proprio candidato - il popolare Christophe Hansen con Nicolas Schmit, commissario uscente e Spitzenkandidat del Pse alle Europee. «Stiamo negoziando, vedremo. Abbiamo delle richieste che vogliamo siano ascoltate. È una questione generale non un problema di singoli temi», ha spiegato la presidente del gruppo S&D Gracia Perez. —



## Corsa alla Casa Bianca

# Harris si aggiudica la notte del duello

## Trump accusa: «Dibattito truccato»

La candidata dem, che per la prima volta ha preso le distanze da Joe Biden, riesce a spingere sulla difensiva l'avversario

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

A Filadelfia, città simbolo della democrazia americana, nella Pennsylvania che rappresenta lo stato in bilico cruciale per conquistare la Casa Bianca, Kamala Harris e Donald Trump si sono sfidati nel loro primo, e forse unico, duello televisivo presentando la loro visione opposta dell'America. Per il candidato repubblicano un luogo cupo, inondato da immigrati predatori che rubano posti di lavoro e mangiano cani e gatti dei cittadini; un Paese devastato economicamente, umiliato a livello internazionale e arroccato sull'orlo di un'apocalittica Terza

**Sono andate in onda due visioni opposte del Paese, cupa l'una di speranza l'altra**

guerra mondiale. Per Harris una nazione stanca ma piena di speranza, stufa dei drammi e delle divisioni, messa in imbarazzo da un ex presidente disonesto e condannato, alla ricerca ansiosa di una nuova generazione di leader.

#### COMMENTATORI CONCORDI

Solo il 5 novembre si saprà chi dei due candidati ha meglio interpretato il sentimento degli elettori americani, ma per il momento la democratica incassa la vittoria nel dibattito secondo media e analisti, anche di parte repubblicana. Il primo compito di Harris era prendere le distanze con garbo dal suo presidente e dall'attuale amministrazione e, almeno in parte, ci è riuscita. «Non sono né Biden né Trump, sono la leader di una nuova generazione», ha dichiarato guardando dritta in camera quel 28% di elettori

che sostiene di non conoscere la abbastanza e di non vedere in lei un cambiamento. E pure riuscita a smarcarsi dalla domanda insidiosa sull'Afghanistan, nota dolente della Casa Bianca democratica, rilanciando la palla nel campo del tycoon che «ha concluso un accordo disgraziato» e «ha invitato i talebani nel luogo sacro di Camp David». Non si è sbilanciata sulla guerra a Gaza, ribadendo la necessità di un tregua e del rilascio degli ostaggi, ma anche assicurando il suo sostegno ad Israele contro Hamas e Teheran. L'altra missione della serata era provocare Trump e metterlo sulla difensiva: anche questa, a detta della maggioranza degli osservatori, anche di destra, Harris sembra averla centrata.

#### CALMA MA TAGLIANTE

Non solo mantenendo la calma per tutti i 90 minuti del dibattito, ma anche rubando al rivale alcune delle sue espressioni più aggressive. Come quando lo ha accusato di essere amico di dittatori come Vladimir Putin e Kim Jong Un, che «fanno il tifo per lui perché lo possono manipolare». «Se Trump fosse presidente, Putin sarebbe seduto a Kiev con gli occhi puntati sull'Europa. Sei amico di un dittatore che ti si mangerebbe a colazione», ha incalzato la democratica stuzzicando ancora il tycoon: «I leader stranieri ti ridono dietro». Detto tutto ciò, una parte degli elettori indecisi continua a non vedere in lei un cambiamento reale, stando alle interviste in diretta dei media americani negli stati in bilico. The Donald d'altra parte è riuscito a sferrare i suoi colpi sull'immigrazione e l'economia, punti deboli di Harris che tuttavia secondo gli analisti repubblicani Trump avrebbe potuto sfruttare meglio. —



Stretta di mano prima del dibattito tra i due contendenti ANSA

| Trump                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Il confronto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Harris                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>LE FRASI CHIAVE DEL DIBATTITO</b></p> <p><b>A Springfield mangiano i cani</b><br/>Ha affermato il tycoon parlando dei migranti arrivati illegalmente in America a causa, a suo dire, di Biden e Harris</p> <p><b>Sto parlando io se non le dispiace, suona familiare?</b><br/>L'ex presidente ha bacchettato così Harris perché parlava nonostante non fosse il suo turno<br/>Riferimento al dibattito avuto dalla vicepresidente nel 2020 con Mike Pence, più volte allora rimproverato perché la interrompeva</p> <p><b>Kamala Harris odia Israele</b><br/>Ha detto Trump parlando delle tensioni in Medio Oriente e la guerra di Gaza</p> <p><b>I democratici vogliono giustiziare i bambini</b><br/>Ha affermato il candidato repubblicano parlando dell'aborto, dopo aver accusato i dem di voler consentire l'interruzione di gravidanza fino al nono mese</p> | <p><b>LE FRASI CHIAVE DEL DIBATTITO</b></p> <p><b>Putin sarebbe seduto a Kiev e ti mangerebbe a pranzo</b><br/>Ha attaccato la candidata del Partito democratico parlando dell'Ucraina</p> <p><b>Non sono Joe Biden. Non sono Donald Trump</b><br/>Ha affermato respingendo i paragoni con i due ex presidenti</p> <p><b>Un insulto per le donne americane</b><br/>Così Harris ha bollato le posizioni di Trump sull'aborto</p> <p><b>Trump ci ha venduto alla Cina, i leader stranieri gli ridono dietro</b><br/>Le parole della candidata dem per respingere le critiche dell'ex presidente sull'economia</p> | <p><b>LA REAZIONE</b></p> <p><b>Mosca non gradisce «Lascino da parte il nome di Putin»</b></p> <p>Il duello televisivo tra Kamala Harris e Donald Trump a quanto pare non è piaciuto al Cremlino. Almeno quando nella sfida tra i due contendenti alla Casa Bianca si è parlato di Vladimir Putin. «Il nome di Putin è usato, per così dire, come uno strumento nella lotta politica interna americana», ha attaccato Dmitri Peskov. «Non ci piace davvero, e speriamo ancora che lascino stare il nome del nostro presidente», ha proseguito il portavoce del leader del Cremlino.</p> |

#### MIMICA A MICROFONI SPENTI

## Tra stretta di mano e sguardi l'arma del linguaggio del corpo

NEW YORK

La stretta di mano attraverso il palcoscenico, poi un sopracciglio alzato, un silenzioso sospiro, la mano sul mento incredula, scrollando la testa, una risata di cuore: nel primo e forse ultimo dibattito della corsa 2024 contro Donald Trump, la candidata dem Kamala Harris ha usato lo split screen per mettere in mostra le armi del body language superando l'handi-

cap dei microfoni spenti imposti dalle regole concordate con la Abc. La stretta di mano iniziale ha dato il tono della serata: Kamala è entrata sicura sul palco a braccio teso, spiazzando Donald arroccato dietro il podio: «Lo ha preso di sorpresa in un atto di guerra psicologica», ha detto al New York Post l'esperto di comunicazione non verbale Chris Ulrich. Trump e Joe Biden non si erano stretti la mano nel dibattito di giu-

gno. Aveva preceduto invece la Harris la candidata dem del 2016, Hillary Clinton: «Una stretta di mano è più di un saluto. Comunica gentilezza, civiltà, rispetto per l'interlocutore e per il pubblico», ha commentato con Politico Joe Navarro, esperto di body language per 50 anni, di cui 25 all'Fbi. La stretta di mano iniziale è stata il primo ma non l'ultimo momento in cui nei 90 minuti del duello televisivo l'ex procura-



La gestualità dei due contendenti ANSA

trice ha usato l'arma della comunicazione non verbale, guardando il rivale negli occhi, cosa che invece lui non ha fatto mai.

E quando Trump si è lamentato che i migranti haitiani mangiano cani e gatti «della gente che vive qui», dall'altro lato del doppio schermo la Harris è scoppiata a ridere. Più volte l'ex presidente ha sfoggiato uno dei tic che gli scattano quando qualcosa non gli va bene, «le labbra sospinte in avanti come in un bacio», ha osservato Navarro. Ma anche Kamala, secondo l'esperto, ha involontariamente segnalato le sue defaillance, come quando, rispondendo alla prima domanda, era palpabile la sua tensione nei muscoli del collo e nella gola. —



## Corsa alla Casa Bianca



Il post della cantante Taylor Swift a favore della candidata del partito Democratico

# Taylor Swift voterà Kamala

## Sulla star la furia di Donald

L'annuncio dell'endorsement per la vicepresidente dem in un post su Instagram  
L'artista si firma «Gattara senza figli», prendendosi gioco del ticket repubblicano

Alessandra Baldini / NEW YORK

I democratici sono al settimo cielo ma Donald Trump non ha gradito l'endorsement che Taylor Swift ha dato a Kamala Harris una volta spente le luci del dibattito tra i due rivali per la Casa Bianca a Filadelfia: «È una liberal, era solo questione di tempo, ma ne pagherà il prezzo sul mercato», ha attaccato l'ex presidente a «Fox and Friends», dopo che la popolarissima popstar e Persona dell'Anno 2023 di Time ha annunciato martedì notte che voterà per Kamala.

## L'IRONIA

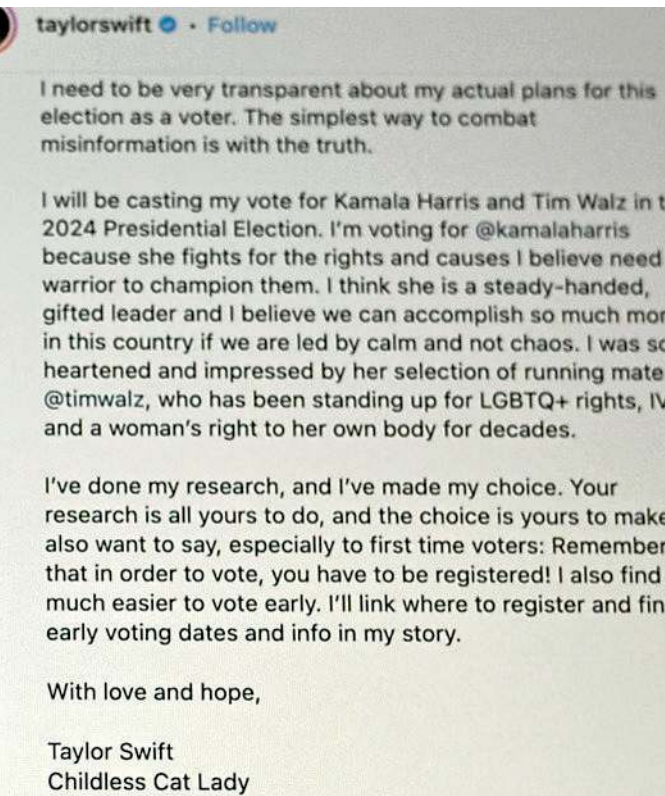
«Ho fatto le mie ricerche e sono arrivata a una scelta», ha scritto la 34enne cantante ai suoi 284 milioni di seguaci su Instagram firmandosi «gattara senza figli»: un'ironia rivolta al ticket repubblicano e in

particolare al numero due Vance, secondo cui le «childless cat ladies» non possono rappresentare il futuro del Paese. «Incoraggiata e colpita» dalla scelta del vice Tim Walz, «che da decenni difende i diritti Lgbtq +, la fecondazione in vitro e il diritto delle donne al proprio corpo», Taylor ha spiegato che sta con Harris «perché è una leader dalla mano ferma» che «combatte per diritti e cause che hanno bisogno di un guerriero che li sostenga». La foto postata dopo aver assistito come milioni di americani al dibattito, la raffigura con in braccio Benjamin Button, uno dei tre felini della sua pet family.

L'annuncio ha dato una sferzata di adrenalina alla campagna dem, essendo rivolto specialmente ai giovani che il 5 novembre la Harris vorrebbe dalla sua parte. «Questo è il ti-

po di coraggio di cui l'America ha bisogno», ha commentato Walz che ha appreso dell'annuncio in diretta su Msnbc. «È un'icona culturale», ha commentato a caldo il governatore della California Gavin Newsom diffidando Trump dal disprezzare l'endorsement, un errore che sarebbe «a suo rischio e pericolo».

Nei giorni scorsi aveva fatto discutere un post di Trump su X in cui, usando immagini create con l'intelligenza artificiale, l'ex presidente aveva cercato di far credere che la Swift avrebbe votato per lui. Speranza svanita dopo l'annuncio in cui la 34enne miliardaria di Red e Tortured Poets Department ha rivelato i suoi «timori» sugli abusi dell'intelligenza artificiale e i pericoli della disinformazione: «Sono arrivata a concludere che dovevo essere molto trasparente come



elettrice in questa sfida. Il miglior modo di combattere la disinformazione è usare la verità».

## MILIONI DI FAN

L'impatto dell'endorsement è in realtà difficile da quantificare. La cantante da anni riempie gli stadi, ha smosso il Pil dei Paesi dove tiene i concerti, e a Seattle l'entusiasmo dei suoi fan ha addirittura provocato un mini terremoto.

Popolarissimo tra chi la segue è anche il suo fidanzamento con Travis Kelce, un campione dei Chiefs di Kansas City. Taylor fino al 2018 è stata apolitica: quell'anno sostenne senza successo un candidato democratico in una corsa per il Senato del Tennessee, uno stato «rosso» dove lei ha una casa. Convinta che nel 2016 avrebbe dovuto far di più per aiutare Hillary Clinton contro Trump (lo disse a cose fatte in un'intervista a Vogue), nel 2021, a ridosso del voto, appoggiò Biden. Provata è la sua capacità di mobilitare i fan al voto: nel 2023 su Instagram incoraggiò i suoi allora 272 milioni di seguaci a registrarsi sulla piattaforma Vote.org. Quel giorno il sito accumulò oltre 35 mila nuove registrazioni, un balzo in avanti poderoso rispetto all'anno precedente e tanto più significativo in un anno non elettorale. —

DONALD TRUMP  
CANDIDATO  
ALLA PRESIDENZA USA

«È una liberal, era solo questione di tempo. Di questo suo appoggio dovrà pagare il prezzo sul mercato»

## I MODERATORI

## Fact checking in diretta

### Lui «beccato» 5 volte, lei mai

## NEW YORK

Una prima assoluta per Lindsey Davis e David Muir: i moderatori del duello sulla Abc tra Donald Trump e Kamala Harris hanno fatto le bucce in diretta a quanto veniva detto dal podio.

La Davis e Muir hanno smentito o contestualizzato quanto affermato da Trump cinque volte, mentre non hanno trovato nulla da ridire sul conto della Harris (a differenza di altre testate tra cui Washington Post e New York Times). Tra le posizioni contestate in diretta, quella che un governatore avrebbe condonato l'uccisione di un neonato dopo la nascita: «Non c'è uno stato in questo Paese in cui sia legale uccidere un bambino dopo che è nato», ha detto la Davis, mentre Muir ha pacatamente smentito, forte dell'aver parlato con gli assessorati competenti, che immigrati in Ohio mangino cani e gatti. L'ira dell'ex presidente è arrivata a scoppio ritardato: ieri sulla Fox ha chiesto alla commissione federale per le comunicazioni di revocare la licenza della Disney (casa madre della Abc), proprio a causa della condotta dei moderatori. «È stato un dibattito di tre contro uno», ha accusato Trump.

Non era andata così a giugno quando l'ex presidente si era scontrato con Biden sulla Cnn: i moderatori Jake Tapper e Dana Bash non avevano fatto le pulci ai candidati. «La Cnn si è comportata con più onore», ha detto Trump a «Fox and Friends», definendo la Abc «l'organizzazione giornalistica più disonesta». Secondo il Washington Post, i due candidati hanno fatto 55 affermazioni sospette, quasi tutte uscite dalla bocca di Trump. E la Cnn ha elencato almeno 33 false affermazioni dell'ex presidente contro una sola della Harris. —

## il piccolo libro dei GRANDI FILOSOFI

€ 7,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano





## Corsa alla Casa Bianca

KAMALA HARRIS  
SCEGLIE IL CENTRO

RENZO GUOLO



Kamala Harris, candidata del Partito democratico alla Casa Bianca, durante il dibattito televisivo

**H**arris vince, ai punti, il match in tv con Trump. Kamala è stata brillante e pungente, anche perché The Donald le ha prestato il fianco con affermazioni inverosimili, apparendo come il contendente anziano, ruolo che sino a luglio spettava a Biden.

La vicepresidente uscente ha tenuto una posizione "centrista", sul filo dell'obamismo, non mettendo l'accento sulle sue caratteristiche di genere o etniche, evitando di presentarsi in quanto donna o esponente della minoranza nera. Identificazione che avrebbe mobilitato pezzi di elettorato ostile. Il suo target è stato la classe media, abbastanza ampia per comprendere anche pezzi di quei specifici segmenti elettorali.

Ha glissato su temi scottanti, per lei come per ogni altro candidato democratico, come l'immigrazione e la sicurezza. Del resto, sull'immigrazione ci ha pensato l'incontrollabile Trump - con la tendenza a improvvisare che fa tremare il suo staff comunicazione -, con la battuta sugli immigrati mangiatori di cani e gatti: dunque, minaccia ai valori dell'America wasp, bianca, anglosassone e protestante, in cui egli raccoglie larga parte del consenso. Affermazione, a proposito dei gatti, che ha permesso alla pop star Taylor Swift - convitata assai poco di pietra nell'immediato seguito del dibattito, con il post intitolato "Gattara senza figli", cliccato con perfetto tempismo e seguito da 283 milioni di follower -, di salire sul ring e fare il temuto endorsement per Kamala. La Swift ha colpito, così, con un doppio jab, sia Trump, sia il suo candidato vice Vance, titolare dell'infelice copyright parafrase.

Le non troppo vaghe minacce di Trump per un annuncio percepito come indebita interferenza hanno fatto capire la profonda irritazio-

ne del tycoon. Del resto, così vanno le cose nel tempo in cui la comunicazione politica si sostituisce alla politica e lo scontro si sposta nell'arena dei social.

Vittoria cruciale quella di Harris? No, ma un round che certamente le ha permesso di farsi meglio conoscere da un elettorato che, invece, ha già un preciso giudizio su The Donald, amandolo oppure odiandolo visceralmente. Certo, Harris non ha ancora sciolto i dubbi degli indecisi, o di quanti non vogliono Trump alla Casa Bianca: come gli elettori musulmani, decisivi in alcuni Stati del *blue wall* del Midwest, il "muro" democratico degli Stati centrali in cui la tenuta dell'elettorato dem è decisiva per la vittoria, o tra i giovani, che chiedono a Kamala una linea meno accondiscendente e impotente di quella di Biden sul conflitto tra Israele e palestinesi. Sul punto Harris si è espressa, così come sull'Ucraina, in piena continuità con l'attuale amministrazione.

In una simile situazione polarizzata, la partita si giocherà, più che su questo o su quel tema, sulla concezione dell'America: la continuità inclusiva proposta dai dem, oppure la rottura populista, sovranista, e neautoritaria, di cui l'assalto al Congresso dei sostenitori trumpiani è stata solo un anticipo. Ancora una volta, come in Europa, le dinamiche elettorali saranno, alla fine, determinate dal contrasto tra centro/periferia, città/campagna, coste contro interno terraneo, meticcio/etnicismo.

Non più soltanto ceti e interessi, ma mondi e universi culturali che si scontrano. Polarizzazione che limita la mobilità elettorale, inducendo i contendenti a parlare innanzitutto alla propria "tribù", nell'intento di mobilitarla e contenere il più possibile le defezioni alle urne. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONALD TRUMP  
RECITA GIÀ VISTA

PEPPINO ORTOLEVA



Donald Trump, candidato del Partito repubblicano, in una fase del confronto tv su Abc

**C'**è un problema che accompagna da tempo Donald Trump e che cerca di gestire (spesso con fatica) la sua immagine pubblica. Da una parte, in una votazione così incerta e che potrà essere decisa da un numero relativamente ridotto di elettori in bilico, sarebbe necessario rinnovare almeno in parte i contenuti e lo stile che sono tipici di tanti suoi comizi: quel "vecchio e stanco copione" su cui gli avversari ironizzano e che rischia, nella sua prevedibilità, di conquistare pochi nuovi consensi. Dall'altra parte, c'è la tendenza che insiste «lasciamolo essere se stesso»: perché è con quella personalità aggressiva e sfacciata che si è creato una base fanatica e si è impossessato di un intero partito, e perché «è fatto così» e non intende cambiare.

Il 10 settembre questa seconda tendenza ha prevalso ancora una volta. Le regole e la conduzione del dibattito non gli erano sfavorevoli, anzi lo hanno in qualche misura aiutato. I rigorosi limiti di tempo per le risposte alle domande e per la discussione hanno impedito che si disperdesse in quei discorsi lunghi e non sempre coerenti che rischiano di fare cadere l'attenzione. I due conduttori lo hanno chiamato sempre presidente (non ex presidente), non lo hanno interrotto troppo bruscamente quando il suo tempo era finito e, se sono intervenuti a correggere, è stato solo di fronte alle sue dichiarazioni più estreme e infondate, come quella secondo la quale gli immigranti mangerebbero gatti e cani...

Era stato evidentemente deciso che il tema su cui avrebbe dovuto puntare era l'incapacità dell'attuale presidenza (e vicepresidenza) di frenare l'immigrazione, e Trump ci è tornato letteralmente sempre, anche a partire da questioni diversissime, per esempio quando interrogato sull'assalto al Campidoglio (6

gennaio 2020) ha deviato la risposta, più che difendendo gli arrestati, dicendo che meritavano un trattamento migliore dei clandestini criminali. Per poi sottrarsi a una precisa domanda: come pensa di riuscire deportare rapidamente (sua promessa elettorale) oltre 11 milioni di immigrati irregolari, «anzi, molti di più», senza creare gravissimi problemi di ordine pubblico. Anche sull'Ucraina Trump si è rifiutato di rispondere, dicendo solo «faremo la pace».

Su qualche tema ha fatto discorsi ragionevoli, come quando ha spiegato di avere mantenuto il sistema di assistenza sanitaria detto Obamacare per senso di responsabilità, in attesa «di prepararne uno migliore». Ma complessivamente la sua presenza al dibattito si è tenuta su linee prevedibili, quasi sempre sopra le righe. Senza dimenticare il linguaggio del volto, che in queste occasioni conta notevolmente: mentre ascoltava Harris ha oscillato fra due sole espressioni, o un

cipiglio torvo, sprezzante, o uno scuotimento di testa con sguardo sarcastico.

A questo si aggiunge il continuo abuso dei superlativi, «i miei sono i più grandi comizi della storia», «la mia è stata la migliore di tutte le presidenze», la sua «la peggiore vicepresidenza», io ho fatto grande l'America, loro l'hanno totalmente distrutta. Difficile non chiedersi come possano aver fatto in meno di quattro anni, difficile non chiedersi che colpa abbia la vice visto che, all'inizio del dibattito, Trump ha detto che non ha avuto nessun ruolo sotto l'amministrazione Biden.

Alla fine nel candidato Donald ha prevalso l'istinto e il bisogno di essere il solito se stesso. Ma una cosa che un politico non dovrebbe permettersi è scadere nei tormentoni, per di più così infantilmente narcisistici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una posizione sul filo  
dell'obamismo,  
non sottolineando  
le sue caratteristiche  
di genere o etnicheHa battuto solo sul  
tasto dell'incapacità  
dell'avversaria  
di governare  
l'immigrazione

## LA COMMEMORAZIONE A 23 ANNI DALL'ATTENTATO ALLE TORRI GEMELLE

Anniversario dell'11 settembre  
I rivali insieme alla cerimonia

WASHINGTON

Poche ore dopo il dibattito che li ha visti per la prima volta faccia a faccia in vista delle elezioni presidenziali del 4 novembre, Kamala Harris e Donald Trump si sono nuovamente trovati insieme a Ground Zero, in occasione della commemorazione per gli attentati dell'11 settembre. Presente anche il presidente uscente Joe Bi-

den, così come il candidato alla vicepresidenza per i Repubblicani, J. D. Vance.

Un'immagine, quella di Trump e Harris uno accanto all'altra, che ha richiamato un'altra campagna elettorale: quella del 2008, quando ad affrontarsi erano Barack Obama per i Democratici e John McCain per il partito Repubblicano. I due avevano deciso di presentarsi insieme a New York in occasio-

ne dell'anniversario del crollo delle Torri Gemelle, anche in quell'occasione a poche settimane dal giorno delle elezioni.

Quest'anno la cerimonia per i 23 anni dagli attacchi dell'11 settembre si è aperta con dei rintocchi di campana e un momento di silenzio.

Presente anche l'ex sindaco della città. Michael Bloomberg, che ha facilitato



Una bandiera statunitense al memoriale di New York

una stretta di mano tra Trump e Harris.

Una volta terminato l'evento, presidente e vicepresidente in carica sono volati

a Shanksville, in Pennsylvania, per deporre un corona di fiori dove quel giorno di oltre vent'anni fa si schiantò il volo United 93, dopo che i

terroristi di Al-Qaeda ne avevano preso il controllo, uccidendo più di 40 persone. Fu l'unico aereo dirottato dai terroristi a non riuscire a raggiungere il bersaglio.

Dopo questa seconda cerimonia Biden e Harris si sono diretti al Pentagono. «Onoriamo coloro che abbiamo perso l'11 settembre rinnovando la nostra fiducia reciproca, impegnandoci nuovamente per l'unità nazionale e ricordando chi siamo. Non dimenticheremo mai, non avremo mai paura», ha scritto sui social Biden.

Trump e il suo candidato alla vicepresidenza si sono recati invece presso una stazione dei vigili del fuoco, tra i primi a intervenire quel fatidico giorno. —





# nel giardino del Doge Manin

mostra floreale  
di piante e arredi  
per il verde  
**14/15 settembre**  
dalle 9 al tramonto  
**diciannovesima edizione**

Villa Manin  
Passariano di Codroipo (UD)  
tel. 0432 821210  
[info@villamanin.it](mailto:info@villamanin.it)

Biglietti  
**Nel Giardino del Doge Manin**  
intero € 3,00  
acquistabile anche online  
dal 1° settembre

**Villa Manin**  
intero € 8,00  
ridotto € 5,00  
[www.villamanin.it](http://www.villamanin.it)



**Il caso in Slovenia**

# Commissione Ue, Kos in stand-by Sds chiede lumi sul forfait di Vesel

Il partito dell'ex premier Janša vuole risposte prima di esprimersi in Parlamento sulla candidata

Stefano Giantin / LUBIANA

Per ben due anni consecutivi è stata indicata dall'autorevole rivista Forbes come «la donna più potente del mondo». Eppure anche Ursula von der Leyen può essere tenuta in scacco, indirettamente. Dalle beghe politiche interne nella piccola Slovenia. Slovenia dove continua a tenere banco la saga sulla nomina del candidato sloveno a un ruolo di commissario nella nuova Commissione Ue, con conseguenze negative per von der Leyen. Saga, ricordiamo, che è esplosa la settimana scorsa, quando il prescelto da Lubiana, l'ex revisore dei conti Tomaz Vesel, ha a sorpresa annunciato il proprio ritiro dalla corsa, citando come ragione del forfait divergenze «su come debba lavorare la Commissione» — ma in realtà, dietro il gran rifiuto, ci sarebbe la manifesta aspirazione della presidentessa della Commissione di avere più donne nel suo

team.

Il governo Golob ha colto il messaggio, indicando come nuova candidata-commissaria Marta Kos, ex ambasciatrice e già candidata alla presidenza slovena proprio per il Movimento Libertà di Golob. Tutto bene? Non proprio, perché le procedure per la scelta di Kos sono ancora nel limbo, a Lubiana, lasciando così in sospeso anche la presentazione del «team von der Leyen». Tutto è bloccato per colpa dell'Sds dell'ex premier Janez Janša, il maggior partito d'opposizione, che regge anche la presidenza della commissione parlamentare per gli Affari europei, organo che — come detta la prassi — deve dare un parere non vincolante sulla candidatura di Kos, prima che possa essere ufficializzata a Bruxelles.

Commissione che, negli auspici del premier Golob, già nei giorni scorsi avrebbe dovuto dare luce verde, ma nulla si è mosso. Prima di mettere in



L'ex premier Janez Janša, leader del maggior partito d'opposizione in Slovenia, l'Sds

L'opposizione motiva la mossa con le voci su una lettera giunta proprio da Bruxelles

agenda i lavori della Commissione, «vogliamo sapere perché Tomaz Vesel è stato rigettato» come candidato della Slovenia e «perché ora dobbiamo cercare un nuovo aspirante» per l'incarico di commissario, ha spiegato il presidente della

Commissione, Franc Breznik, dell'Sds. L'Sds, ha svelato Breznik, avrebbe poi in mano «informazioni credibili» sul fatto che Vesel «non si è ritirato di sua iniziativa», come sostenuto in pubblico, bensì su pressioni di Bruxelles. Da quanto si

mormora a Lubiana, Golob avrebbe infatti ricevuto una lettera «pesante», non messa agli atti, in cui le alte sfere Ue avrebbero suggerito di ripiegare su un'altra candidata, lasciando al palo Vesel, su cui tutto aveva puntato Golob. «Vogliamo solo sapere le ragioni della presidentessa della Commissione europea sul rifiuto di Vesel», ha aggiunto Breznik, rigettando le accuse della maggioranza di voler solo creare dissidi e problemi a Lubiana.

«Non solo i parlamentari, ma anche l'opinione pubblica hanno il diritto di sapere» cosa è realmente accaduto, ha twittato ieri Janša. Senza una risposta entro giovedì, potrebbe saltare la riunione della Commissione sulla figura di Kos — sostenuta dalla maggioranza, ma non dall'opposizione — riunione ora attesa per la mattinata di venerdì.

E adesso? La maggioranza ha presentato ieri una mozione per chiedere che la commissione si riunisca d'urgenza e al massimo entro venerdì. Le procedure però danno tempo due settimane all'organo per esprimere la propria opinione — un tempo eccessivo per von der Leyen, che ha già dovuto rinviare la presentazione della squadra anche a causa dei ritardi sloveni. E che ora sicuramente segue preoccupata quanto sta accadendo in quel di Lubiana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA CERIMONIA NELLA CITTADINA ISTRIANA**

## Il legame fra Veneto e Buie: Ciambetti cittadino onorario

Valmer Cusma / BUIE

Assegnato al presidente del Consiglio regionale del Veneto Roberto Ciambetti il riconoscimento di cittadino onorario di Buie d'Istria per la sua instancabile opera di consolidamento e rafforzamento dei legami storici tra la cittadina istriana e Venezia.

Il premio gli è stato consegnato durante la seduta solenne del Consiglio municipale nella ricorrenza della Giornata della città. «Buie condivide con la Regione Veneto — si dice

tra l'altro nella motivazione — un prezioso patrimonio culturale che deriva da secoli di storia comune sotto il potere della Serenissima Repubblica di Venezia. Roberto Ciambetti — si continua — ha svolto un ruolo chiave nella promozione di tali legami storici promuovendo nuove iniziative che rafforzano ulteriormente l'identità culturale comune. Si è distinto in maniera particolare nella valorizzazione della parlata istroveneta, la base del nostro patrimonio immateriale. Il suo impegno in questo senso —

così ancora la motivazione — si è concretizzato nel Festival dell'Istroveneto che celebra la ricchezza culturale e linguistica del territorio un tempo parte della Serenissima. Roberto Ciambetti ha espresso la convinzione che Venezia sia anche casa nostra in quanto costruita con la pietra bianca d'Istria poggiata sui tronchi d'albero provenienti dal Bosco di San Marco ai piedi di Montona».

Ciambetti poi ha preso la parola a nome di tutti i premiati. «Non nascondo l'emozione

che provo in questo momento poiché la cittadinanza onoraria è veramente un grande onore per me. Sin dall'antichità — ha continuato — Buie rimane un punto strategico tra cammini e percorsi di incontro tra culture e persone. Si dice che Buie sia la sentinella dell'Istria, ma nel mio cuore essa è la vedetta di questa terra. Una vedetta che sa guardare lontano, al futuro perché solo chi ha una grande storia alle spalle sa guardare al domani». L'assegnazione dei riconoscimenti a singoli ed enti meritevoli è avvenuta alla presenza di un ospite speciale: il presidente della Repubblica Zoran Milanović che anche in questa occasione si è compiaciuto della multiculturalità e plurilinguismo ben radicati nel territorio istriano. «Cari buiesi, buonase- ra a tutti — ha detto all'inizio del suo discorso, aggiungendo



La cerimonia durante la seduta solenne del Consiglio municipale

che queste sono le uniche parole in italiano che conosce». Vi auguro una crescita prospera per il benessere di tutta la gente che vive qui, siano cittadini croati, italiani o tutti gli al-

tri. Vi auguro — ha proseguito — di mantenere questo livello di concordia, convivenza e armonia di cui dobbiamo andare orgogliosi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

03/06/1921 07/09/2024

Signora

**Jolanda Voinovich**  
Nonna Jole

Si stringono nell'eterno abbraccio Lavinia, Lara, Silvana, Gastone, Luca, Latif e le famiglie Alberi Auber, Voinovich, Cattunar, Schneider e Hannesen.

Trieste, 12 settembre 2024

**TRIESTE**  
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI  
GRUPPO ORSONE

**Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24**  
Cerimonie funebri

Via dell'Elia, 131 - Trieste - Tel. 040 921216  
Via di S. Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926  
Via Josip Resnet, 25/A - San Dorlego della Valle (TS) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranze.it

**TENSIONE IN KOSOVO**

## A Mitrovica la protesta per i serbi arrestati

BELGRADO

Centinaia di serbi hanno continuato ieri a protestare a Mitrovica nord, la parte serba del Kosovo, contro la «polizia di Kurtiland», così si leggeva sugli striscioni e i cartelli issati dai manifestanti davanti al quartier generale delle forze dell'ordine nella zona settentrionale della città, contro premier Kurti e polizia. Protesta che è nata come reazione all'arresto di

quattro giovani serbi, nella notte tra lunedì e martedì, con l'accusa di aver insultato e attaccato un agente.

«Rilasciate i nostri figli», lo slogan lanciato più volte dalla gente in piazza. Secondo i manifestanti, i giovani sarebbero stati maltrattati al momento dell'arresto e fermati senza basi concrete. Arresto che è solo l'ultimo di una lunga serie di episodi che stanno portando la tensione nel nord del Kosovo a li-

velli di guardia. In precedenza, altre dimostrazioni erano state organizzate dai serbi contro la chiusura forzata, imposta dal governo kosovaro, delle istituzioni parallele serbe di Mitrovica, considerate illegali dal Kosovo ma che fornivano preziosi servizi alla minoranza. Non si torna indietro, ha ribadito ieri il premier kosovaro Albin Kurti, che ha annunciato che negli edifici «liberati» trasloceranno presto uffici dei ministeri kosovari e altri servizi pubblici. A inasprire gli animi della minoranza, ieri, anche la notizia della messa in stato d'accusa di 45 serbi, col sospetto di essere coinvolti nel sanguinoso attacco estremistico di Banjska, nel settembre 2023. — ST.G.

**PAOLETTI**  
Dal 1963

lingotti  
monete  
preziosi  
stime/perizie

**100 g FINE GOLD 999,9**

via Roma, 3 - Trieste  
**040 630430**  
ANCHE A DOMICILIO



# THERE IS A MOUNTAIN FOR EVERYONE.

HERVÉ  
BARMASSE

SCARPA.COM

 **SCARPA®**



LA DONNA HA INVESTITO IL LADRO DOPO ESSERE STATA DERUBATA

# Omicidio di Viareggio, Dal Pino ai domiciliari «Volevo fermarlo»

Il gip non ha convalidato il fermo per l'imprenditrice 65enne  
Il legale della difesa: «Non aveva intenzione di ucciderlo»

Paola Catani / VIAREGGIO

Non voleva uccidere, ma «fermare, colpendolo alle gambe», l'uomo che l'aveva derubata. Voleva recuperare la borsetta che le era stata portata via da Said Malkoun, 47 anni, algerino, che ha poi investito con la sua auto quattro volte come ripreso dalle telecamere di sorveglianza di un esercizio commerciale, schiacciandolo contro la vetrata di un negozio in via Coppino a Viareggio, dove stava camminando sul marciapiede: l'uomo, alle spalle segnalazioni per reati contro il patrimonio, senza fissa dimora, è poi deceduto all'ospedale Versilia.

IL LEGALE

È l'avvocato Enrico Marzaduri, suo difensore, a riferire le parole di Cinzia Dal Pino, la

65enne imprenditrice viaregina che ha avuto l'udienza di convalida del fermo che lunedì l'ha portata in carcere per omicidio volontario.

LA DECISIONE

Invece è stata scarcerata: lo stesso gip non ha convalidato il fermo ma ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari con braccialetto elettronico, per il pericolo di reiterazione del reato. La procura di Lucca aveva invece chiesto che per la 65enne il gip disponesse la custodia cautelare in carcere ma il giudice ha ritenuto, visto che la donna è incensurata, sufficiente la misura dei domiciliari. Ad attenderla a casa c'erano il marito e la figlia. Nel corso dell'udienza, svoltasi al carcere Don Bosco di Pisa dove era stata portata dopo il fermo, la 65enne ha

reso dichiarazioni spontanee, ripercorrendo quanto accaduto domenica sera, dalla cena con le amiche all'incontro con l'uomo che le ha portato via la borsa. Recuperare il contenuto della stessa sarebbe stato il suo obiettivo. Non avrebbe chiamato poi la polizia subito perché, ha raccontato, il telefono era rimasto nella borsa. La donna avrebbe anche precisato di non essere stata minacciata con un coltello ma che il 47enne le avrebbe detto che l'avrebbe usato se non le avesse dato la borsa. Da quanto appreso però, la polizia addosso all'uomo non ha trovato alcuna arma. Sulle modalità del furto, sembrerebbe che l'uomo abbia preso la borsetta dopo aver aperto la portiera dell'auto della 65enne. Uscendo dal carcere, l'avvocato Enrico Marzaduri ha sot-



Cinzia Del Pino nel riquadro e il suo arrivo nella sua abitazione

to lineato che «la rapina è avvenuta a distanza limitata da dove c'è stato l'investimento, circa 150 metri prima e che nella borsa si trovavano i documenti e le chiavi di casa della donna, che per questo ha avuto anche la preoccupazione che il rapinatore potesse utilizzare quegli elementi per commettere altri reati».

IL VIDEO

Il legale ha anche parlato di un secondo video che «dimostra che quando lei» si è im-

possessata della borsetta, «l'uomo si era rialzato e sembrava volersi allontanare da solo sulle sue gambe». Quanto alla sua cliente «è una signora normalissima, con una vita illibata dal punto di vista penale e che sta soffrendo moltissimo per quanto accaduto, ma è chiaro che chi ha sofferto di più è la persona che non c'è più. Ma lei ha grande sofferenza e grande rimorso per ciò che è avvenuto». Su quanto è accaduto, il vicepremier e leader della Le-

ga Matteo Salvini ha scritto sui social: «La morte di una persona è sempre una tragedia e la giustizia dovrà fare il proprio corso. Questo dramma, però, è la conseguenza di un crimine: se l'uomo che ha perso la vita non fosse stato un delinquente, non sarebbe finita così. Voi cosa ne pensate?». Di «comportamento sbalorditivo» della donna parla invece l'arcivescovo di Lucca, monsignor Paolo Giulietti: «Il male vince quando ci rende cattivi». —

SI È SPENTO A 84 ANNI

## Addio a Luca Giurato giornalista e conduttore sorridente e garbato

ROMA

Luca Giurato ovvero la leggerezza e l'ironia al servizio del pubblico, la spontaneità e le gaffe che gli avevano fatto guadagnare anche una rubrica satirica in suo nome della Giallopàs. Scompare ad 84 anni e così lo ricordano tutti, a partire dai vertici Rai, per la sua grande popolarità che lo aveva portato a condurre alcuni tra i più seguiti programmi Rai, primo tra tutti Unomattina. Giornalista prima che conduttore, fi-

glio di Giovanni, diplomatico siciliano che fu agente consolare in Uruguay. Ma la vena artistica della famiglia risaliva al nonno materno, ovvero il drammaturgo e regista Giovacchino Forzano. Nato a Roma il 23 dicembre del 1939, è scomparso improvvisamente ieri a Santa Marinella, dove si trovava con la moglie Daniela Vergara, anche lei giornalista televisiva. A Roma aveva conseguito la maturità classica al liceo Virgilio e poi aveva iniziato la sua carriera giornalistica a Pae-

se sera, per poi scrivere per La Stampa. Nel 1986 la nomina a direttore del Giornale radio di Radio Rai, per poi passare alla vicedirezione del Tg1 fino al 1990. Solo nel 1992 il salto: fu allora che passò davanti alla telecamera, in principio come conduttore di A tutta stampa, rassegna stampa all'interno del Tg1 notte. Poi l'anno successivo l'approdo a Domenica in, con Mara Venier, con lui opinionista a L'isola dei famosi nel 2008, che lo saluta su Instagram: «Ciao Luca, ti ho voluto tanto bene...per me un giorno molto triste». Le fa eco anche Antonella Clerici («Ciao Luca quante risate»), con cui fu a Unomattina, ma sino al 2008 al suo fianco si erano alternate anche Livia Azzariti, Paola Saluzzi e poi successivamente Monica Maggioni e Eleonora Daniele. Il giornalista dal sorriso contagioso nel 2004-2005

condusse Italia che vai insieme a Francesca Chillemi e Guido Barlozzetti il sabato pomeriggio su Rai 1. Due anni fa la scomparsa del fratello Blasco, morto a Roma il 26 dicembre, direttore della fotografia. Nel 2017 l'ultima apparizione televisiva, quando decise dedicarsi solo alla vita privata. «La scomparsa di Luca Giurato addolora profondamente tutta l'azienda che si stringe affettuosamente alla moglie Daniela e a tutti i suoi cari. Luca Giurato è stato un giornalista che ha incarnato al meglio - basti ricordare Unomattina, ma non solo - l'essere volto e voce del servizio pubblico, entrando nelle case degli italiani quasi come uno «di famiglia», con uno stile inconfondibile sempre sorridente». Così lo salutano a nome di tutta la Rai l'Ad e presidente Rai, Roberto Sergio, e il dg Giampaolo Rossi. —



Luca Giurato ANSA

IL CONFLITTO CON L'UCRAINA

## Mosca avanti nel Kursk «Liberati 10 villaggi»

Mentre continuano ad avanzare nel Donbass ucraino, le forze di Mosca sono passate al contrattacco anche nella regione russa di Kursk, nel tentativo di ricacciare oltre frontiera le truppe ucraine d'invasione. «Dieci insediamenti sono stati liberati finora», ha affermato il comandante delle forze speciali cecene impegnate nella battaglia. Dall'Ucraina arrivano voci preoccupate che parlino di una situazione difficile.

Il segretario di Stato americano Antony Blinken e il ministro degli Esteri britannico David Lammy si sono recati a Kiev per discutere tra l'altro il possibile uso di missili americani Atacms e britannici Storm Shadow per colpire il territorio russo. «È importante togliere tutte le restrizioni sull'uso di armi americane e britanniche contro legittimi obiettivi militari in Russia», ha detto il ministro degli Esteri ucraino, Andriy Sybiha. —

ENTRA IN VIGORE L'ETA

## Regno Unito, dal 2025 scatta il visto a 12 euro

Viaggiare per turismo nel Regno Unito sarà sempre più simile ad andare negli Stati Uniti a partire dall'anno prossimo: scatta infatti l'obbligo del visto elettronico a pagamento denominato Eta (Electronic Travel Authorisation) anche per i cittadini dell'Ue, italiani inclusi. Il governo laburista britannico ha presentato i dettagli del sistema destinato a entrare in vigore dal 2 aprile del 2025, con forme di esenzione pre-

viste per chi ha un visto di lavoro o risiede regolarmente oltremare. L'estensione dell'Eta è programmata da tempo anche per i soggiorni di breve durata di vacanzieri provenienti dall'Unione, non più coperti dalla libertà di movimento automatica entro i confini britannici in base alle restrizioni del dopo Brexit. Il tutto si traduce nella necessità di compilare un modulo online e di pagare circa 12 euro. —

LA LINEA SULL'IMMIGRAZIONE

## La Germania non arretra «Non entrerà chiunque»

Berlino vuole scegliere, non più soltanto essere scelta. I richiami dell'Ue a difesa della libera circolazione e il coro di voci contrarie dei Paesi vicini non fanno arretrare Olaf Scholz.

Il cancelliere, assediato dai rivali cristiano-democratici e tormentato dall'onda nera di Alternative fuer Deutschland, difende la nuova linea dura sulla politica migratoria intrapresa con il rafforzamento dei controlli a tutte le frontiere inter-

ne per almeno sei mesi e l'accelerazione sui rimpatri.

La Germania resta, nelle rassicurazioni offerte al Bundestag, «un Paese che dà protezione». Ma, davanti ad attacchi islamisti, minacce criminali e welfare in difficoltà, «questo non significa che chiunque possa entrare». La politica migratoria non si risolve «con un'intervista alla Bild am Sonntag», ha attaccato Scholz replicando alle critiche di «immobilismo». —

overpost.biz



DOMENICA IL TOMORROW TODAY FESTIVAL

# Tony Effe in concerto a Trieste Il caso in Consiglio regionale

Interrogazione di Massolino (Patto): «Va ritirato il finanziamento per l'esibizione  
Nei suoi testi c'è una violenza agghiacciante e si denigra il ruolo della donna»

Piero Tallandini

Si fa sempre più accesa la polemica sul concerto del rapper Tony Effe in programma domenica a Trieste nell'ambito del Tomorrow Today Festival a causa di alcuni dei testi del cantante, nei quali vengono ravvisati contenuti sessisti e incitamenti alla violenza.

Un caso che approda ora anche in Consiglio regionale con un'interrogazione a risposta immediata presentata ieri dall'esponente del Patto per l'Autonomia - Civica Fvg Giulia Massolino: risposta attesa per il 19 settembre in occasione della prossima riunione nell'aula di piazza Oberdan.

«È paradossale la situazione che si è venuta a creare: è come chiamare un colosso del fast food - ironizza Massolino - per un evento sull'alimentazione responsabile. La violenza dei testi del rapper è agghiacciante, e il fatto che fondi pubblici siano stati usati per l'organizzazione del con-



La locandina del concerto di Tony Effe in programma in Porto vecchio

certo nel contesto di un evento per giovani il cui focus è la violenza di genere è semplicemente inaccettabile. Chiediamo dunque alla Regione se non intenda ritirare il finanziamento».

«Naturalmente - continua la consigliera regionale -, non è compito di nessuna amministrazione valutare le idee e le

**Il Codacons: «Stop a chi incita all'odio e a comportamenti sessisti»**

espressioni di un artista, ma lo è valorizzare, anche attraverso finanziamenti e contributi, comportamenti sani e non incitamenti alla violenza e all'odio di genere, tanto più in un momento storico dove i femminicidi sono tristemente all'ordine del giorno e il disagio giovanile assume proporzioni disarmanti».

«Ci sarebbe poi da capire - aggiunge Massolino - se gli enti finanziatori abbiano letto il programma presentato dagli organizzatori, perché, si legge nella delibera di Promoturismo, la società che ha ideato il festival propone attività decisamente singolari per promuovere il tema della violenza di genere, come corsi di autodifesa dedicati solo "alle femmine" e gare di corsa e staffette dedicati "ai maschi". A questo punto la conclusione del festival con canzoni che denigrano il ruolo della donna non può che considerarsi la ciliegina sulla torta».

All'attacco va anche il Codacons. «Cantanti e rapper che hanno diffuso testi sessisti o violenti contro le donne non possono essere invitati a parlare di violenza di genere in occasioni pubbliche o istituzionali - sostiene in una nota l'associazione -. È paradossale che un artista i cui brani in passato sono stati caratterizzati da frasi gravemente offensive verso le donne sia invitato a parlare di violenza di genere e a rappresentare le idee di chi si batte contro odio e atti sessisti». «Al di là del caso specifico di Trieste - aggiunge il Codacons -, occorre purtroppo sottolineare le pesanti responsabilità delle emittenti radiofoniche, che a parole si schierano contro la violenza sulle donne, ma poi trasmettono in continuazione le canzoni di rapper autori in passato di testi violenti, trasformandoli in esempi o modelli per i giovani, come nel caso di Tony Effe che ha imperversato questa

estate sulle radio con "Sesso e samba"». «Il caso di Trieste - conclude il Codacons - dimostra ancora una volta l'esigenza di una stretta contro le canzoni violente e rapper e trapper che incitano all'odio, vietando del tutto la trasmissione di tali brani sulle radio e la loro pubblicazione su piattaforme musicali e social network, e un impegno da parte della Siae perché rifiuti di registrare brani pericolosi e dai contenuti sessisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA DI CISINT

**«Il 12 settembre Giornata dei popoli d'Europa»**

«Dichiarare il 12 settembre una ricorrenza per tutta l'Unione, trasformandola ufficialmente nella Giornata dei popoli d'Europa». È la proposta di Anna Maria Cisint, euro parlamentare ed ex sindaco di Monfalcone. «L'intenzione è promuovere ogni anno un evento in memoria del 12 settembre 1683, data in cui le schiere cristiane provenienti da tutto il Continente sconfissero gli ottomani, pronti a invadere Vienna e a scendere su Roma. Così iniziò quel percorso di avvicinamento e collaborazione tra genti diverse che oggi chiamiamo Unione. Se fosse andata diversamente, l'islamizzazione violenta delle nostre terre sarebbe diventata incontrollabile».

LA NOVITÀ NEL SEGNO DEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

## Contributi fino a 20 mila euro per gli eventi ecosostenibili

L'assessore Fvg Scoccimarro: «Promuoviamo così comportamenti responsabili»  
A ottobre l'uscita di un bando  
Domande solo online

Dai bandi ecofeste e ecosport agli ecoeventi. Fabio Scoccimarro, forte di 1 milione di euro, presenta la nuova linea contributiva (fino a un massimo di 20 mila euro a domanda) a sostegno delle manifestazioni sostenibili in occasione di feste, sagre e manifestazioni sportive.

«Anche grazie al meritorio impegno di tante realtà sul territorio - spiega l'assessore all'Ambiente -, abbiamo assistito a un incremento costante delle buone pratiche legate alla sostenibilità e, parallelamente, a una progressiva riduzione delle azioni dannose. Questa tendenza positiva - prosegue - ci ha spinto a compiere un ulteriore passo in avanti, definendo in modo più preciso e articolato il significato e l'organizzazione degli eventi ecosostenibili da sostenere in Friuli Venezia Giulia. Una misura che presentiamo con anticipo a chi negli anni passati ha già partecipato ai bandi Ecofeste e Ecosport». Non si tratta solo di una generica gestione dei rifiuti, spiega Scoccimarro, ieri in conferenza stampa a Trieste, ma di un "pacchetto" di soluzioni innovative: dall'im-



L'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro

piego di stoviglie compostabili alla somministrazione di bevande alla spina, «scelta preferibile rispetto all'uso di contenitori in vetro o lattina». A fare da cappello, «la promozione di comportamenti responsabili delle persone coinvolte». A partire dalla comunicazione: «Meno carta e più strumenti digitali, decisamente più ecologici».

A ottobre, fa sapere l'assessore, uscirà un bando, che verrà accompagnato dall'aggiornamento del regolamento per la concessione dei contributi per le iniziative organizzate sul territorio lungo tutto

il 2025. Le novità? Fermo restando che i soggetti coinvolti saranno associazioni senza scopo di lucro, società sportive e parrocchie, e mantenuta la precedente identità visiva di EcoFvg, «siamo passati da un sistema di contributi a sportello all'introduzione di una graduatoria che sarà vagliata da una apposita commissione». Le domande, per contributi che potranno coprire tra il 50 e l'80% delle spese ammissibili, andranno inviate tramite il sistema Istanze online della Regione. —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLEMICA SULLA NOMINA PER IL DOPO ANTONIONE

## Cosolini: «Dal Mas all'Ince? Solo un premio alla carriera»

Il consigliere dem contro la candidatura dell'ex senatore forzista per il ruolo di segretario generale: «Nessuna esperienza diplomatica e internazionale»

Il consigliere regionale Roberto Cosolini (Pd) critica la candidatura dell'ex senatore forzista Franco Dal Mas come successore di Roberto Antonione per la carica di segretario generale dell'Ince. Candidatura formalizzata dalla Farnesina che dovrà essere avallata entro fine anno anche dai rappresentanti degli altri Stati che fanno parte dell'organizzazione.

La premessa di Cosolini è che se l'Ince ha svolto in questi anni un ruolo importante «ciò è stato possibile anche grazie al fatto che alla guida si sono succeduti alti esponenti della Farnesina, con particolare conoscenza dell'area centro europea. L'ambasciatore Giovanni Caracciolo, diplomatico di grande prestigio ed esperienza, e poi Roberto Antonione, forte di una lunga esperienza come sottosegretario al Ministero degli Esteri e poi componente delle Commissioni parlamentari». «Nel momento in cui, raggiunto il limite di mandati, Antonione lascia ci si aspetterebbe una continuità all'insegna della consolidata esperienza in relazioni internazionali - continua Cosolini -, tanto più in una fase in cui il ministro degli Esteri Tajani ha avvi-



Antonione e Cosolini in una foto d'archivio

denziato la volontà di un ruolo molto attivo del nostro Paese per superare le difficoltà del processo di integrazione in Europa dei Paesi dei Balcani occidentali. Vista anche la volontà dichiarata di un ruolo da protagonista del Friuli Venezia Giulia, la funzione dell'Ince andrebbe ulteriormente sviluppata. Pare invece che, vista la candidatura di Dal Mas, la scelta non sarà quella di un curriculum robusto in materia di relazioni internazionali, tale da garantire continuità ai livelli raggiunti, autorevolezza presso i Paesi membri e promuovere un ruolo ancora più forte dell'I-

stituto, quanto quella dell'appartenenza politica, in questo caso a Forza Italia. Il problema non è Dal Mas in quanto persona, semmai il fatto che nella sua lunga militanza politica non vi siano esperienze significative né di tipo diplomatico né in rapporti internazionali e quindi questo appaia un "premio alla carriera" dentro Forza Italia. Ci dovrebbero essere scelte più corrispondenti alle necessità dell'Ince da parte della Farnesina».

Secca la replica di Dal Mas: «Non intendo ribattere. Cosolini dica quello che vuole». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La manifestazione



## IL PREMIO NOBEL

## Il fisico Geim e i segreti della scienza

Il premio Nobel 2010 in Fisica Andre I Geim darà la prima keynote lecture. Si terrà sabato 28 alle 15 al teatro Verdi. Il titolo del suo intervento è "The secrets of science", ossia "I segreti della scienza". La lezione sarà in inglese, non è prevista una traduzione.



## IL PREMIO OSCAR

## Il celebrato compositore Piovani

Una serata-evento con Nicola Piovani, musicista e compositore premio Oscar (vinto per la colonna sonora del film "La vita è bella"), nonché direttore d'orchestra, è prevista sabato 28 dalle 21 al teatro Verdi, dal titolo "Scienza in musica".



## LA DOCENTE

## Cattaneo e le malattie rare

La docente dell'Università di Milano Elena Cattaneo parteciperà a un incontro a cura della Fondazione Telethon dal titolo "Huntington: non c'è cura senza ricerca". Cattaneo è stata nominata senatrice a vita il 30 agosto 2013 da Giorgio Napolitano.

# Ritorna Trieste Next

## L'intelligenza al centro con oltre cento eventi

Il tema dell'edizione 2024 verte sul rapporto uomo-macchina nella conoscenza. Protagonisti 300 relatori dal 27 al 29 settembre. Il fulcro in piazza Unità d'Italia

Valeria Pace

L'intelligenza artificiale rivoluzionerà pressoché ogni ambito del nostro mondo, accelerando processi così da creare opportunità, ma anche – lo vediamo già – problemi. Ma quale spazio avrà l'intelligenza umana in questo scenario? Al rapporto uomo-macchina è dedicata l'edizione di Trieste Next 2024, che avrà luogo dal 27 al 29 settembre, con più di 100 eventi – di cui una trentina in lingua inglese – e 300 relatori raccolti sotto il titolo "Gli orizzonti dell'intelligenza". Il programma è stato presentato ieri in una conferenza stampa al Trieste Urban Center.

Il Festival della ricerca scientifica affronterà i temi più vari, dalla creatività artistica, all'alimentazione, alla produttività aziendale, alle emozioni, fino alla sostenibilità e alla salute. A fianco del programma per il pubblico si svolgerà Trieste Next per le scuole, con 75 eventi ad hoc e già 993 studenti registrati. In più, quest'anno la Notte europea dei ricercatori, Sharper 2024 – coordinata in città dall'Immaginario scientifico, con il Comune di Trieste e con gli enti di ricerca Città della conoscenza – sarà parte del Festival, quest'anno cade venerdì 27 settembre. La kerme della scienza così si conetterà con il resto d'Europa. Ci sarà poi anche la seconda edizione del "Premio Trieste Next. Science Book of the Year". All'interno del festival, sabato 28 al teatro Miela, verranno presentati tutti i testi della cinquina selezionata.

## GLI OSPITI

Tra gli ospiti più attesi il premio Nobel per la Fisica An-



La presentazione dell'edizione 2024 di Trieste Next, ieri, all'Urban Center. FOTO DI FRANCESCO BRUNI

dre I Geim, il premio Oscar Nicola Piovani, il direttore emerito del Max Planck Institute di Dresda Wieland Huttner, il docente di Data Science alla Berkeley University Michael Irwin Jordan, ed Ele-

### L'esordio di Nem Nord Est Multimedia fra i promotori dell'appuntamento

na Cattaneo, direttrice del Laboratorio di Biologia delle cellule staminali e Farmacologia all'Università di Milano. Per dare un'idea della varietà degli appuntamenti, letteratura e scienza si intersecheranno in un dialogo con Paolo Giordano, fisico e scrittore, direttore artistico di Scienza e virgola. Ancora, creatività e scienza si contamineranno venerdì sera al Miela con lo spettacolo "Big Bang, il magico incontro tra arte e scienza". Sono previsti poi interventi sulla leadership con Eric Quint, ex vicepresidente di 3M – l'azienda dei Post-it e dello scotch – e

sulla dieta con il food blogger Lorenzo Biagiarelli. E ancora panel dedicati alla democrazia, con il direttore di YouTrend Lorenzo Pregliasco. Elsa Fornero parlerà di demografia ed economia. Telmo Pievani di evoluzione. Un ampio capitolo sarà dedicato alla medicina e alla salute, in particolare alla cura delle malattie rare e all'oncologia. Altro macrotema sarà quello della sostenibilità. Qui un highlight è certamente la conversazione con Jan Olof Lundqvist, senior scientist allo Stockholm International Water Institute.

## I SOGGETTI COINVOLTI

Da quest'anno il gruppo Nord Est Multimedia (Nem), che edita anche questa testata, promuove il festival, assieme al Comune di Trieste, all'Università di Trieste, ItalyPost, Area Science Park, l'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica sperimentale (Ogs), la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa). Co-promotore è la Regione Fvg, in collaborazione con l'Ufficio del Parlamento europeo a Milano, con

la collaborazione di Fondazione CrTrieste. Il main partner è Generali, gli altri partner sono AcegasApsAmga, Estenergy, Insiel, Kioene e content partner EuroBio-HighTech, Fondazione Airc

### Il collegamento con la Notte europea dei ricercatori, in programma venerdì

per la ricerca sul cancro, Fondazione Telethon e Centro protesi Inail.

## LE ISCRIZIONI

Tutti gli eventi di Trieste Next sono a ingresso libero, ma bisogna registrarsi online sul sito triestenext.it per prenotare il posto in sala. Il cuore del festival sarà, come ogni anno, piazza Unità d'Italia, dove sarà allestito il Villaggio della conoscenza. Poi ci saranno altre location: dai teatri cittadini ai musei e altre istituzioni di Trieste. Tutti i dettagli si trovano sul sito triestenext.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRIESTE NEXT 2024: GLI EVENTI DI PUNTA



## Venerdì 27.09 / ore 16.30-17.45

Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14  
– Lingua: inglese

## DESIGN LEADERSHIP.

## COMPANIES AND THE TRANSFORMATIVE POWER OF DESIGN

Eric Quint intervistato da

Tommaso Corà, head of Innovation Design TIPIC-Innovation by Design

## Venerdì 27.09 / ore 18-19.15

Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3

– Lingua: italiano

## KIOENE INCONTRA.

## UNA DIETA PER LA BIODIVERSITÀ

Introduce

Fulvio Camilli, direttore generale

Gruppo Tonazzo

Dialogo tra

Lorenzo Biagiarelli, autore del libro Ho mangiato troppa carne (Cairo)

Fabio Sottocornola, giornalista Corriere della Sera

In collaborazione con Kioene

## Venerdì 27.09 / ore 18-19.15

Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14

– Lingua: italiano

## LE POTENZIALITÀ DELL'AI PER FAR CRESCERE LE IMPRESE

Intervengono

Luca Bortolussi, docente di Informatica e direttore

AI-lab Università di Trieste

Franco Francia, vicepresidente Dama Italy

Giorgia Silvi, transizione digitale Gruppo Hera

Andrea Zancola, business intelligence e

data management AcegasApsAmga

Conduce

Marco Panara, editorialista quotidiani Gruppo NEM Nord-Est Multimedia

In collaborazione con AcegasApsAmga

## Venerdì 27.09 / ore 21-22.15

Area Talk 1, Piazza Unità

– Lingua: italiano

## UMANO-NON-ESATTO

Introduce

Nico Pitrelli, direttore Master in Comunicazione della Scienza

e responsabile Comunicazione SISSA

Dialogo tra

Paolo Giordano, fisico e scrittore

Fabrizio Brancoli, vicedirettore cultura ed eventi quotidiani

Nord Est Multimedia, con delega a Il Piccolo

In collaborazione con Scienza e Virgola

## Venerdì 27.09 / ore 21-22.15

Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore,

Piazza della Borsa 14 – Lingua: italiano

## MACHINA SAPIENS:

## I COMPUTER POSSONO PENSARE?

Keynote lecture di

Nello Cristianini, docente di Intelligenza artificiale Università di Bath,

autore di Machina Sapiens. L'algoritmo

che ci ha rubato il segreto della conoscenza (Il Mulino)

## Sabato 28.09 / ore 11.30-12.45

Area Talk 1, Piazza Unità

– Lingua: italiano

## TECNOLOGIA E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA IN EUROPA:

## QUALI OPPORTUNITÀ E RISCHI?

Intervengono

Elisabetta De Giorgi, docente di Scienza politica Università di Trieste

Maurizio Molinari, capo Ufficio Parlamento Europeo a Milano

Lorenzo Pregliasco, founding partner Quorum e Youtrend,

membro European Society for Opinion and Marketing Research

Conduce

Diego D'Amelio, giornalista Nord Est Multimedia – Il Piccolo

Fonte: triestenext.it

WITHUB



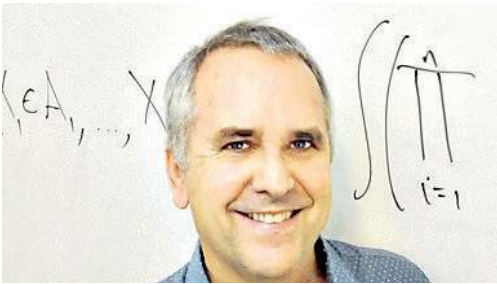
La manifestazione



IL BIOLOGO E GENETISTA

Huttner e lo sviluppo del cervello

Wieland Huttner darà la seconda keynote lecture della kermesse, dal titolo "Development and evolution of the human brain", ossia "Sviluppo ed evoluzione del cervello umano". Si terrà sabato 28 settembre alle 16.30 al teatro Verdi. L'evento è curato dal Burlo Garofolo.



LO SCIENZIATO DEI DATI

Jordan, padre del machine learning

Michael Irwin Jordan è un docente all'University of California, Berkeley. Sabato 28 alle 18 al Verdi terrà una keynote lecture dal titolo "Una prospettiva collettiva sull'intelligenza artificiale", sarà introdotto dal docente UniTs Luca Bortolussi.



IL RICONOSCIMENTO

Il libro scientifico dell'anno

Una giuria di lettori appassionati di divulgazione scientifica (352 i membri) selezionerà il miglior testo dell'anno da una cinquina di autori italiani e stranieri (Bhattacharya, Giudice, Martin, Talamo e Tripaldi). Il premio sarà conferito al Miela domenica alle 11.30.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Sabato 28.09 / ore 11.30-12.45</b><br/><i>Teatro Verdi, piazza Verdi 1</i><br/>— Lingua: italiano<br/><b>HUNTINGTON: NON C'È CURA SENZA RICERCA</b><br/>Incontro con<br/>Elena Cattaneo, docente Università di Milano, direttore Laboratorio di Biologia delle Cellule Staminali e Farmacologia delle Malattie Neurodegenerative</p> <p>A cura di Fondazione Telethon</p>                                                                                                                                      | <p><b>Sabato 28.09 / ore 21-22.15</b><br/><i>Teatro Verdi, piazza Verdi 1</i> — Lingua: italiano<br/><b>SCIENZA IN MUSICA. SERATA-EVENTO CON IL MAESTRO NICOLA PIOVANI.</b><br/>Nicola Piovani, musicista, compositore, direttore d'orchestra</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <p><b>Sabato 28.09 / ore 11.30-12.45</b><br/><i>Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14</i><br/>— Lingua: italiano<br/><b>EQUILIBRI PRECARI: DEMOGRAFIA ED ECONOMIA</b><br/>Intervengono<br/>Elsa Fornero, professore onorario di Economia Università di Torino<br/>Alessandro Rosina, docente di Demografia Università Cattolica di Milano</p> <p>Moderà<br/>Susanna Zaccarin, docente di Statistica sociale Università di Trieste</p>                                                 | <p><b>Domenica 29.09 / ore 10-11.15</b><br/><i>Area Talk 1, Piazza Unità</i> — Lingua: italiano<br/><b>GENI E SALUTE. COSA PUÒ – E NON PUÒ – ANCORA DIRCI IL NOSTRO DNA</b><br/>Intervengono<br/>Paolo Gasparini, docente di Genetica Medica Università di Trieste, IRCCS-Burlo Garofolo<br/>Maria Iascone, direttore Laboratorio di Genetica Medica Ospedale Papa Giovanni XXIII Bergamo<br/>Vincenzo Nigro, docente di Genetica medica Università Vanvitelli di Napoli, ricercatore TIGEM-Telethon Institute of Genetics and Medicine</p> <p>Conduce<br/>Marco Cambiaghi, ricercatore e docente Università di Verona, collabora con Tuttoscienze e Salute de La Stampa</p> <p>A cura di Fondazione Telethon</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <p><b>Sabato 28.09 / ore 12-13</b><br/><i>Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3</i><br/>— Lingua: italiano<br/><b>TUTTI I MONDI POSSIBILI</b><br/>Telmo Pievani, docente di Filosofia delle scienze biologiche Università di Padova, autore di Tutti i mondi possibili. Un'avventura nella grande biblioteca dell'evoluzione (Raffaello Cortina Editore)</p> <p>dialoga con Oscar D'Agostino, giornalista Nord Est Multimedia - Messaggero Veneto</p> <p>A cura di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro</p> | <p><b>Domenica 29.09 / ore 11.30-12.45</b><br/><i>Area Talk 2, Piazza Unità</i><br/>— Lingua: inglese<br/><b>MY CHATBOT IS ALWAYS THERE FOR ME: THE ETHICAL DILEMMAS OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE ASSISTANTS AND COMPANIONS</b><br/>Introduced by<br/>Francesco Miele, assistant professor in Sociology at the University of Trieste</p> <p>Keynote lecture by<br/>William Hasselberger, professor of Politics and Director Digital Ethics Laboratory at the Catholic University of Portugal</p> <p>A panel by University of Trieste, T4EU projects</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <p><b>Sabato 28.09 / ore 15-16.15</b><br/><i>Teatro Verdi, piazza Verdi 1</i> — Lingua: inglese<br/><b>THE SECRETS OF SCIENCE. MEETING WITH NOBEL PRIZE LAUREATE ANDRE I GEIM</b><br/>Keynote lecture di<br/>Andre I Geim, Regius Professor of Physics University of Manchester, Nobel Prize Laureate</p>                                                                                                                                                                                                            | <p><b>Domenica 29.09 / ore 11.30-12.45</b><br/><i>Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3</i><br/>— Lingua: italiano<br/><b>PREMIO TRIESTE NEXT-SCIENCE BOOK OF THE YEAR. CERIMONIA DI CONSEGNA</b><br/>Intervengono<br/>Ananyo Bhattacharya, chief science writer LIMS-London Institute for Mathematical Sciences, autore de L'uomo venuto dal futuro. La vita visionaria di John Von Neumann (Adelphi)<br/>Gian Francesco Giudice, direttore Dipartimento di Fisica teorica CERN di Ginevra, autore di Prima del Big Bang. Come è iniziato l'universo e cosa è avvenuto prima (Rizzoli)<br/>Piero Martin, docente di Fisica sperimentale Università di Padova, autore di Storie di errori memorabili (Laterza)<br/>Sahra Talamo, docente di Chimica Università di Bologna, autrice di Misurare la storia. La nuova linea del tempo dell'evoluzione umana (Raffaello Cortina Editore)<br/>Laura Tripaldi, scienziata e scrittrice, autrice di Gender Tech. Come la tecnologia controlla il corpo delle donne (Laterza)</p> <p>Conduce<br/>Marinella Chirico, giornalista Rai Friuli Venezia Giulia</p> |
| <p><b>Sabato 28.09 / ore 16.30-17.45</b><br/><i>Teatro Verdi, piazza Verdi 1</i><br/>— Lingua: inglese<br/><b>DEVELOPMENT AND EVOLUTION OF THE HUMAN BRAIN</b><br/>Keynote lecture di<br/>Wieland Huttner, director emeritus and scientific member Max Planck Institute of Molecular Cell Biology and Genetics Dresden, chair emeritus Scientific Council Max Planck Society</p> <p>An event by IRCCS Burlo Garofolo</p>                                                                                             | <p><b>Domenica 29.09 / ore 15-16.15</b><br/><i>Area Talk 1, Piazza Unità</i> — Lingua: italiano<br/><b>CITTADINI AL CENTRO: I DIRITTI DEI PAZIENTI ONCOLOGICI</b><br/>Intervengono<br/>Giacomo Cardaci, scrittore e giurista<br/>Francesco Perrone, presidente AIOM-Associazione italiana oncologia medica</p> <p>Conduce<br/>Gianpaolo Sarti, giornalista Nord Est Multimedia - Il Piccolo</p> <p>A cura di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <p><b>Sabato 28.09 / ore 18-19.15</b><br/><i>Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3</i><br/>— Lingua: italiano<br/><b>KIOENE INCONTRA. CIBO, NUTRIZIONE, SALUTE</b><br/>Introduce<br/>Albino Tonazzo, fondatore e amministratore delegato Kioene</p> <p>Dialogo tra<br/>Giuliano Ubezio, dietista<br/>Giovanni Caprara, editorialista scientifico Corriere della Sera, presidente UGIS-Unione Giornalisti Scientifici</p> <p>In collaborazione con Kioene</p>                                                     | <p><b>Domenica 29.09 / ore 15-16.15</b><br/><i>Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi 3</i> — Lingua: italiano<br/><b>KIOENE INCONTRA. FOOD E SCIENZA</b><br/>Introduce<br/>Cristian Modolo, direttore marketing Kioene</p> <p>Dialogo tra<br/>Beatrice Mautino, divulgatrice scientifica, autrice e co-host di Ci vuole una scienza<br/>Maria Gaia Fusilli, redattrice VeneziaPost</p> <p>In collaborazione con Kioene</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <p><b>Sabato 28.09 / ore 18-19.15</b><br/><i>Teatro Verdi, piazza Verdi 1</i> — Lingua: italiano<br/><b>UNA PROSPETTIVA COLLETTIVA SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE</b><br/>Introduce<br/>Luca Bortolussi, docente di Informatica e direttore AI-lab Università di Trieste</p> <p>Keynote lecture di<br/>Michael Irwin Jordan, docente di Ingegneria elettrica e informatica e di Statistica UC Berkeley</p> <p>A cura di Università di Trieste</p>                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

Petrillo di Area: «La tecnologia è già invasiva e fuori dal controllo»  
Del Negro dell'Ogs: «La ricerca è di grande importanza per la pace»

# Il rettore Di Lenarda «L'AI sia un volano Non ci sostituisca»

LE DICHIARAZIONI

TriesteNext giunge alla sua dodicesima edizione. Guarda agli inizi, quando nel 2012 la direzione del comitato scientifico era in mano a Margherita Hack e organizza un panel dedicato alle donne nella scienza in cui Elena Cattaneo presenterà il suo libro sulle scienziate. Ma l'attuale direttore del comitato scientifico, il rettore dell'Università di Trieste Roberto Di Lenarda, afferma, è preoccupato per il futuro: «È di moda parlare dell'intelligenza artificiale, ma va sottolineato che deve essere volano e non sostituto dell'umano. Le nuove generazioni per certi versi soffrono, ma hanno anche potenzialità straordinarie». Questo è il motivo per cui è stato scelto il tema "Orizzonti dell'intelligenza", per fermarsi a riflettere sugli enormi vantaggi e sui rischi. Next, certo, dai suoi inizi è cresciuto ed è diventato «un punto di riferimento a livello internazionale», aggiunge il suo direttore, Antonio Maconi.

L'assessore alle Politiche dell'educazione e della famiglia, Maurizio De Blasio, intervenuto in rappresentanza del Comune di Trieste, fa eco a Di Lenarda: «È importante non trascurare l'umano». Il municipio è uno dei promotori dell'iniziativa: «È uno degli eventi caratterizzanti per una città che crede nella ricerca», e che riserverà «grande attenzione a giovani e scuole, con progetti di cittadinanza consapevole». E l'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, loda la kermesse per aver individuato un tema «che attraversa le vite dei cittadini, queste sono le sfide del futuro». I grandi eventi scientifici quest'anno, rileva ancora Roberti, saranno particolarmente importan-



La presentazione della kermesse all'Urban Center. FOTO BRUNI

ti per la città: «Next farà da prologo a Big Science Business Forum a inizio ottobre». Che i temi scelti da Next siano cruciali per la vita pubblica è sottolineato anche da Fabrizio Brancoli, vicedirettore del gruppo Nord Est Multimedia (Nem) e coordinatore del Piccolo. Nem da quest'anno è promotore del festival, ed è

Anche la Sissa protagonista dalle Neuroscienze alla Cosmologia

per questo che Brancoli ha portato i saluti del direttore editoriale Paolo Possamai e del direttore responsabile dei quotidiani del gruppo Luca Ubaldeschi. «Con la pandemia, il cambiamento climatico e le fake news abbiamo visto che la scienza deve essere un cardine del dibattito pubblico, è una questione anche di responsabilità giornalistica. Per questo abbiamo deciso di promuovere l'evento». I vertici delle principali istituzioni scientifiche di Trieste delineano come hanno declinato il tema nelle parti di festival di loro competenza. Caterina Petrillo, presidente di

Area Science Park sottolinea che la tecnologia «già adesso è invasiva ed è fuori dal controllo umano». Area si concentrerà sulle applicazioni dell'AI sui brevetti, poi sulla contaminazione tra AI e arte, e infine sui raw materials, i materiali fondamentali per la transizione verde «che devono essere riciclati». Andrea Romanino, direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa), porta l'attenzione su quanto fatto dalle varie anime dell'istituto. Da un lato la sezione di Neuroscienze si soffermerà sui bisogni emotivi e l'AI, dall'altro la sezione di Astrofisica e Cosmologia si chiederà se esistono forme di intelligenza extraterrestre. Di interesse anche lo stand con attività per i più piccoli sul confronto tra intelligenza animale e umana. L'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica sperimentale (Ogs) invece porrà come tema principale la scienza aperta: «L'intelligenza umana e artificiale va nutrita», spiega la direttrice generale Paola Del Negro, che punta l'attenzione anche sui «molti eventi sull'importanza della scienza per la pace».—

V.P.



## Sport Business Forum

LORRAINE BERTON

«Il momento è ora»



«Il Nord Est è come una bottiglia rovesciata, sta vivendo una fuga dei giovani che vanno all'estero a lavorare. Lo sport può offrire nuove opportunità nel nostro territorio, per questo motivo dobbiamo investire nelle infrastrutture necessarie. Il momento è adesso: ora o mai più». Questo uno dei passaggi dell'intervento della presidente di Confindustria Belluno Dolomiti, Lorraine Berton.

FEDERICO CANER

«Nuovi impianti»



«Abbiamo le risorse da investire per il rinnovo degli impianti di risalita, che servono per l'inverno ma che diventano sempre più essenziali anche per l'estate e possono aiutare a risolvere l'affollamento dei valichi alpini. Il progetto è quello di creare un'unica grande area collegata, che ad esempio permetta di arrivare a Cortina dalla Val di Zoldo, senza prendere l'auto», ha detto Federico Caner, assessore regionale.

PAOLO POSSAMAI

«Valore e talento»



«Il valore delle imprese di questo territorio è superiore a quello che viene comunicato all'esterno. Lo Sport Business Forum ha l'obiettivo di cambiare la situazione, facendo emergere la vera realtà di aziende che hanno tutte le qualità per poter essere attrattive nei confronti di giovani che, magari, vanno a cercare lontano opportunità che possono trovare anche qui», ha detto Paolo Possamai, direttore editoriale del Gruppo Nord Est Multimedia.



Stefano Campoccia, Anna Ferrino, Marco Mazzù, Alberto Zanatta e Marco Montemaggi



Massimiliano Atelli, Alberto Baban, Alessio Cremonese, Enrico Moretti Polegato e Raffaele Zingone



La platea dell'Infinite Area ieri allo Sport Business Forum (FOTOSERVIZIO MACCAGNAN)

# I Giochi per lanciare la Sport Valley

A Montebelluna l'apertura della cinque giorni di eventi  
«Cortina 2026 vetrina internazionale per il territorio»

Rossana Santolin / MONTEBELLUNA

Lo Sport Business Forum apre un nuovo capitolo di responsabilità per le imprese che oggi hanno lo sguardo puntato a Milano-Cortina 2026, un appuntamento che accenderà i riflettori sul territorio offrendosi come vetrina internazionale. Ne è convinta Lorraine Berton, presidente di Confindustria Belluno Dolomiti che ieri pomeriggio ha inaugurato la prima edizione dell'evento davanti al folto pubblico dell'Infinite Area di Montebelluna.

Il settore in Italia vale oltre 100 miliardi di euro all'anno, sta conoscendo una crescita costante e ha la sua spina dorsale proprio nel Nord Est, con il suo cuore storico nel distretto di Asolo e Montebelluna.

I giochi olimpici daranno l'opportunità di riaffermare il valore dello sport come elemento identitario della regione, pronta a cogliere la poten-

za trasformativa di un evento di tale portata, i cui effetti si toccheranno con mano nei decenni a venire. Lo afferma Anna Ferrino, presidente di Asso-sport, alla guida capo dell'azienda di famiglia leader delle tende da campeggio. «Ho visto Torino cambiare volto con le Olimpiadi e dopo vent'anni quell'iniezione di energia continua a produrre effetti: quindi preparatevi» ha ammonito bonariamente Ferrino rivolgendosi direttamente all'assessore regionale al Turismo Federico Caner, seduto in prima fila.

La strategia per farsi trovare

pronti deve fare i conti con il fenomeno dell'overtourism, una riflessione da cui la prima Regione turistica d'Italia non può prescindere, e che significa diversificare l'offerta e destagionalizzare. «Il Veneto ha superato la soglia dei 70 milioni di presenze turistiche all'anno - ha evidenziato Caner - ampliare l'offerta e puntare sulla qualità è la via: per collegare gli impianti di risalita, in vista delle Olimpiadi, la Regione ha già previsto 33 milioni di investimenti per creare un unico comprensorio e liberare le Dolomiti dalle auto».

## IL PROGRAMMA

## Secondo giorno I temi e i panel oggi a Longarone

Sport Business Forum si trasferisce oggi a Longarone per la seconda giornata. Alle 10 inaugurazione con Alberto Bollis, vicedirettore quotidiani gruppo Nem, Cristiano Corazzari, Alessio Di Maio, Stefano Giacomelli, Roberto Padrin, Marco Staunovo Polacco. A seguire gli altri panel che vedranno protagonisti, fra gli altri, Marco Confortola, Damiano Tommasi, Andrea Zorzi. Programma completo su [www.sportbusinessforum.com/programma/](http://www.sportbusinessforum.com/programma/)

sport  
business  
forum

Montebelluna,  
Longarone, Belluno,  
Cortina d'Ampezzo

11- 15 settembre

Dopo lo sci, un altro asset è rappresentato dal cicloturismo, che ogni anno attira 56 milioni di persone in Italia, con il Veneto che ancora una volta primeggia offrendosi come meta di un tipo di turismo alto spendente e attento alla sostenibilità. Per Anna Ferrino anche il Veneto dovrebbe regolamentare la fruizione della montagna meno antropizzata per chi ama l'outdoor, il trekking e la bicicletta. «Nessuna regola ma anche regole troppo stringenti non favoriscono quel turismo leggero dal Nord Europa che viene in Italia a caccia di valli incontaminate».

La bici elettrica ha avuto un ruolo fondamentale nel democratizzare la regina delle discipline outdoor. Alberto Baban, presidente di Fantic, può dirsi uno dei pionieri di questo mercato, protagonista del rilancio dello storico brand aprendolo all'e-bike. «Il momento è complesso - ha spiegato - veniamo da un periodo di sovrapproduzione coinciso con il boom post pandemia, i magazzini sono pieni, ma ci sono i presupposti per guardare al futuro con ottimismo. Le Olimpiadi? Saranno una vetrina per lo sportsystem: potremo lavorare sulla brand awareness a livello globale, associando il nostro prodotto al territorio».

Aumentare la consapevolezza non solo di un brand, ma di come questo singolo si inserisca in mosaico che può essere definito Sport Valley (alla stregua della Motor Valley emiliana) è l'opportunità da cogliere in vista dei Giochi. Questo in sintesi il messaggio del giorno inaugurale del forum promosso da Confindustria Belluno Dolomiti con Confindustria Veneto Est e organizzato dal Gruppo Nord Est Multimedia, che pubblica questo giornale, che ha voluto fotografare il di-



Sport Business Forum



stretto proprio da Montebelluna, dove il binomio storicità e innovazione è il comune denominatore fra imprese che spaziano dalle calzature, all'abbigliamento, dalle attrezzature alle e-bike, fino all'alimentazione sportiva. Un mondo che vale molto di più di quel che si racconta e che, se comunicato bene, diventa un driver fondamentale nell'ottica di trattenere i giovani sul territorio. Come sottolineato ancora Berton, dati recenti parlano di un raddoppio nell'ultimo decennio della cifra di giovani laureati e diplomati che vanno all'estero e poi non tornano più. Da qui lo slancio del forum che vuole gettare le basi per la creazione di una Sport Valley dove manifattura, università, startup e grandi eventi diventino i tasselli di un unico grande mosaico. Consapevolezza, va di pari passo con la formazione, alto concetto ricorrente nel giorno dell'inaugurazione dell'evento, alla stregua di sostenibilità. Gianni Frasson, presidente della Fondazione Sportsystem guida un polo che ha fatto della formazione il proprio fiore all'occhiello, di cui la Factory Innovation School che prepara figure tecniche da inserire nelle imprese del distretto, è la perfetta sintesi». L'attrattività delle imprese agli occhi dei giovani è la sfida che le aziende del territorio devono affrontare, ha sottolineato Alberto Zanatta vicepresidente vicario di Confindustria Veneto Est, «Bisogna partire dalla consapevolezza del nostro valore, fare rete fra noi, e anche con gli altri distretti, anche all'estero, perché ci sono tante altre Montebelluna nel mondo, penso a Portland con la Nike, con le quali può nascere uno scambio di competenze, di cui proprio i giovani saranno protagonisti». —

Presentati all'Infinite Area i risultati dell'Osservatorio realizzato da Banca Ifis  
«Le Olimpiadi saranno un moltiplicatore di valore, porteranno una ricaduta di 5,3 miliardi»

# Dallo Sportsystem 100 miliardi di ricavi «Vale il 3,4% del Pil»

## LO STUDIO

GIORGIO BARBIERI

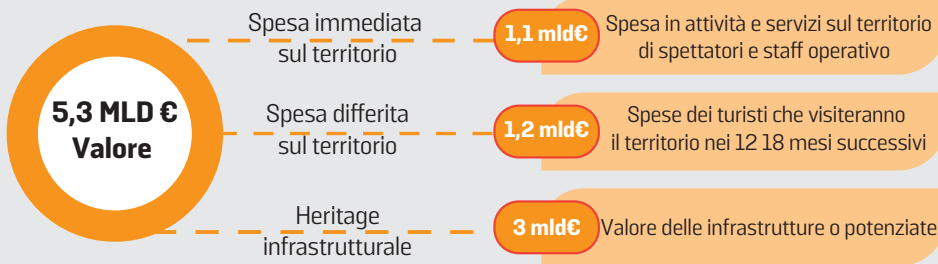
Oltre cento miliardi di ricavi che rappresentano il 3,4% al Pil nazionale. È il valore economico dello Sportsystem italiano che può contare su un bacino di 67.000 società sportive, 9.500 società di gestione impianti e 10.000 imprese produttrici. Sono i numeri contenuti nell'Osservatorio sullo Sport System italiano realizzato da Banca Ifis presentato ieri pomeriggio a Montebelluna, nell'ambito dello Sport Business Forum, da Carmelo Carbotti, responsabile Marketing strategico e Ufficio studi di Banca Ifis.

«Lo sport rappresenta un potente moltiplicatore di valore degli investimenti», ha spiegato Carbotti, «ogni milione di investimento pubblico si stima che movimenti otto milioni di investimenti privati e, a seguire, quasi 21 milioni di ricavi». Un focus particolare è stato ovviamente dedicato all'impatto delle Olimpiadi Milano - Cortina del 2026 che, si stima, contribuiranno a creare valore per il territorio per 5,3 miliardi attraverso la spesa turistica (immediata e differita) e l'heritage infrastrutturale. «Sarà una manifestazione di successo perché ricca di opportunità», ha aggiunto Carbotti, «avrà effetti positivi in diversi settori come l'enogastronomia, il settore culturale, il benessere, lo shopping, le fiere e gli eventi».

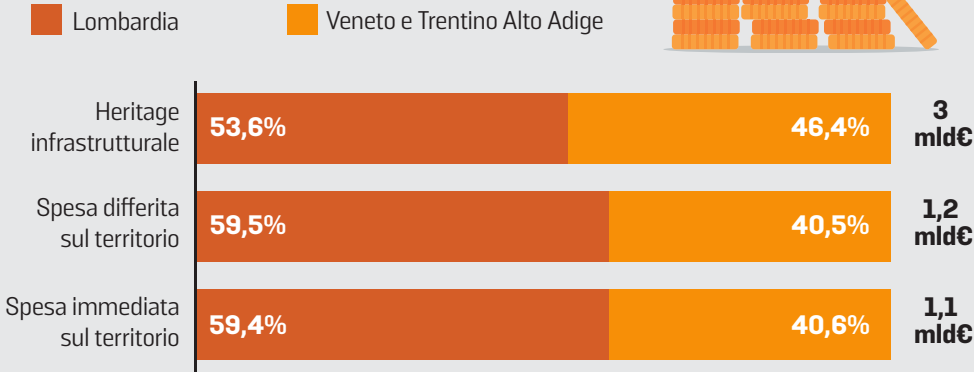
Emerge poi il valore che avranno anche le Paralimpiadi di Milano Cortina 2026. Secondo l'indagine sono attesi oltre 400 mila spettatori, 300 mila in Veneto e 106 mila in Lombardia, con un totale che potrà arrivare 1,24 milioni di presenze, 915.000 in Veneto e 324.000 in Lombardia. L'indotto previsto, inoltre, andrà a sfiorare i 200 milioni di euro. L'Italia, va sottolineato, è stato il primo Paese promotore delle discipline paralimpiche. Nel 1957 infatti, grazie alle ricerche e all'attivismo di Antonio Maglio, lo sport paralimpico diventò realtà con il lancio delle prime Paralimpiadi estive di Roma 1960.

«Il rapporto presentato dal nostro Ufficio Studi evidenzia come lo sport sia sempre più una chiave di valore sia sul piano industriale che

## IL VALORE DELLE OLIMPIADI MILANO-CORTINA 2026



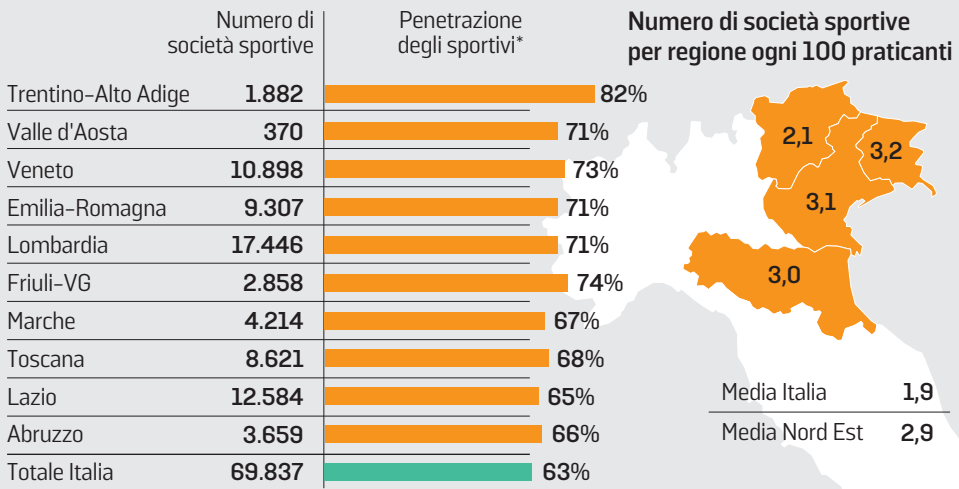
## RIPARTIZIONE TERRITORIALE - STIMA



Fonte: "Osservatorio sullo Sport System italiano" di Banca Ifis

WITHUB

## LA PRATICA SPORTIVA A NORD EST



Fonte: Osservatorio sullo Sport System italiano" di Banca Ifis

WITHUB

su quello commerciale per il sistema Paese, grazie al valore generato dalle tante società sportive e dagli altri operatori che compongono l'intera filiera», ha aggiunto Raffaele Zingone, condirettore generale di Banca Ifis, «si tratta di soggetti che hanno esigenze di carattere finanziario ben preciso e modelli di business che devono essere supportati da prodotti finanziari specifici. Per questo come Banca Ifis siamo da oltre 20 anni presenti in supporto di questa industria che genera oltre 100 miliardi di

ricavi annui, pari a più del 3% del Pil. E lo facciamo con soluzioni ad hoc costruite sulle specifiche esigenze degli operatori di settore».

Un capitolo della ricerca accende un faro anche sulla pratica sportiva in cui il Nord Est ricopre un posto da protagonista. Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia sono infatti tra le regioni più virtuose sia in ambito di attività sportiva sia rispetto all'impiantistica presente nel territorio. Il Veneto primeggia per gli impianti secondo solo a Lombardia e La-

zio, con rispettivamente 17.446 e 12.584 impianti. Il Veneto ha 10.898 strutture sportive, un dato importante che a sua volta si traduce in numeri elevati rispetto alle attività sportive presenti nel territorio. L'incidenza tra pratica sportiva e presenza di impianti è pari al 44% in Veneto che in questo caso si classifica sempre terzo dietro però alla Valle D'Aosta, 45%, e al Trentino Alto Adige, che si posiziona sul gradino più alto del podio con un 52% e una presenza di 1.882 strutture. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALBERTO ZANATTA

«Forza dei marchi»



«Se guardiamo questo territorio vediamo che ci sono marchi importantissimi, conosciuti in tutto il mondo. Dobbiamo valorizzare questa nostra forza con l'idea che questa è la Sport Valley, che ha bisogno non soltanto di competenze nella manifattura ma in tutti questi settori che attraggono i giovani, come la comunicazione», ha detto il vicepresidente vicario di Confindustria Veneto Est, Alberto Zanatta.

ANNA FERRINO

«Traino olimpico»



«Sono torinese e posso portarvi l'esperienza dei Giochi di Torino 2006. A vent'anni di distanza la città beneficia ancora dell'effetto positivo generato allora. Le Dolomiti verranno viste in tutto il mondo e arriveranno moltissime persone. Dovete essere pronti a tutto questo, perché accadrà anche qui. Serviranno servizi all'altezza di questa richiesta», ha spiegato la presidente di Assosport.

GIANNI FRASSON

«Fare scuola»



«La chiave è la formazione per portare nuove risorse alle aziende ed è quello che fa la Fondazione Sportsystem che ha creato la Factory Innovation School dove si lavora per creare soluzioni sempre più sostenibili per le aziende del distretto e integrare nuove tecnologie, in primis l'intelligenza artificiale. Dobbiamo comunicare ai giovani che l'America è qui, sul nostro territorio», ha detto il presidente della Fondazione Sportsystem, Gianni Frasson.



# ECONOMIA

Dopo lo stop all'accordo con Maersk, il big dei mari si muoverà in modo indipendente Trieste, Genova e La Spezia fra i porti italiani toccati dalle portacontainer del gruppo

## La nuova rete dei traffici Msc con servizi fra Europa e Asia

Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

Cambiano gli equilibri fra i big dello shipping mondiale. In vista della scadenza del gennaio 2025 quando calerà il sipario dopo nove anni sul patto commerciale con Maersk, il colosso ginevrino dei container ha presentato la nuova rete autonoma di trasporto al posto dell'intesa 2M Vsa (Vessel Sharing Agreement) che la compagnia ha attualmente con il gruppo danese. Una decisione che il gruppo ha preso forte del suo status di primo operatore al mondo per capacità che vuole essere indipendente.

Da febbraio, Msc offrirà dunque una rete «indipendente, competitiva e completa», che includerà cinque traffici con 34 rotte, includendo sette rotte per Asia-Nord Europa, sei rotte per Asia-Mediterraneo, quattro rotte per Asia-Nord America Costa Ovest, sei per Asia-Nord America Costa Est e undici rotte per la rete transatlantica. La nuova mappa prevede la possibilità di servizi settimanali via Suez con oltre 1.900 coppie di porti diretti o via Capo di Buona Speranza con oltre 1.800 coppie di porti diretti. Sulle tratte interessate (Mediterraneo, Nord Europa e costa Est degli Stati Uniti) la compagnia ha presentato fra le possibili opzioni, sullo



Cambiano gli equilibri fra i big dello shipping mondiale

sfondo della rivoluzione dei traffici globali imposta dalla geopolitica, transiti per il Capo di Buona Speranza e nella migliore delle ipotesi il ritorno a Suez. Misure necessarie. Il percorso Mar Rosso-Suez riguarda il 30% del traffico mondiale di container (un po' meno per il petrolio) e il 40% del commercio Asia-Europa, ma molto di più per l'Italia.

Il numero delle navi in transito da Suez su scala globale durante il picco della crisi è diminuito del 76%, in parallelo con l'aumento del 193% del traffico sulla rotta alternativa, la circumnavigazione dell'Africa (10-15 giorni in più). Msc ha così preso le sue contromisure. Nell'ambito dei quattro servizi Dragon, Jade, Phoenix e Lynx, fra i porti italiani interessati da

A GRADO

### Confindustria assemblea il 27 settembre

È stata convocata per il 27 settembre, al palazzo dei congressi Grado, l'assemblea generale di Confindustria Alto Adriatico sul tema del capitale umano. «All'assemblea generale – spiega il presidente Michelangelo Agrusti – ospiteremo formatori di alte tecnologie e competenze, provenienti, tra l'altro, da Israele e Stati Uniti». Fra gli ospiti il ministro Ciriani e il Ceo di Fincantieri Folgiero.

toccate dirette c'è Trieste, assieme Genova e La Spezia. «Siamo lieti di annunciare la nostra futura rete autonoma East/West che sarà disponibile per tutti i clienti – ha detto Soren Toft, ceo di Msc Mediterranean Shipping Company. I nostri partner beneficeranno della connettività senza pari di Msc e dei corridoi diretti, uniti a un servizio di alta qualità. Con l'aggiunta

di accordi di scambio di slot selezionati, offriremo una copertura completa su tutte le rotte East/West.

Inoltre, assumendo il pieno controllo operativo della nostra rete, potremo garantire opzioni di rotta sia via Suez che Capo di Buona Speranza». L'annuncio, ha concluso «rappresenta una tappa fondamentale nell'evoluzione della nostra rete globale e nella visione della famiglia fondatrice di Msc».

L'ultimo Rapporto 2024 Italian maritime economy, messo a punto da Srm (il centro ricerche che fa capo a Intesa Sanpaolo), evidenzia come per il Mediterraneo, nonostante i conflitti in corso, si preveda una crescita media annua di poco più del 3%, da qui al 2028, a fronte di una media mondiale del 2,5%. Da febbraio 2025 partirà anche la cooperazione tra Msc e le compagnie di "The Alliance" che comprende i gruppi asiatici Yang Ming, Hm, One insieme alla tedesca Hapag Lloyd, con scambio di spazi (slot) sulle rispettive navi lungo le rotte Asia-Europa.

Il nome commerciale di questa cooperazione è "Premier Alliance" ed è nata nata dalle ceneri di The Alliance, orfana di Hapag-Lloyd. Msc resterà comunque operatore indipendente: un fatto storico per il settore del trasporto container. I tre big asiatici dello shipping hanno ribadito che rimarranno partner per almeno altri cinque anni fino alla fine del decennio: «Nel complesso, questa nuova alleanza offrirà servizi container portuali diretti end-to-end solidi, affidabili e altamente sicuri ai suoi clienti sia sulle rotte transpacifiche che su quelle Asia-Europa», ha affermato Jeremy Nixon, ceo di Ocean Network Expresso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATI IRES

### L'export Fvg in crescita con i cantieri navali



Export in ripresa

TRIESTE

Nel primo semestre del 2024 il valore delle vendite estere delle imprese del Friuli Venezia Giulia (pari a 9,9 miliardi di euro) ha evidenziato una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 3,7%, (350 milioni in più). Lo rende noto l'Ires Fvg che ha rielaborato dati Istat. A livello nazionale la variazione è stata, invece, negativa (-1,1%); nel Nord Est solo il Trentino Alto Adige registra un incremento (+5,8%), mentre Veneto ed Emilia Romagna presentano dinamiche negative (rispettivamente -3,5% e -1,4%). Sempre nel primo semestre di quest'anno si riscontra una flessione del valore delle importazioni della regione (-5,5%); l'avanzo commerciale è dunque aumentato (da 3,8 miliardi di euro nei primi sei mesi del 2023 a 4,4 miliardi quest'anno). Il risultato positivo – precisa la nota – è stato determinato unicamente dall'andamento della caratteristica navale. —

L'AZIENDA HA SEDE AL SINCROTRONE

## Eni Next investe sui velivoli senza pilota della triestina Dronus

TRIESTE

L'occhio dei droni entra in fabbrica. È la sfida dell'azienda triestina Dronus, primo player in Italia nella produzione di droni industriali con sede a Trieste, presso il centro di ricerca Elettra-Sincrotrone.

L'azienda, con un fatturato di circa 4 milioni (dato 2023) ha annunciato di aver ottenuto un investimento – sotto forma di Safe (simple agreement for future equity) – da parte di Eni Next, la società di Corporate venture capital del gruppo dell'energia che investe in startup ad alto potenziale di crescita «con l'obiettivo di identificare e sostenere



Il drone K3

tecnologie innovative per la transizione energetica». L'investimento, la cui entità non viene precisata, si inserisce «nel quadro più ampio delle relazioni tra Eni e Dronus, che insieme hanno recentemente concluso con successo lo sviluppo dell'in-

novativo drone K3, il primo al mondo con certificazione Atex, in grado di volare in assenza di segnale Gps e di operare autonomamente per il monitoraggio degli impianti industriali».

Con l'investimento Dronus si pone l'obiettivo di promuovere l'uso del drone K3 su larga scala e di esplorare ulteriori ambiti nell'innovazione tecnologica.

Il Ceo e fondatore di Dronus Marco Ballerini, ingegnere aerospaziale, sottolinea che «l'investimento da parte di Eni Next conferma il nostro impegno ad accelerare nell'innovazione dei droni e arricchisce una collaborazione di cui siamo particolarmente orgogliosi, perché dimostra ancora una volta la capacità delle nostre tecnologie, uniche al mondo, di adattarsi a casi concreti e complessi, su larga scala, e di attrarre l'attenzione e gli investimenti di player industriali di portata globale», ha commentato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# CONFAPI

FVG

**OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE**

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

overpost.biz



IL GRUPPO ITALIANO ORA SECONDO AZIONISTA DOPO BERLINO

# UniCredit, blitz su Commerzbank Sale al 9% e avvia il risiko europeo

L'acquisto sorprende anche il governo tedesco. Il socio Cariverona: «Mossa nettamente positiva»

Luigi Dell'Olio

Di risiko bancario europeo si parla da anni, ma alla prova dei fatti le operazioni fin qui condotte in porto sono state poche. Colpa della frammentazione a livello normativo e di discipline antitrust tra i vari Paesi, una delle questioni da affrontare con maggiore urgenza secondo la ricetta presentata nei giorni scorsi da Mario Draghi nel discorso sulla competitività europea. Sta di fatto che, prima ancora che cambino le norme o magari approfittando del cambio di rotta del vento, UniCredit ha deciso di affondare in Germania.

Andando per ordine, nella prima mattinata di ieri, prima ancora che iniziasse la seduta delle Borse, l'istituto italiano ha annunciato di aver raggiunto il 9% circa di Commerzbank per un valore di circa 1,5 miliardi di dollari. Il 4,49% è stato rilevato nell'ambito di un'offerta di accelerated book building condotta per conto del governo tedesco, interessa-



La sede di UniCredit in Piazza Gae Aulenti a Milano, a destra Andrea Orcel, amministratore delegato del gruppo bancario italiano



to a ridurre la propria partecipazione, mentre il resto è stato acquistato tramite operazioni sul mercato. Berlino resta il primo azionista con il 12% del capitale, per cui ogni discorso futuro dovrà passare per un'interlocuzione con le autorità politiche tedesche. Secondo le ricostruzioni di Bloomberg, l'affondo dell'istituto italiano

avrebbe messo in difficoltà il cancelliere Olaf Scholtz, il quale si aspettava una vendita frazionata tra diversi investitori.

Dal fronte tedesco si sono subito alzate le barricate, sia a livello sindacale, sia da parte di alcuni consiglieri di amministrazione, in nome dell'importanza di mantenere il controllo in patria. Anche se, stando a

ricostruzioni di fonti autorevoli come Financial Times e Reuters, Commerzbank sarebbe aperta a discussioni circa una potenziale integrazione. Dal canto suo, il gruppo italiano si è limitato a far sapere che «esprime il proprio supporto agli attuali consigli di gestione e di sorveglianza di Commerzbank e ai progressi che

questi ultimi hanno compiuto nel migliorare le performance della banca». Quindi ha chiarito che presenterà alle autorità competenti, «se e quando necessario», le istanze autorizzative per poter eventualmente superare la soglia del 9,9% in Commerzbank.

Quanto alle reazioni italiane, da segnalare l'approvazio-

ne da parte dell'azionista Cariverona (che ha l'1,09% del capitale), con il presidente Bruno Giordano che fa sapere di «valutare in modo nettamente positivo la decisione di acquisire un'importante partecipazione in Commerzbank». Quindi ricorda, che «fin dalla nascita di Unicredit, Cariverona ha sostenuto il management in ogni iniziativa di crescita strategica, finalizzata a creare valore per il gruppo, per i suoi azionisti, per la competitività dell'economia Ue». Dello stesso avviso il presidente della Fondazione di Modena, Matteo Tiezzi, secondo il quale «è giusto che si guardi a una dimensione europea». Positivi anche i commenti degli analisti finanziari.

Per Mediobanca, quella tedesca è «la migliore soluzione» per il gruppo guidato da Orcel. Il mercato «probabilmente vedrà questo come un primo passo per una potenziale combinazione tra i due istituti di credito, data la presenza di UniCredit in Germania», sottolinea Citi, con riferimento alla controllata Hvb. Anche se si sottolinea che «la mancanza di un'unione bancaria potrebbe limitare la realizzazione appieno dei benefici potenziali derivanti dall'operazione».

L'interesse dell'istituto di Piazza Gae Aulenti per il gruppo tedesco non è nuovo. L'operazione era stata esplorata ai tempi in cui UniCredit era guidata da Jean Pierre Mustier, quindi nuovamente dall'attuale CEO due anni fa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVO RENAULT CAPTUR

techno ECO-G 100 (gpl)

**da 119€/rata mese**

**TAN 5,50% - TAEG 6,76% anticipo 5.380€ - 36 rate - rata finale 16.384€ o sei libero di restituirla con incentivi Renault in caso di permuta info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 30/09/2024**

Renault Captur evolution TCe 100 GPL. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 105 g/km. Consumi ciclo misto da 4,7 a 4,9 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

\*esempio di finanziamento riferito a Nuovo Captur techno ECO-G 100 a € 23.160 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con incentivi Renault di 1.800 €, in caso di permuta anticipo € 5.380, importo totale del credito € 17.780,00 (che include finanziamento veicolo € 17.780); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 44,45 (addebitata sulla prima rata); interessi € 2.893,81, valore futuro garantito € 16.384,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 20.673,81 in 36 rate da € 119,16 oltre la rata finale. TAN 5,50% (tasso fisso), TAEG 6,76%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/09/2024

Renault raccomanda **Castrol**

renault.it

**AUTONORDFIORETTO****Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)



IL MERCATO AZIONARIO DELL'11-9-2024

| Azioni                | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitaL (Min€) |
|-----------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| <b>S</b>              |                 |              |           |           |           |                |
| 30 Systems Corp       | 1.784           | -            | 1.7635    | 1.7635    | -70.98    | -              |
| 3M                    | 116,48          | -125         | 117,16    | 117,18    | 22,06     | -              |
| <b>A</b>              |                 |              |           |           |           |                |
| A2A                   | 2.099           | 0,33         | 2.069     | 2.105     | 12,55     | 6.566,91       |
| Abitare in            | 4,15            | -2,81        | 4,15      | 4,25      | -15,03    | 112,46         |
| Acea                  | 17,4            | -0,29        | 17,34     | 17,58     | 25,99     | 3.707,70       |
| Acinqye               | 1,99            | 0,51         | 1,98      | 1,99      | -3,70     | 393,64         |
| Adidas                | 212,6           | 1,24         | 210,4     | 212,3     | 13,51     | -              |
| Adobe                 | 513,5           | -0,62        | 513,5     | 520,6     | -3,22     | -              |
| Advanced Micro Devic  | 129,32          | 2,70         | 128,66    | 132,36    | -7,07     | -              |
| Aedes                 | 0,189           | 0,51         | 0,198     | 0,2       | -7,22     | 6,43           |
| Aeffe                 | 0,706           | 0,86         | 0,696     | 0,72      | -24,16    | 75,03          |
| Aeroporto di Bologna  | 7,82            | -0,28        | 7,74      | 7,84      | -5,80     | 281,24         |
| Ageas                 | 46,04           | -0,22        | 46        | 46,1      | 17,40     | -              |
| Air France-Klm        | 8,324           | 1,64         | 8,256     | 8,408     | -40,37    | -              |
| Airbus Group          | 130,22          | -0,40        | 129,28    | 130,98    | -6,63     | -              |
| Aixtron               | 14,905          | -            | 14,19     | 15,1      | -60,46    | -              |
| Alerion Cleanpwr      | 16,46           | 1,35         | 16,46     | 16,74     | -38,94    | 888,15         |
| Algowatt              | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Alkemy                | 12,3            | 0,41         | 12,3      | 12,35     | 33,44     | 69,71          |
| Allianz               | 283             | 0,04         | 281,6     | 284,6     | 11,77     | -              |
| Alphabet Classe A     | 134,84          | -0,68        | 134,1     | 136,56    | 6,55      | -              |
| Alphabet Classe C     | 135,9           | -0,69        | 135,74    | 0         | 6,09      | -              |
| Altria Group          | 47,935          | -2,12        | 48,99     | 49,005    | 35,43     | -              |
| Amazon                | 160,88          | -0,72        | 159,72    | 164,58    | 16,48     | -              |
| American Tower Reit   | 215,85          | -            | 218,9     | 219,95    | 10,41     | -              |
| Amgen                 | 293,7           | -0,52        | 296,7     | 296,7     | 13,19     | -              |
| Amplifon              | 27,37           | -1,55        | 27,71     | 27,82     | -13,63    | 6.129,64       |
| Anheuser-Busch        | 58,34           | 0,28         | 57,96     | 58,68     | -0,56     | -              |
| Anima Holding         | 5,12            | -1,25        | 5,095     | 5,21      | 29,10     | 1.658,47       |
| Antares Vision        | 3,13            | -0,32        | 3,04      | 3,13      | 68,81     | 216,63         |
| Apple                 | 198,74          | -0,39        | 198       | 202       | 13,48     | -              |
| Applied Materials     | 161,62          | 0,89         | 162       | 164,8     | 6,51      | -              |
| Aquafil               | 2,025           | -0,74        | 2,04      | 2,09      | -40,96    | 87,74          |
| Ariston Holding       | 3,912           | 1,83         | 3,836     | 4,006     | -38,57    | 483,85         |
| Ascopiave             | 2,78            | 1,09         | 2,725     | 2,785     | 21,4      | 640,57         |
| Asml                  | 696,1           | 3,28         | 680,7     | 703,9     | -1,42     | -              |
| At&T                  | 19,438          | -1,92        | 19,428    | 19,668    | 29,10     | -              |
| Autostrade M.         | 2,6             | 1,17         | 2,52      | 2,6       | -70,70    | 11,24          |
| Autozone              | 2789            | -            | 2781      | 2832      | 17,53     | -              |
| Avio                  | 12,38           | -1,59        | 12,26     | 12,88     | 49,36     | 331,88         |
| Axa                   | 35,33           | 1,03         | 35,08     | 35,5      | 19,40     | -              |
| Azimut H.             | 21,65           | -0,73        | 21,58     | 21,87     | -8,15     | 3.116,83       |
| <b>B</b>              |                 |              |           |           |           |                |
| B&C Speakers          | 15,05           | 2,38         | 14,95     | 15,3      | -22,02    | 159,92         |
| B. Cucinelli          | 82,95           | 0,12         | 82,35     | 84        | -6,70     | 5.631,35       |
| B. Desio              | 5,06            | 0,80         | 5,02      | 5,1       | 40,19     | 683,11         |
| B. Generali           | 39,78           | -0,55        | 39,56     | 40,26     | 19,31     | 4.696,98       |
| B. Ifis               | 20,62           | -0,48        | 20,44     | 20,98     | 32,68     | 1.124,99       |
| B. Profilo            | 0,201           | 1,01         | 0,199     | 0,202     | -1,14     | 135,97         |
| B.Co Santander        | 4,242           | -0,33        | 4,22      | 4,31      | 12,11     | 68.571,98      |
| B.F.                  | 4,32            | -            | 4,29      | 4,32      | 8,47      | 1.125,55       |
| B.P. Sndrio           | 6,65            | -0,08        | 6,595     | 6,73      | 14,23     | 3.036,96       |
| Banca Mediolanum      | 10,8            | -0,92        | 10,77     | 10,97     | 28,60     | 8.184,86       |
| Banca Sistema         | 14,28           | 1,85         | 14,02     | 14,46     | 17,57     | 114,56         |
| Banco BPM             | 5,788           | -0,79        | 5,61      | 5,826     | 22,74     | 8.888,41       |
| Banco De Sabadell     | 1,796           | -1,16        | 1,8       | 1,8       | 65,25     | -              |
| Bank Of America       | 34,795          | -0,59        | 34,7      | 34,7      | 11,70     | -              |
| Basf                  | 42,655          | 0,45         | 42,465    | 42,87     | -11,86    | -              |
| BasicNet              | 3,06            | -0,97        | 3,03      | 3,13      | -33,17    | 166,23         |
| Bastogi               | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Bayer                 | 27,21           | -1,13        | 26,7      | 27,57     | -17,07    | -              |
| Btva                  | 8,87            | -0,72        | 8,822     | 8,9       | 9,85      | 28.844,29      |
| Beehive               | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Beghelli              | 0,238           | 0,42         | 0,234     | 0,24      | -14,24    | 47,19          |
| Beiersdorf            | 217,75          | -            | 127       | 127       | -4,99     | -              |
| Berkshire Hathaway    | 405,6           | -2,52        | 400       | 416,75    | 28,22     | -              |
| Besbte Holding        | 0,0012          | 20,00        | 0,001     | 0,0012    | -94,44    | 1,45           |
| BFF Bank              | 9,155           | 0,22         | 9,11      | 9,255     | -11,31    | 1.722,40       |
| Bialetti              | 0,198           | -0,50        | 0,198     | 0,199     | -23,15    | 30,91          |
| Biesse                | 8,11            | -0,31        | 8,02      | 8,23      | -36,24    | 222,68         |
| Biorera               | 0,066           | 1,54         | 0,065     | 0,066     | 19,03     | 1,34           |
| Bitcoin Group         | 49,15           | -0,30        | 49,45     | 50,6      | 103,24    | -              |
| Blackrock             | 778,8           | -2,11        | 791,9     | 800       | 8,32      | -              |
| Bmw                   | 71,08           | -0,31        | 69        | 71,24     | -28,89    | -              |
| Bmw Pref              | 67,25           | 2,83         | 66,2      | 66,55     | -28,01    | -              |
| Bnp Paribas           | 62,45           | 0,47         | 62,04     | 62,58     | 0,11      | -              |
| Boeing                | 143,12          | -1,26        | 144,78    | 145,02    | -37,01    | -              |
| Borgosesia            | 0,626           | -            | 0,626     | 0,636     | -8,17     | 30,41          |
| Borussia Dortmund     | 3,64            | -            | 3,685     | 3,685     | 0,00      | -              |
| Bper Banca            | 4,773           | 0,61         | 4,722     | 4,833     | 57,16     | 6.745,33       |
| Brembo                | 10,04           | 0,14         | 9,982     | 10,158    | -9,97     | 3.343,88       |
| Brioschi              | 0,0522          | -            | 0,0504    | 0,0522    | -17,87    | 39,72          |
| Broadcom              | 133,82          | 1,44         | 132,86    | 135,38    | 27,45     | -              |
| Buzzi                 | 33,54           | -2,84        | 33,54     | 34,86     | 25,53     | 6.677,13       |
| <b>C</b>              |                 |              |           |           |           |                |
| Cairo Comm.           | 2,07            | -0,48        | 2,06      | 2,1       | 14,58     | 281,33         |
| Caifelti              | 0,894           | -3,10        | 0,81      | 0,84      | -18,37    | 12,78          |
| Callagione            | 5,84            | 0,34         | 5,76      | 5,86      | 35,89     | 698,35         |
| Callagione Ed.        | 1,23            | -            | 1,215     | 1,23      | 24,41     | 152,27         |
| Campari               | 8,138           | 1,14         | 8,02      | 8,182     | -18,99    | 10.073,59      |
| Carel Industries      | 17              | 0,35         | 16,96     | 17,24     | -31,42    | 1.910,57       |
| Cellularline          | 2,65            | 3,11         | 2,57      | 2,65      | 11,69     | 57,10          |
| Cembre                | 38,05           | 2,70         | 37,25     | 38,45     | 0,17      | 631,40         |
| Cementir Hldg.        | 9,25            | -1,49        | 9,21      | 9,51      | -1,14     | 15.000,85      |
| Centrale Latte Italia | 2,74            | -0,72        | 2,72      | 2,74      | -10,71    | 38,62          |
| Chevron               | 124,06          | -1,05        | 123,1     | 126,1     | -6,50     | -              |
| Chl                   | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Cir                   | 0,571           | -0,52        | 0,571     | 0,577     | 33,10     | 603,29         |
| Class                 | 0,085           | 2,16         | 0,0814    | 0,085     | 37,64     | 22,91          |
| Cleveland-Cliffs      | 9,411           | -            | 9,5       | 9,5       | -32,97    | -              |
| Cnh Industrial        | 9,148           | -1,27        | 9,132     | 9,358     | -15,58    | 12.641,22      |

| Azioni                     | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitaL (Min€) |
|----------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| Coinbase Global            | 139,6           | -0,01        | 136,8     | 140,6     | -14,79    | -              |
| Comer Industries           | 33              | 0,92         | 32,7      | 33,4      | 11,70     | 926,77         |
| Commerzbank                | 14,685          | -            | 14,465    | 15,175    | 20,71     | -              |
| Conafi                     | 0,218           | 5,31         | 0,218     | 0,218     | -20,69    | 7,70           |
| Continental                | 52,7            | -0,15        | 51,2      | 53,04     | -30,08    | -              |
| Covestro                   | 55,88           | -            | 55,76     | 55,84     | -1,20     | -              |
| Credem                     | 10,02           | -0,60        | 9,99      | 10,24     | 26,80     | 3.475,40       |
| Credit Agricole            | 14,185          | 0,39         | 14,17     | 14,265    | 11,36     | -              |
| Csp Int.                   | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Cy4Gate                    | 5,76            | 0,52         | 5,67      | 5,8       | -31,80    | 131,93         |
| <b>D</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| Daimler Truck Hd           | 27,72           | -            | 27,72     | 27,72     | -6,81     | -              |
| Daimlerchrysler            | 55,77           | 0,34         | 55        | 55,97     | -10,69    | -              |
| D'Amico                    | 5,73            | 0,17         | 5,66      | 5,83      | 1,52      | 715,19         |
| Danieli                    | 27,35           | -2,15        | 27,3      | 28,15     | -5,51     | 1.138,67       |
| Danieli r n c              | 20,55           | -2,14        | 20,45     | 21,2      | -3,99     | 846,29         |
| Datalogic                  | 6,12            | -1,13        | 6,11      | 6,24      | -9,18     | 360,06         |
| De' Longhi                 | 26,1            | -1,44        | 25,74     | 26,7      | -13,41    | 4.020,09       |
| Delivery Hero              | 27,16           | -            | 27,18     | 27,67     | -1,23     | -              |
| Deutsche Bank              | 14,398          | 0,38         | 13,89     | 14,762    | 23,15     | -              |
| Deutsche Lufthansa         | 5,83            | 3,52         | 5,826     | 5,93      | -27,37    | -              |
| Deutsche Post              | 39,2            | -0,03        | 39,22     | 40,5      | -11,67    | -              |
| Deutsche Telekom           | 26,3            | 1,04         | 25,92     | 26,3      | 19,97     | -              |
| Diasorin                   | 102,95          | -1,01        | 102,3     | 104,4     | 10,87     | 5.793,26       |
| Digital Bros               | 9,51            | -0,21        | 9,46      | 9,79      | -12,53    | 135,39         |
| Digital Value              | 47,8            | 1,49         | 47,2      | 48,05     | -23,29    | 473,74         |
| doValue                    | 1,354           | -2,31        | 1,33      | 1,418     | -59,27    | 112,01         |
| <b>E</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| E.ON                       | 13,445          | -0,11        | 13,335    | 13,46     | 11,71     | -              |
| E.P.H.                     | 0,0012          | -25,00       | 0,0012    | 0,0016    | -100,00   | 0,11           |
| Ebay                       | 54,58           | -            | 54,5      | 54,5      | 35,31     | -              |
| Edison r n c               | 1,545           | -0,32        | 1,54      | 1,565     | 0,53      | 170,34         |
| Edwards Lifesciences       | 60,67           | -            | 60,82     | 60,82     | -8,35     | -              |
| Eems                       | 0,1675          | -0,30        | 0,1632    | 0,1675    | -60,64    | 1,37           |
| El.En                      | 9,35            | -1,01        | 9,245     | 9,535     | -3,85     | 758,40         |
| Electronic Arts            | 128,36          | -            | 130,3     | 132,04    | 6,99      | -              |
| Eli Lilly & Company        | 819,1           | -0,10        | 812       | 824,1     | 56,89     | -              |
| Elica                      | 1,71            | -0,87        | 1,705     | 1,74      | -24,32    | 109,45         |
| Emak                       | 0,951           | 0,11         | 0,951     | 1         | -11,70    | 157,12         |
| Enagis                     | 14,03           | -            | 14,07     | 14,08     | -8,03     | -              |
| Enav                       | 3,994           | -0,05        | 3,888     | 3,946     | 14,00     | 2.124,78       |
| Endesa                     | 19,675          | -0,15        | 19,54     | 19,675    | 5,85      | -              |
| Enel                       | 70,54           | -0,40        | 69,81     | 70,9      | 5,33      | 72.144,39      |
| Enervit                    | 3,27            | -0,30        | 3,19      | 3,29      | 2,43      | 57,52          |
| Eni                        | 13,732          | -0,22        | 13,63     | 13,906    | -10,02    | 46.773,38      |
| Equita Group               | 3,87            | 0,78         | 3,85      | 3,87      | 4,95      | 201,94         |
| Erg                        | 25,16           | 0,96         | 25        | 25,42     | -14,08    | 3.740,55       |
| Espritnet                  | 5,045           | 0,20         | 4,948     | 5,08      | -8,06     | 255,00         |
| Essilorluxottica           | 209,1           | -0,48        | 209,3     | 210,5     | 15,08     | -              |
| Estee Lauder Companies     | 75,6            | -            | 76,8      | 76,8      | -38,60    | -              |
| Eukados                    | 0,825           | 4,43         | 0,825     | 0,825     | -14,36    | 18,15          |
| Eurocommercial Prop.       | 24,65           | -0,40        | 24,65     | 24,65     | 10,59     | 1.337,72       |
| Eurogroup Laminations      | 3,348           | -2,67        | 3,394     | 3,5       | -10,24    | 328,75         |
| Eurotech                   | 1,198           | 0,67         | 1,15      | 1,218     | -51,98    | 42,33          |
| Exxon Mobil                | 98,75           | -            | 100,22    | 100,86    | 13,11     | -              |
| <b>F</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| Facebook                   | 452,95          | -0,93        | 450,45    | 458,05    | 4,86      | -              |
| Faurecia                   | 8,28            | -3,54        | 8,124     | 8,792     | -58,05    | -              |
| Ferrari                    | 423,2           | -0,35        | 419,5     | 427,3     | 38,95     | 82.543,91      |
| Ferretti                   | 2,51            | 1,41         | 2,48      | 2,55      | -14,09    | 843,42         |
| Fidia                      | 0,168           | -5,62        | 0,1665    | 0,182     | -79,96    | -              |
| Fiera Milano               | 3,46            | -1,84        | 3,46      | 3,55      | 26,82     | 253,92         |
| Fila                       | 8,7             | -1,81        | 8,69      | 8,84      | 7,22      | 381,77         |
| Fincantieri                | 4,448           | -1,33        | 4,403     | 4,559     | 3,81      | 1.455,81       |
| Fine Foods & Ph.Ntm        | 8,06            | -2,89        | 8,02      | 8,36      | -5,21     | 181,74         |
| FinecoBank                 | 15,23           | -0,49        | 15,13     | 15,485    | 12,91     | 9.377,35       |
| First Solar                | 207,7           | 1,81         | 186,08    | 186,08    | 19,05     | -              |
| FNM                        | 0,428           | -11,05       | 0,426     | 0,434     | -5,00     | 188,11         |
| Ford Motor                 | 9,239           | -1,13        | 9,25      | 9,25      | -16,10    | -              |
| Freemport-Mcmoran          | 36,84           | 1,66         | 37,12     | 37,12     | -5,94     | -              |
| Fresenius                  | 33,94           | -            | 33,85     | 34,13     | 14,64     | -              |
| Fuelcell Energy            | 0,4074          | 3,72         | 0,3958    | 0,4032    | -76,50    | -              |
| <b>G</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| Gabetti Prop. S.           | 0,48            | -3,03        | 0,475     | 0,488     | -36,74    | 29,63          |
| Gamestop Corp              | 18,082          | -1,37        | 17,562    | 19,5      | 11,21     | -              |
| Garofalo Health Care       | 5,42            | 3,44         | 5,26      | 5,42      | 15,27     | 478,08         |
| Gasplus                    | 2,41            | -0,41        | 2,38      | 2,43      | -3,75     | 107,66         |
| Gaz De France              | 15,98           | 0,06         | 15,86     | 15,86     | 0,42      | -              |
| Gefran                     | 8,74            | 1,63         | 8,62      | 8,74      | 0,25      | 125,14         |
| General Dynamics           | 268,9           | -            | 270,25    | 271,95    | 15,12     | -              |
| General Electric           | 150             | -0,99        | 147       | 147       | 32,62     | -              |
| General Motors             | 39,9            | -            | 40,595    | 40,6      | 34,57     | -              |
| Generalfinrance            | 11,2            | 0,45         | 11,2      | 11,2      | 18,98     | 139,89         |
| Generali                   | 24,97           | -0,04        | 24,59     | 25,14     | 31,12     | 39.357,48      |
| Gexco                      | 0,58            | -1,86        | 0,585     | 0,595     | -18,87    | 153,47         |
| Giglio Group               | 0,566           | 2,54         | 0,558     | 0,612     | 15,25     | 14,73          |
| Gilead Sciences            | 72,6            | -0,77        | 73,33     | 0         | -0,79     | -              |
| GPI                        | 13              | 2,36         | 12,84     | 13        | 27,47     | 364,18         |
| Grandi Viaggi              | 0,946           | 1,50         | 0,944     | 0,97      | 19,78     | 45,65          |
| Greenthesis                | 2,28            | -0,44        | 2,29      | 2,3       | 13,97     | 355,58         |
| GVS                        | 6,34            | -1,09        | 6,34      | 6,46      | 12,49     | 1.120,23       |
| <b>H</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| Hasbro                     | 60,44           | -            | 60,15     | 60,15     | 32,58     | -              |
| Hillfresh                  | 7,888           | 9,36         | 7,292     | 7,676     | -52,96    | -              |
| Hensoldit                  | 30,12           | -            | 30,58     | 30,58     | -17,42    | -              |
| Hera                       | 3,59            | 0,50         | 3,554     | 3,602     | 20,45     | 5.338,52       |
| Hewlett Packard Enterprise | 14,488          | -            | 14,69     | 14,69     | 6,32      | -              |
| <b>I</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| Iberdrola                  | 13,355          | -0,11        | 13,295    | 13,355    | 12,99     | -              |
| Ibm                        | 186,3           | 0,41         | 184,86    | 186,72    | 25,34     | -              |
| Igd - Siig                 | 2,485           | -1,00        | 2,455     | 2,5       | 7,70      | 275,38         |
| Illybank                   | 4,446           | -            | 4,4       | 4,502     | -18,00    | 377,17         |
| Immsi                      | 0,543           | -1,63        | 0,543     | 0,558     | -3,18     | 188,57         |
| Indel B                    | 21              | -3,67        | 21,2      | 21,6      | -2,99     | 126,57         |



# WEEKEND

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024

*Esplora, scopri,  
ammira, emozionati:  
un nuovo viaggio  
a Nord Est*

## Terre di vigneti

Nei giorni della vendemmia i luoghi del nostro territorio  
dove maturano le uve che danno i vini più amati nel mondo

AVIANI / PAGINEIVEV



### TEMPI LIBERI

Una gita  
che per ora  
non vi  
consigliamo

FABRIZIO BRANCOLI

**A** proposito di gite fuori porta, va segnalata un'interessante escursione di cinque giorni che probabilmente non troverete tra le offerte online. È il viaggetto di un quarantunenne del New Jersey, che mentre scriviamo dovrebbe essere partito. Anzi, decollato. Jared Isaacman farà una passeggiata spaziale, la prima nella storia: è la missione Polaris Dawn. Con tre partner esperti, il turista si avventurerà oltre l'orbita terrestre: non accadeva da più di mezzo secolo, gli ultimi a farlo erano stati gli astronauti di Apollo 17 che raggiunsero la Luna.

Jared se lo può permettere: è il fondatore di Shift4 Payments, società che fornisce alle imprese servizi di elaborazione dei pagamenti e software per punti vendita. Lasciata la scuola senza prendere il diploma, ha iniziato a lavorare a questa idea quando aveva sedici anni, nel seminterrato della casa dei suoi genitori (io invece ci giocavo a subbuteo). Forbes stima il suo patrimonio sui 1,9 miliardi di dollari. Gli hanno fatto la domanda: quanto ti è costato il biglietto? Risposta: no comment. Vivrà un'esperienza difficile, nel vuoto pressoché totale e nel buio mistico dello spazio, a 1.400 km dalla crosta terrestre. Il sito Space Explored stima che possa aver pagato decine, se non centinaia, di milioni di dollari.

Tra gli sponsor della missione ci sono due note catene di fast food: una di pollo fritto e una di panini farciti. Non si sa mai, in viaggio ti potrebbe venire fame. Succede anche a me quando vado in collina. —



### DIREZIONI / 1

Storia e natura  
lungo la Via dei Forti  
a Cavallino-Treporti

GRASSO / PAGINA II



### DIREZIONI / 2

A passo lento nel borgo  
Valvasone  
da scoprire

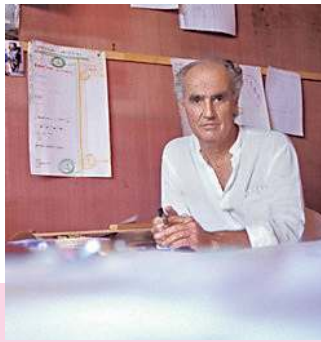
REGUITTI / PAGINA III



### INCANTI

Cocteau, genio eclettico  
alla Collezione  
Guggenheim

COMMESSATTI / PAGINA VI



### VEDERE / ASCOLTARE

Nono e Schönberg  
Anniversari  
alla Fenice

MIELE / PAGINA VII



## Direzioni



# La Via dei Forti

La storia si intreccia a uno scenario naturale affascinante  
Cavallino-Treporti ha trasformato così il lascito delle guerre

Marina Grasso

Una lunga penisola tra la laguna e l'Adriatico, tra gli orti e gli arenili, tra la storia e i campeggi; immersa in verdi panorami di acqua e di silenzio o nella vivace vita della prima spiaggia d'Italia per presenze di turisti; con il profilo di Venezia sullo sfondo e Jesolo alle spalle. È una conformazione geografica unica, quella di Cavallino-Treporti, dove già in epoca romana cominciarono a stratificarsi storie di uomini spesso legate alla continua evoluzione dell'assetto idrogeologico. E che nell'Ottocento, con l'evoluzione delle armi da fuoco che rese vulnerabile Venezia sul lato occidentale, divenne strategica per la difesa della città. Francesi e austriaci ampliarono il suo sistema di fortificazioni fino a Treporti già a metà Ottocento e il Regno d'Italia, quando cominciarono a soffiare venti di guerra, eresse circa 200 edifici tra fortificazioni, bunker, torri di avvistamento e depositi militari che



**NUOVA VITA**  
LE FORTIFICAZIONI SPESSO OSPITANO INCONTRI E SPETTACOLI

avrebbero difeso Venezia da un eventuale attacco navale.

Anche se ciò non si verificò, l'immenso e poliedrico sistema militare diede un tributo non secondario alle battaglie sul Piave della Grande Guerra e fu utilizzato anche nella Seconda Guerra Mondiale. Ma poi rimase una complessa proprietà demaniale con una doz-

zina di torri telemetriche (postazioni di avvistamento camuffate da abitazioni civili), che si sono mescolate al paesaggio, alcune strutture che furono in seguito utilizzate per scopi militari mentre altre vennero occupate da famiglie, e altre ancora sono state semplicemente dimenticate e avvolte dalla vegetazione.

Nel 2017, dopo i necessari restauri, è nata "La Via dei Forti", un percorso tra le fortificazioni divenute luoghi di pace per mantenere vive le memorie di guerra. Un museo a cielo aperto da scoprire senza nemmeno cercarlo, tant'è diffuso, e che ha il suo fulcro nella Batteria Vettor Pisani. Il lungo fortino di cemento armato costruito nel 1912, allora vicino al mare (ora piuttosto lontano), è diventato un Museo della Grande Guerra che espone documenti e materiali originali che raccontano attraverso inediti punti di vista la guerra e la quotidianità dei soldati, anche con ologrammi di personaggi storici, visori 3D, touch screen per scegliere le storie da



Storia e natura a Cavallino-Treporti

(PH PARCO TURISTICO CAVALLINO-TREPORTI)

Un museo diffuso a cielo aperto che ha il suo fulcro nella Batteria Vettor Pisani costruita nel 1912

approfondire, e che si rivolge anche ai giovanissimi con linguaggi e iniziative a essi dedicati.

Punto d'inizio raccomandato per comprendere l'itinerario tra le fortificazioni, la Batteria Pisani, nella sua grande piazza d'armi, accoglie anche eventi artistici e culturali che ne fanno un punto di riferimen-

to sia per la comunità residente, sia per i turisti (aperta fino a fine settembre da martedì a domenica, ore 10.30-18).

Tra gli altri luoghi da non perdere, la Batteria Amalfi a Punta Sabbioni, che in origine faceva parte di un villaggio militare composto da 14 edifici realizzati tra il 1915 e il 1917: un'imponente struttura bunker sormontata da una torre corazzata girevole armata con equipaggiamento di assoluta avanguardia. Oggi è visitabile all'interno solo con visite accompagnate, ma il sito è sempre accessibile e spesso anche teatro di manifestazioni artistiche, come la video-installazione "Lympha" di Alessio Nar-

din: spettacolo di suoni e di proiezioni proposto nei week end (dalle 20.30) fino al 13 ottobre. Curioso il destino di altre due fortificazioni, grazie a ciò ben conservate e visitabili, a testimonianza di come la storia continui, anche con pieghe sorprendenti: la Batteria Redaelli è inglobata nel villaggio turistico San Paolo e ospita un piccolo museo con fotografie, video e cimeli dell'epoca, mentre la Batteria San Marco accoglie il supermarket del camping village Mediterraneo che nel giardino adiacente ("Parco della memoria") offre una mostra permanente dedicata alla storia del sito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fino a ottobre tour guidato in bicicletta



Fino a metà ottobre, tutti i mercoledì (ore 9 - 13) si può partecipare al bike tour guidato "Guardiani di Pietra" per scoprire l'importanza strategica dei vari edifici militari di Cavallino Treporti, con la possibilità di accedere alla Batteria Amalfi, aperta

raramente, e di visitare il Museo Batteria Pisani. Il percorso prevede anche la scoperta della nuova ciclabile sospesa sulla laguna per conoscerne meglio il fragile ecosistema. Solo su prenotazione: 041. 2909555 - info@viadeiforti.it.

## Come arrivare, come visitare



La Batteria Pisani è nella frazione di Ca' Savio di Cavallino-Treporti, comodamente raggiungibile in auto o in bici seguendo le indicazioni o con i mezzi pubblici Atvo (linea 23 fino alla fermata di Ca' Savio/ via Livenza). Disponibile audioguida con web app e an-

che guida con lingua dei segni. Chi ha problemi di mobilità può usufruire della realtà aumentata per visitare a 360 gradi i luoghi difficilmente accessibili e ammirare il panorama dalle torrette anche non raggiungendole. [www.viadeiforti.it](http://www.viadeiforti.it).

## Together —insieme Simposio n. 2

Arte  
contemporanea  
FVG  
in dialogo

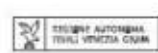
Venerdì 27 settembre  
a Gradisca d'Isonzo  
Sala Bergamas  
dalle ore 9.30

Sabato 28 settembre  
a Trieste  
Teatrino Franca  
e Franco Basaglia  
dalle ore 9.30

Due giorni di talk aperti al pubblico per riflettere sulle urgenze del sistema dell'arte contemporanea in Friuli Venezia Giulia e favorire il dialogo fra artisti, curatori, critici ma anche gallerie, musei, aziende e altre istituzioni

L'ingresso al Simposio è libero.  
Con prenotazione su Eventbrite:  
<https://bit.ly/Together-insieme-Simposio2>

Info e Segreteria organizzativa  
Studio Sandrinelli +39 347 8454512  
[simposio@together-erpac.it](mailto:simposio@together-erpac.it)  
[www.together-erpac.it](http://www.together-erpac.it)



overpost.biz



## Direzioni



## La luce di Avoledo, il silenzio di Pasolini



Stratificazioni di storia, rogge argentine a lato delle strade lastricate di sassi, case dalle facciate decorate. Ne parla lo scrittore Tullio Avoledo, originario del borgo medievale, in "Chiedi alla luce". Pier Paolo Pasolini qui fu insegnante alla Scuola me-

dia - in via Sant'Elena 41 - dal 1947 all'autunno del 1949. Ammirato dal fascino della cittadina l'intellettuale friulano la definì "Città del silenzio". Il borgo diede i natali nel XVI secolo al poeta Erasmo da Valvasone.

## La dolcezza e l'accoglienza: cose da sapere



Noci, uvetta e aromi: sono alcuni degli ingredienti del Dolce del Priore che solo in autunno prepara, seguendo una ricetta secolare comprendente il segreto dell'impasto, la panetteria del borgo. Utile e bello, fra cortesia e pareti affrescate, l'ingresso

all'ufficio informazioni sito nel castello stesso, telefono: 340 4821030, mail [turismo@valvasonearzene.it](mailto:turismo@valvasonearzene.it). Per la ricchezza di tutto l'apparato decorativo, ben si addice a Valvasone la definizione di Borgo dell'Affresco.

Margherita Reguitti

**C**aminare fra le pagine di un prezioso incunabolo illustrato, tuffarsi in un passato remoto ma tangibile, altro che realtà aumentata dei nostri giorni: c'era già tutto. Oltrepassare la cinta muraria del borgo medievale di Valvasone, uno dei Borghi più belli d'Italia, a est della provincia di Pordenone, è vivere la storia e l'arte, senza ammenicoli, direttamente, en plein air. Tutta l'area è ricca di abbazie e borgate ma Valvasone-Arzene - Voleson Darzin in friulano (questo il nome da quando nel 2015 i due territori comunali si sono fusi) vale una visita dedicata, senza fretta. Con la luce del mattino o al tramonto sarà tempo ben investito muovendo i passi sul lastricato o ghiaietto dei vicoli che svoltano verso sorprese.

Un museo vivo, dato che il centro è abitato da 500 persone dei circa 4mila residenti. In piazza del Castello, una delle tre piazze veri salotti democratici, si può anche gustare un buon bicchiere. Siamo in una zona vitivinicola Doc Friuli Grave, a cavallo fra le provincie di Pordenone e Udine. Qui l'arte della vinificazione risale all'epoca romana. I tavoli della locanda sotto il tiglio sono un buon punto di ozio attivo per programmare quale itinerario scegliere, senza fretta, o semplicemente osservare i passanti a piedi o in bicicletta.

Né i bombardamenti della seconda guerra mondiale, che risparmiarono Valvasone in quando privo di interesse militare o strategico, mentre distrussero la vicina Casarsa, né il terremoto del 1976, hanno alterato l'impianto urbanistico e architettonico. Questo è uno dei punti di forza del borgo sviluppatosi soprattutto dal

# Valvasone a passo lento

Un borgo medievale dove ogni vicolo porta a una sorpresa  
Il tempo qui si è fermato, tra il castello e l'acqua generosa



Il mulino, le fontane, il lavatoio: a Valvasone l'acqua è protagonista



Visitare Valvasone significa concedersi il piacere del passo lento: le piazze, i vicoli, le botteghe portano a un'altra dimensione

XIV al XVII secolo attorno al castello, cinto da mura, al quale si accede dal ponte sul fossato. Il maniero, visitabile ogni giorno, conserva camere con stucchi, un teatrino settecentesco e una quadreria. Durante l'annuale rievocazione storica appena svoltasi (nel 2025 sarà dal 3 al 5 settembre), gli spazi e le vie ospitano feste, spettacoli, musica, e laboratori per

bambini e adulti.

Nel Duomo la star monumentale è l'organo, recentemente restaurato e "Voce di Dio" durante un prestigioso festival che inizia il 29 settembre e prosegue fino al 27 ottobre ([info@concerti.valvasone.fvg.it](mailto:info@concerti.valvasone.fvg.it)). È considerato uno degli ultimi, se non l'unico, dell'epoca rinascimentale veneta. Magnificenti e preziose

le portelle alle quali lavorò inizialmente il Pordenone, completate da Pomponio Amalteo. Restando in tema di edifici religiosi di rigore la visita alla chiesetta dei patroni Pietro e Paolo, nei secoli parte dell'ospedale nel quale trovavano rifugio i viandanti impegnati nel guado del Tagliamento: sintesi di essenzialità architettonica e ricchezza degli affreschi.

L'acqua viva dal perpetuo moto è protagonista: dà energia all'antico mulino, lambisce il lavatoio, sgorga dalle pubbliche fontane. Le case rurali e le dimore storiche, così come i giardini e i parchi, sono in egual misura amati dai loro proprietari e abitanti, e rispettando i dettami conservativi della Soprintendenza, mantengono i decori delle facciate dai

Nel Duomo la star monumentale è l'organo al quale è dedicato un festival autunnale al via il 29 settembre

disegni geometrici con inserti figurativi. Un esempio eccellente palazzo Paribelli.

Le botteghe non sono più numerose come in passato ma l'essenziale c'è, anche un'edicola per giornali e cartoline e piccoli acquisti, garantita ospitalità nelle dimore trasformate in b&b di charme e la degustazione di piatti tipici nelle due trattorie. Due chilometri a nord-ovest e si raggiunge Arzene, un tempo passaggio obbligatorio fra i guadi dei fiumi Meduna e Tagliamento. Le chiese dedicate ai Santi Lorenzo, Michele e Margherita meritano una sosta devozionale e di conoscenza delle leggende e delle opere che contengono. Nel raggio di una manciata di chilometri si va alla ricerca delle frazioni che sono disseminate attorno, per continuare a essere pellegrini dal passo lento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# TANZANIA

## 14 - 22 GENNAIO 2025



040 - 3789382 - [info@cividinviaggi.it](mailto:info@cividinviaggi.it) - Via Imbriani 11 Trieste





## Imperdibile



Da sinistra, il tempo della vendemmia nel Padovano le colline del Prosecco nella Marca Trevigiana la vendemmia nel Veronese e lo spettacolare paesaggio del Collio



# Disegnato dai vigneti

È tempo di vendemmia, lo straordinario paesaggio delle nostre colline

Lucia Aviani

**C**on la sua concatenazione di colline dominate dai filari e costellate di antichi borghi, panorama verde e luminoso che si allarga fra il corso del fiume Isonzo e il letto del Judrio, il Collio incanta. In Friuli Venezia Giulia, terra di rinomati vini, è l'ambiente che più di ogni altro in tempo di vendemmia (ma non solo) si presta – insieme alla contigua area dei Colli

Orientali – a una visita ispirata al filo conduttore dell'enoologia e, insieme, della bellezza dei paesaggi.

A cavallo tra Italia e Slovenia, questo estremo lembo di territorio regionale, luogo di innesti fra popoli e culture, offre un'infinità di itinerari e di opportunità escursionistiche tra i tanti fulcri dell'eccellenza vinicola locale: 1500 gli ettari coltivati a vigneto in una zona che fin dal 1968 è a Denominazione di origine controllata.

San Floriano del Collio – custode di un castello di origini medievali, rimaneggiato nel XV secolo, occupato dai veneziani nel 1616 e più volte distrutto e ricostruito – è uno degli scenari più suggestivi in questo contesto aperto e esileggiato, dalla geografia ideale per la coltivazione della vite. Dal belvedere vicino alla chiesa, completamente distrutta dai bombardamenti austro-ungarici durante il primo conflitto mondiale e riedificata nel 1924, si può godere

di una spettacolare vista sul Collio goriziano e sulla sua porzione slovena, la Brda.

Patria della Ribolla gialla è Oslavia, nei pressi di Gorizia: una strada panoramica attraversa frazioni che rievocano, con i propri toponimi, il dramma della Grande Guerra. Lenzuolo Bianco è una di esse: feroci combattimenti rasero al suolo case e coltivazioni, lasciando in piedi solo la parete di un'abitazione tra due alberi, simile appunto ad un lenzuolo steso al vento. Af-

fascinante l'oasi naturalistica del Preval – un tempo sito paludoso, oggi custode di tre laghetti –, racchiusa tra i rilievi del Collio, bonificata agli inizi del Novecento e ora meta ideale per una passeggiata. L'itinerario tra i vigneti può proseguire per Russiz Superiore, Russiz Inferiore, il castello di Spessa, il sentiero delle Vigne Alte, perfetto per un trekking tra i filari fino a Cormons. Procedendo poi verso nord-est si incontrano le morbide colline di Dole-

gna, disseminate di chiesette: da Ruttars – che offre uno degli scorci più affascinanti sui terreni vitati tra Friuli e Slovenia – a Vencò, da Mernico a Prepotto, patria dello Schioppettino, è un continuo incanto verde.

Non è certo da meno il Veneto, a sua volta luogo di punta dell'enoologia nazionale (i nomi parlano da soli: Conegliano, Valdobbiadene, Valpolicella, Soave, Lugana, Colli Berici) sia per qualità che per bellezza delle ambienta-

## Arte e paesaggio, la magia di Villa Sandi



Nella Marca Trevigiana, tra le zone Doc del Prosecco di Valdobbiadene e le Doc del Montello e dei Colli Asolani, si innalza Villa Sandi, edificio di scuola palladiana – risalente al 1622 – che incarna un perfetto esempio del connubio tra arte e paesaggio rurale. Sia nel

2022 che l'anno successivo Villa Sandi è stata inserita nella classifica internazionale World's Best Vineyards, che comprende le 100 cantine più suggestive al mondo: dalla 70esima posizione di due anni fa era salita, nel 2023, alla 54esima.

## Una fama che viene da molto lontano



La coltivazione della vite in Veneto era florida già al tempo dei Romani, che vi producevano grandi quantità di vino, tagliandolo spesso con quelli che arrivavano dall'Istria e dalle Marche, per inviarli anche alle legioni. Strabone, storico e geografo gre-

co nato nel 63 a. C., descrive l'agro veneto come «ricco di viti e di alberi» e «certifica» la qualità del vino prendendo come parametro la dimensione delle botti di legno, «più grandi delle calse».

# Agriturismo AMBROZIČ

Vasta scelta di menù fissi ed alla carta ad ottimi prezzi  
**Birra di propria produzione anche per asporto**  
Cucina casalinga  
**Specialità funghi porcini e tartufo**

**APERTO SABATO E DOMENICA.  
GRADITA LA PRENOTAZIONE**



**Barka 28, 6217 Vremški Britof - Tel. 00386 41 707 343 - denisambrozic@siol.net**

overpost.biz



## Imperdibile



## NELL'OPERA

Nel libretto del vittoriano Da Ponte per Mozart, Don Giovanni apprezza l'«eccellente Marzemino»



## AL CINEMA

L'ispettore Stucky indaga nelle colline del Trevigiano e "Finché c'è Prosecco c'è speranza"

zioni. Forte di una grande varietà di produzione, grazie alle marcate differenze pedoclimatiche, la regione (28 zone Doc e 15 Docg, i cui confini spesso si sovrappongono) è ideale per il turismo del vino, non solo a livello di degustazioni ma anche sul piano escursionistico.

Patrimonio Unesco (dal 2019) per la magnificenza del paesaggio, poesia per gli occhi, sono le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, scandite da pendii

terrazzati cui, in parte, si accede solo a piedi (di qui la loro catalogazione come terre dalla "viticoltura eroica").

Imperativo un tour nella Valpolicella, che si sviluppa nei pressi del lago di Garda e che proprio ad esso deve un microclima particolare, ideale per la viticoltura, sviluppata già ai tempi dell'antica Roma. Soave, poi: nomen omen, verrebbe da dire. Al fascino di un paesaggio collinare che si allarga tra Verona e Vicenza si unisce quello della

storia e delle sue testimonianze (una su tutte, il castello Scaligero).

Zone vinicola fra le più note d'Italia, è custode di un'uva autoctona, la Garganega, generalmente vinificata in purezza per i Soave Classico o Superiore di alta qualità. E ricoperti di vigneti sono anche i Colli Berici, dal terroir nettamente diverso dal resto della regione: qui cresce, da oltre un secolo, l'uva Carménère. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Massime e proverbi in un bicchiere

"Vin e amîs, un paradîs" (avere vino e amici è un paradiso), dicono i friulani, mentre i triestini ammoniscono: "Se te bevi te mori, se no te bevi te mori, allora bevi!". E in Veneto, poi, non si hanno dubbi: "Chi ga inventà el vin, se nol xe in Paradiso, el xe

vissin" (chi ha inventato il vino, se non è in Paradiso, è lì vicino). E la "sacralità" della bevanda è certificata dal lapidario "A chi no ghe piase el vin el Signor ghe cava l'acqua" (Dio tolga l'acqua a chi non ama il vino).

La carta dei vini in Veneto comprende molte eccellenze nazionali ed è notevole anche la varietà di produzione nelle diverse zone

# Con il Prosecco brinda tutto il mondo

## La Ribolla gialla leggera e floreale

Il Prosecco, prodotto d'eccellenza di colline – quelle di Conegliano e Valdobbiadene, cuore del vitigno Glera – che dal 2019 si fregiano del titolo di patrimonio Unesco, domina, per notorietà, la classifica dei migliori vini veneti. È del resto in ottima compagnia, perché di punte di diamante la regione ne sfodera parecchie: dall'Amarone della Valpolicella al Soave, dal Lugana al Lessini Durello, dai Colli Euganei al Bardolino – senza contare vitigni internazionali quali Sauvignon, Merlot, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc e Carménère – la lista dei vanti di questa terra storicamente vocata alla produzione vincola è lunga e illustre.

Sul lago di Garda, dove i filari decorano armoniosamente le colline, nascono il Bardolino Superiore Docg e il Bianco di Custoza Doc, nella Valpolicella l'Amarone, il Recioto – dalle uve Corvina, Corvinone, Rondinella e altre autoctone –, il Valpolicella Doc e il Valpolicella Ripasso: non a caso queste aree sono mete privilegiate degli appassionati di enoturismo, in funzione del quale le cantine si sono ormai da tempo attrezzate proponendo esperienze in vigneto, tour di degustazione, visite ai siti di produzione.

Da uve Garganega e Trebbiano di Soave nascono il Soave Superiore Docg, il Recioto di Soave Docg e il Recioto di Gambellara Docg, il Soave Doc e il Gambellara Doc, altre preziosità venete, mentre nella Pedemontana cen-



## BOLLICINE

IL PROSECCO È UNO DEI VINI PIÙ AMATI NEL MONDO

L'enoturismo è una realtà in crescita  
La cantine offrono visite, tour e degustazioni

trale cresce il vitigno Durello: il Prosecco e il Montello prodotti dalle piante che costellano questi suoli vulcanici e calcarei hanno una connotazione particolare quanto apprezzata. Le colline centrali del Veneto sono invece patria del Tocai Rosso, oltre ad offrire una vasta gamma di vini monovarietali (tipici del contesto sono il Moscato e il Fior d'Arancio, il cui nome deriva dalle note floreali

date dalle forti concentrazioni di terpeni delle uve di Moscato giallo), mentre la piana occidentale e la zona di Verona sono custodi dell'antico Friularo e del Passito, il primo a base di uva Raboso Piave, il secondo di Raboso Piave e Raboso veronese.

Nella piana orientale, invece, si sviluppa la storica Doc Piave, dalla quale nascono bianchi che si distinguono per fragranza e freschezza e rossi ben strutturati e particolarmente adatti all'invecchiamento.

Il Friuli Venezia Giulia, noto soprattutto per i suoi bianchi ma capace di produrre anche rossi di indiscussa qualità, è contesto altrettanto celebrato sul fronte enologico. Ribolla Gialla, Vitovska, Malvasia, Malvasia Istriana, Friularo, Verduzzo friulano e Picolit sono eccellenze riconosciute su scala internazionale, mentre tra i vitigni rossi brillano le tipicità dello Schioppettino di Prepotto, del Refosco dal Peduncolo Rosso, del Pignolo e del Terrano; si distinguono anche il Merlot dei Colli Orientali, il Tazzelenghe e, naturalmente, le produzioni da vitigni quali Pinot Grigio, Cabernet Franc, Sauvignon e Chardonnay. In regione sono riconosciute dieci Denominazioni di Origine Controllata (Doc) e quattro Denominazioni di Origine Controllata e Garantita (Colli Orientali del Friuli Picolit, Lison, Ramandolo e Rosazzo), la cui gestione è demandata ai Consorzi di tutela. —

L. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Le Notti del Vino

GRAZIE

Le Città del Vino del Friuli Venezia Giulia ringraziano di cuore le 300 cantine e i 100 ristoranti che hanno partecipato ai 28 eventi de Le Notti del Vino 2024

Appuntamento all'estate 2025!

cittadelvinofvg.it



Città del Vino  
Associazione Nazionale  
Coordinamento FVG

Banca 360  
Credito Cooperativo FVG

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

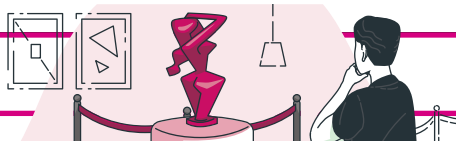
Con il patrocinio

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
CONSIGLIO REGIONALE

UNDOC



## Incanti



## TRIESTE

## Zigaina, i bozzetti e i dipinti

I dipinti, i bozzetti, il legame con il Teatro Verdi tra gli anni '60 e i primi '80. È "Zigaina in scena" e si visita fino al 29 settembre al Museo Teatrale Carlo Schmidl di Palazzo Gopceovich a Trieste. Celebra il centenario della nascita di Giuseppe Zigaina e lo presenta attraverso le scenografie realizzate per il Teatro Verdi di Trieste, in particolare per "Il convitato di pietra", "Carmen" di Bizet nel 1970 e "Goyescas". In mostra anche tre dipinti, dal Revoltella.

## POSSAGNO

## Canova, immagini in quattro tempi

Fino al 29 settembre il Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno ospita la mostra nata dal progetto "Canova. Quattro Tempi" di Luigi Spina, quattro campagne a partire dal 2019 dalle quali sono nate altrettante pubblicazioni. Per la mostra, Spina ha selezionato 32 fotografie in bianco e nero di grande formato, tra le più rappresentative dei temi amorosi, mitologici, eroici presenti nella Gypsotheca, proponendoli in dialogo con le opere esposte.



## PORDENONE

## Il Fronte Nuovo di Pizzinato

Armando Pizzinato è stato una delle voci più rilevanti della scena artistica veneziana del secondo dopoguerra e tra i fondatori del Fronte Nuovo delle Arti, movimento che ha segnato una svolta nella giovane arte italiana del tempo. Una mostra antologica celebra quel periodo tra i più intensi e significativi della sua carriera, dal 1946 al 1950. Si visita fino al 6 gennaio al Museo Civico d'Arte di Pordenone, a Palazzo Ricchieri.



Fino al 16 settembre la Collezione Guggenheim di Venezia ospita la prima, grande retrospettiva italiana dedicata all'artista francese

# Cocteau il giocoliere a casa di Peggy

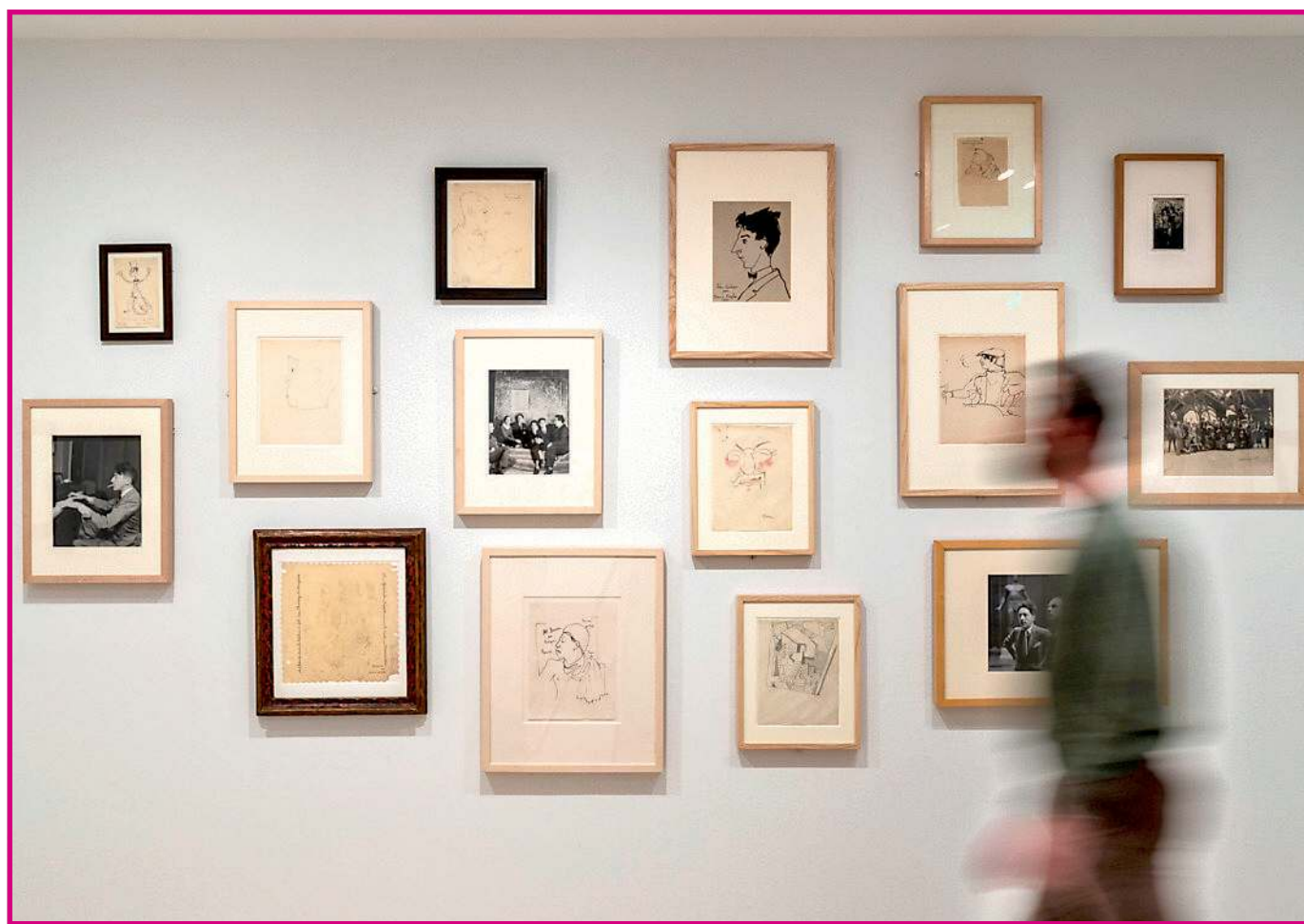
## Tutte le arti di un protagonista del '900

Elena Commessatti

Ultimi giorni per visitare a Venezia alla Collezione Guggenheim "La rivincita del giocoliere", prima, grande retrospettiva realizzata in Italia dedicata a Jean Cocteau (1889-1963), enfant terrible della scena artistica francese del XX secolo. L'eccezionale mostra, che chiude il 16 settembre, è curata da Kenneth E. Silver, autorevole esperto dell'artista e storico dell'arte alla New York University, e getta luce sulla versatilità – o destrezza da giocoliere – che sempre ha caratterizzato il linguaggio artistico di Cocteau e per la quale l'artista è stato spesso criticato dai suoi contemporanei.

Attraverso una sorprendente varietà di lavori, oltre centocinquanta, che spaziano da disegni a opere grafiche, da gioielli ad arazzi, documenti storici, libri, riviste, fotografie, documentari e film diretti dallo stesso Cocteau, provenienti da prestigiose realtà museali internazionali e da importanti collezioni private, l'esposizione traccia lo sviluppo dell'estetica del poliedrico e tumultuoso artista.

Tra le figure più influenti del Novecento, Cocteau è stato un creatore di sorprendente portata. Si definiva un poeta, ma anche romanziere, drammaturgo e critico; scriveva testi su arte e musica e adottava diverse forme narrative, tra cui gli scritti di viaggio e le memorie. Ma è stato anche un brillante artista visivo, abile, innovativo, capace



Una sala della mostra dedicata a Cocteau in corso alla Collezione Guggenheim di Venezia

Il suo eclettismo emerge dalla varietà dei pezzi esposti: disegni, arazzi, documenti storici, libri, riviste, fotografie, documentari e film diretti dallo stesso Cocteau, provenienti da prestigiose realtà museali internazionali e da importanti collezioni private.

Fu con una mostra a lui dedicata che la collezionista iniziò la sua carriera artistica nella galleria londinese



Jean Cocteau, Edipo o l'incrocio delle tre strade, 1951

di approcci originali, ed è proprio quest'ultimo aspetto della sua vita creativa il fulcro della mostra alla Collezione Guggenheim: il Cocteau disegnatore, grafico, muralista, designer di moda, di gioielli, tessuti, e regista.

Per questo suo eclettismo può essere considerato a tutti gli effetti un uomo del Rinascimento dei tempi moderni, la cui estrema versatilità e sperimentazione hanno lasciato un segno indelebile nell'arte del XX secolo. Figura

ra chiave della scena artistica parigina, ruotavano intorno a lui Josephine Baker, Coco Chanel, Sergej Djagilev, Edith Piaf, Pablo Picasso e Tristan Tzara.

E poi, ora, il luogo: Venezia. A lungo Peggy e Jean furono amici. E proprio con una mostra dedicata a Cocteau, suggerita da Marcel Duchamp, che Peggy Guggenheim inizia la sua carriera artistica nella galleria londinese Guggenheim Jeune, nel 1938. L'esposizione includeva numerosi studi per i costumi dei personaggi creati dall'artista per la sua commedia "I cavalieri della tavola rotonda" (1937) e i relativi arredi, nonché due disegni di grandi dimensioni su lenzuola di lino, realizzati appositamente

per la mostra. Come spiega Guggenheim nella sua autobiografia, "Una vita per l'arte" (1979): "Uno era un soggetto allegorico dal titolo "La paura dona le ali al coraggio", e includeva un ritratto dell'attore Jean Marais che, con altre due figure molto decadenti, compariva con i peli del pube scoperti". L'opera, considerata al tempo scabrosa, subirà alterne vicende e sparirà anche da Venezia. Ora dopo settant'anni vi ritorna, come la miglior dedica alla verità: quella lunga e intensa amicizia tra due talenti del Novecento.

Per informazioni tel. 041 2405415; guggenheim-venice.it.

IPNOTICO  
IL DIO PAN VISTO DA COCTEAU  
TRA LE OPERE IN MOSTRA



(PH.MATTEO DEFINA)



Vedere / Ascoltare



Tony Effe a Jesolo e Trieste saluta l'estate



Membro effettivo della Dark Polo Gang fino al 2021 e idolo dei giovanissimi, Tony Effe ha poi abbracciato con successo la carriera solista. Un percorso a suon di hit, dischi d'oro e milioni di stream (e qualche polemica) accompagnato da due album come "Untou-

chable" e l'ultimo "Icon", contenitore dell'hit "Sesso e samba" (in coppia con Gaia); il rapper è atteso al dj set del King's Club di Jesolo, sabato 14 settembre dalle 23. Biglietti su [ticketsms.it](https://ticketsms.it). E domenica 15 sarà al Porto Vecchio di Trieste.

Polcenigo, il jazz si suona nel borgo



Da venerdì 13 a domenica 15 si rinnova il connubio fra il jazz, la bellezza di un borgo e il paesaggio: è Polcenigo Jazz River, festival ospitato dal teatro cittadino e promosso da Circolo Controtempo. Tra gli ospiti Giovanni Falzone e Nadio Marengo, l'e-

sploratrice e scrittrice Antonella Giacomini, il Roberto Ottaviano Trio "Luna", Carlo Maver e Achille Succi. Informazioni e prevendite su [Vivaticket](https://vivaticket.com), [controtempo.org](https://controtempo.org), [ticket@controtempo.org](mailto:ticket@controtempo.org), tel. 3311722777.

"La Fabbrica Illuminata" e "Erwartung" per celebrare i due maestri in un duplice anniversario

# Nono - Schönberg incontro tra giganti nel segno della Fenice



L'immagine della locandina per il dittico in programma alla Fenice

IL DITTICO

Tommaso Miele

**D**ue giganti della musica del Novecento a confronto, in un dittico che illumina tra riflessi e divagazioni il Teatro La Fenice di Venezia da domenica 15 a domenica 22 settembre (la prima di venerdì 13 salta a causa dello sciopero delle principali sigle sindacali del teatro). "La Fabbrica Illuminata" di Luigi Nono ed "Erwartung" (Attesa) di Arnold Schönberg accomunate e avvicinate da un duplice anniversa-

rio: quest'anno ricorrono il centenario della nascita di Nono e il centocinquantesimo di quella di Schönberg, e la Fenice celebrerà i due grandi maestri della musica moderna con un duplice spettacolo.

Composta per voce femminile e nastro magnetico, su testi fortemente politicizzati di Giuliano Scabia e un frammento di "Due poesie a T." di Cesare Pavese, "La Fabbrica Illuminata" è una composizione del 1964 che debuttò proprio alla Fenice il 15 settembre dello stesso anno, interpretata dal mezzosoprano Carla Henius e con Nono alla regia del suono in occasione della

ventisettesima edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea.

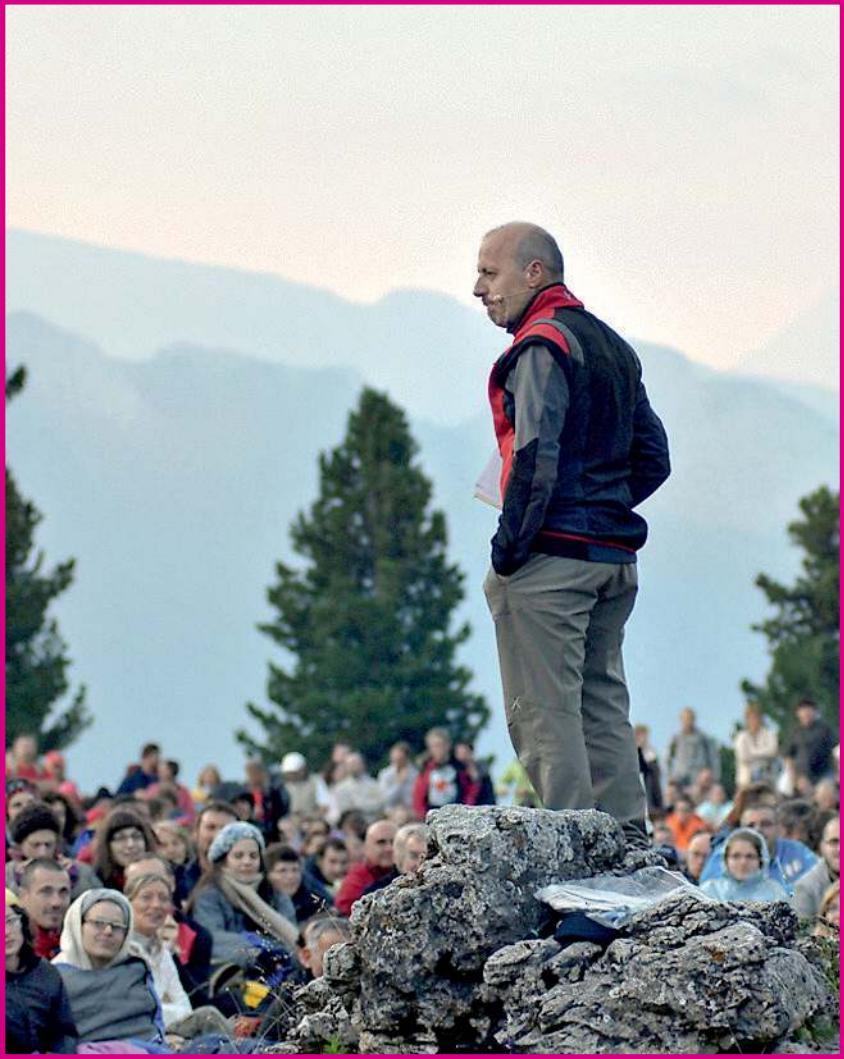
"Erwartung" di Schönberg, monodramma in un atto articolato su quattro scene e libretto di Marie Pappenheim, può essere considerato come uno dei primi esempi di teatro musicale espressionista messo in scena al Deutsches Landestheater di Praga il 6 giugno di un secolo fa. In arrivo un nuovo allestimento con la regia di Daniele Abbado, le scene e il light design di Angelo Linzalata, i costumi di Giada Masi e i movimenti coreografici di Riccardo Micheletti; direzione musicale affidata a Jérémie Rhorer, alla testa dell'Orchestra della Fenice.

Interprete della "Fabbrica" sarà il soprano Valentina Corò, con Alvisse Vidolin alla regia del suono, mentre Heidi Melton indosserà i panni della donna nell'"Attesa" schonbergiana. Il dittico è in programma il 15, 17, 19 e 22 settembre; la recita di martedì 17 (dalle 19) che sarà trasmessa in diretta da Rai Radio 3.

«L'accostamento di un brano celeberrimo come Erwartung e un pezzo breve e intenso come La fabbrica illuminata è un assoluto inedito» dice il regista Daniele Abbado, «inclusa la particolare successione cronologica. Vogliamo strappare l'Attesa dalla sua abituale storizzazione di monodramma che raccontava un caso clinico, in quanto confinante con gli studi sull'isteria di Freud e Breuer: il significato e il valore di quest'opera oggi vanno ben al di là dell'Analisi. Dall'altro lato, pur non essendo la prima in assoluto», conclude Abbado, «La Fabbrica è l'opera nella quale Nono si è confrontato totalmente con le possibilità tecnologiche del suo tempo: stiamo parlando di un nastro magnetico su quattro piste, di suoni reali registrati nella fabbrica di Cornigliano ed elaborati nello Studio di Fonologia di Milano. Affrontò l'impresa con coraggio enorme».

Venerdì 13 settembre (ore 19), domenica 15 (ore 17), martedì 17 (ore 19), giovedì 19 (ore 19) e domenica 22 (ore 17). [teatrolafenice.it](https://teatrolafenice.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROCCA PIETORE

## Marco Paolini ai Serrai di Sottoguda "Mar de Molada" è teatro nella natura

"Mar de Molada" raccoglie l'eredità di teatro civile del "Racconto del Vajont" unendola alla lettura del territorio e della società di "Bestiario Veneto". Marco Paolini sarà ai Serrai di Sottoguda nel bellunese (Prati di Malga Ciapela, Rocca Pietore) domenica 15 settembre (non più sabato 14 a causa dell'ondata di freddo attesa) dalle 7.30 del mat-

tino; con lui Patrizia Laquidara, Giovanni Frison, il Coro delle Cicale e il coro popolare della Fabbrica del Mondo. Ospiti Sandra Mangini e Rajeev Badhan (biglietti su [Vivaticket](https://vivaticket.com)); il 21 settembre sarà ai margini della Certosa di Vedana (Sospirolo, Belluno), il 28 settembre sulle Grave del Piave a Pederobba e il 5 ottobre a Vallevicchia (Caorle).



Fratelli Filippi  
SERRAMENTI DAL 1982

SERRAMENTI NUOVI??

vieni a trovarci o contattaci  
per un preventivo gratuito

Finanziamento a  
TASSO ZERO fino  
al 70% in 48 mesi

Finanziamento fino al 70% dell'importo in 48 mesi. Esempio di finanziamento: commessa da € 10.000,00, acconto € 3.000,00, finanziamento € 7.000,00 in 48 rate, TAN 0,0%, TAEG 0,64%, prima rata a 30 giorni, importo rata € 145,83. Il costo totale del credito/TAEG comprende le commissioni di incasso di € 1,50 per rata, le spese di invio comunicazioni periodiche di trasparenza pari a € 0,56 per comunicazione e ove previste imposta di bollo pari a € 16,00 e imposta di bollo applicata alle comunicazioni periodiche di trasparenza pari a € 2,00 per comunicazione o imposta sostitutiva. Per le condizioni contrattuali vedere il documento IEBCC presso punto vendita o presso una sede COMPASS. SALVO APPROVAZIONE COMPASS BANCA spa.

sede & show-room: via Caboto, 23 - Trieste  
Tel. e ☎ 040 8438001 • [info@fratellifilippi.it](mailto:info@fratellifilippi.it)

alluminio a taglio termico • PVC • alluminio/legno • porte blindate • porte per interni



# ITALIA SESSANTA

## GORIZIA

### dal Boom al Pop

**venerdì 13 settembre 2024**  
**apertura fino alle 23.00**  
**Palazzo Attems Petzenstein**  
**Go Sixties!**

**ore 19.00**

**Visita guidata con i curatori della mostra Italia Sessanta**

**biglietto: 6 euro intero, 3 euro ridotto, visita guidata 2 euro**

**ore 20.30**

**Go Sixties!**

**concerto di Letizia Felluga con l'accompagnamento di Alessandro Scolz**

**ingresso libero fino a esaurimento posti**

**sabato 14 settembre 2024**  
**apertura fino alle 23.00**  
**Palazzo Attems Petzenstein**

**Italia Sessanta dal Boom al Pop arte moda design**

**ore 19.00**

**Visita guidata con i curatori della mostra Italia Sessanta**

**biglietto: 6 euro intero, 3 euro ridotto, visita guidata 2 euro**

**ore 20.30**

**L'invenzione della giovinezza. Cinema e letteratura a leggio sulle note dei successi del decennio di e con Sara Alzetta, accompagnamento musicale di Emanuele Laterza**

**ingresso libero fino a esaurimento posti**



resta aggiornato sugli eventi collaterali

**Italia Sessanta Dal Boom al Pop Arte Moda Design**  
**Palazzo Attems Petzenstein**  
**Gorizia**  
**mostra aperta fino al 27 ottobre 2024**

**info e prenotazioni**

**musei.erpac@regione.fvg.it**

**telefono 0481 385335 - 348 1304726**

**fino al 14 settembre 2024**  
**vie del centro**  
**Negrone sbagliato days**

**Al bar o al ristorante.**

**Scegli lui ed è subito swing!**

**Sarà proposto come cocktail del giorno, secondo la ricetta nata negli anni Sessanta nei locali che aderiscono all'iniziativa.**

**fino al 21 settembre 2024**  
**vie del centro**

**La vetrina più Sixty, il contest**

**Vota anche tu:**

**quale sarà la vetrina più Pop?**

**Le vetrine dei negozi saranno allestite a tema anni Sessanta. Vota sui social la tua preferita.**

**sabato 14 settembre 2024**  
**dalle 16.00 alle 19.00**  
**vie del centro**

**Cosplay anni Sessanta**

**Verso GO!2025**

**anni Sessanta sul confine**

**a cura di Bazinga Eventi Aps**

**I look, le acconciature e gli accessori dell'abbigliamento anni Sessanta potranno essere ammirati nel cosplay dedicato**

**sabato 14 settembre 2024**  
**ore 17.30 via Garibaldi**  
**davanti al Teatro Verdi**

**Coro Slata... per**

**Con gli studenti del coro scolastico Slata... per dei Licei Slataper**



**Comune di GORIZIA**



**ER PAC FVG**

**GO! 2025 NOVA GORICA GORIZIA**

**IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA**



# TRIESTE

IL COMITATO SULLA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO

## Piazza Libertà, nessuna decisione Resta lo stallo su degrado e violenze

La riunione in Prefettura rimanda ulteriori interventi. Il sindaco Dipiazza: «Situazione drammatica»

Gianpaolo Sarti

Nessuna decisione su piazza Libertà. Non ancora, almeno. Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, riunito ieri in Prefettura con i vertici delle forze dell'ordine, il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore comunale competente Caterina De Gavardo, si è concluso con un nulla di fatto.

Lo conferma lo stesso sindaco, al termine della riunione: «La situazione di piazza Libertà – spiega – è complessa, lo so bene che la gente è stufa. Abbiamo affrontato il tema e lo svilupperemo sempre di più prossimamente. Come si sa – osserva – alla sera lì si fa di tutto. Ho detto al questore che in Italia chi fa la pipì per terra prende 500 euro di multa, invece questi migranti fanno quello che vogliono e hanno anche sfasciato i bagni pubblici che avevamo messo. La situazione è drammatica, anche se in città come Milano, Roma, Torino e Padova è peggiore. Cerchiamo di risolverla: incontrerò ancora il prefetto e il questore proprio per questo. Per il momento - aggiunge il sindaco Dipiazza - non è stato stabilito niente».

Degrado, ma anche episodi di criminalità tra persone straniere. Tanti, troppi, trappine, accoltellamenti, risse a colpi di catena e spaccio. O uomini che si denudano davanti ai passanti, come reso noto nell'ultimo report di agosto del Nucleo interventi speciali della Polizia locale.

Piazza Libertà sembra ormai una zona della città sfuggita di mano, nonostante i



Nell'immagine grande piazza Libertà ieri pomeriggio FOTO LASORTE Sotto, il cibo abbandonato a terra

pattugliamenti delle forze dell'ordine e dell'Esercito. E ciò, come si è visto con le varie aggressioni (anche armate), investe l'intera area compresa tra la stazione ferroviaria, largo Città di Santos e parte del borgo Teresiano.

La questione preoccupa, e molto, i partiti di maggioranza: in casa centrodestra c'è in-

sofferenza. Perché il tema della sicurezza, che si intreccia con quello dell'accoglienza dei migranti, appare come qualcosa di difficilmente gestibile. Il degrado e le violenze sono sotto gli occhi di tutti. E non se ne esce, nemmeno con i Comitati in Prefettura. Nemmeno con la presenza di Polizia, Carabinieri, Polizia

locale ed Esercito.

Non a caso il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Alberto Polacco, ha chiesto al sindaco di sollecitare proprio in sede di Comitato un presidio più mobile, insomma dinamico, da parte delle forze dell'ordine. In altri termini ci vorrebbe personale militare e di polizia pre-

sente in modo non statico e non solamente ai margini della piazza. Ma pure in mezzo alla piazza. Questo ha domandato l'esponente di Forza Italia.

Ma la proposta, da quanto risulta, per il momento è caduta nel vuoto. Così come le dichiarazioni dell'assessore con delega alle Politiche della sicurezza De Gavardo (Fratelli d'Italia): «Ho raccolto alcune segnalazioni dei residenti che porterò all'attenzione del Comitato in Prefettura, per capire se sia possibile individuare qualche soluzione». Così aveva detto alla vigilia del vertice. Risultato: per il momento nessuna decisione concreta. Lo ha confermato il sindaco. E dalla Prefettura, nel frattempo, nessuna comunicazione.

In questi giorni l'area di piazza Libertà è stata sottoposta a un intervento di igienizzazione straordinario (dopo che già quotidianamente viene pulita), e anche delle aiuole. Gli addetti hanno pure riparato – per l'ennesima volta – l'impianto di irrigazione danneggiato, come peraltro erano stati danneggiati i servizi igienici per i migranti. E ieri la piazza appariva nuovamente sporca, punteggiata di lattine, bottiglie di vetro, cartacce, avanzi di cibo, indumenti, coperte. Un sacco grande di nylon, pieno di alimenti ancora intatti, probabilmente portato dai volontari che la sera assistono i migranti, era buttato a terra vicino alla spazzatura. In pasto ai piccioni, ai gabbiani e ai topi. L'odore di urina ed escrementi, ieri, si percepiva forte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FISIOTERAPIA  
ORTOPEDICA  
E SPORTIVA**



VIA SILVIO PELLICO 8, TRIESTE – Tel. 040 370 530 – [www.istitutofisioterapicomagri.it](http://www.istitutofisioterapicomagri.it)

LE REAZIONI

**Conti (Pd):  
«Più insicuri  
per colpa  
della destra»**

La situazione di piazza Libertà e dintorni innesca la presa di posizione del Pd. «A vedere e leggere quanto accade fa impressione pensare che si parli della nostra Trieste», rileva la segretaria regionale Caterina Conti. «Ma il degrado di piazza Libertà è evidente ed è una vergogna che deve finire il prima possibile. Anche in altre parti della città – prosegue – sono sempre più frequenti infatti le violenze, le risse, le tensioni che vengono segnalate e di cui sono testimoni i cittadini. La destra che governa a tutti i livelli da diversi anni ha reso Trieste un luogo più insicuro di un tempo e ora tocca a Dipiazza, Fedriga e pure Meloni trovare soluzioni strutturali al problema».

Così Michele Lobianco, consigliere regionale di Forza Italia: «Servono leggi speciali per governare i copiosi flussi migratori che stanno investendo Trieste e tutto il territorio regionale. La situazione è complessa, ma lo scempio di piazza Libertà non è accettabile. Non bastano le prese di posizione e le normative vigenti sono armi spuntate. Chi non accetta le nostre regole deve essere portato fisicamente in aree periferiche e messo nelle condizioni di non nuocere».

Interviene anche il segretario provinciale di Azione Trieste, Arturo Governà: «Piazza Libertà non è un allarme scoppiato oggi – sottolinea – è un problema creato e alimentato da una fallimentare gestione del territorio da parte del Comune». —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENTUNENNE FERMATO IN PIAZZA GARIBALDI

## Alla guida con la patente falsa Sequestro, denuncia e multa

Guidava un'auto di grossa cilindrata con una patente falsa e senza assicurazione. Nei giorni scorsi la Polizia locale ha fermato un trentunenne (B.S. le sue iniziali), sorpreso nei pressi di piazza Garibaldi.

Gli agenti (una pattuglia del distretto di via Revoltella) si sono insospettiti notando il veicolo mentre passava nei pressi della piazza con i vetri oscurati che non

rendevano visibile chi era alla guida. Non solo. La vettura, in qualche modo, tentava di non farsi vedere cercando di stare distante dalla pattuglia posizionata in strada, così da eludere il controllo.

Gli agenti della Polizia locale hanno quindi bloccato l'automobile poco più avanti di piazza Garibaldi, in via Maiolica.

Il trentunenne, alla richie-

sta di esibire il documento di guida, aveva consegnato una patente rilasciata dalla Repubblica Ceca. Ma fin dalla rima verifica agli agenti è apparso chiaro che non si trattava di un documento autentico.

Di qui la decisione di compiere ulteriori accertamenti amministrativi. Dalle successive verifiche, in effetti, l'auto è risultata anche priva di copertura assicurati-

va; la revisione, inoltre, era scaduta nel 2020.

A quel punto gli agenti hanno sottoposto il mezzo a sequestro amministrativo e hanno portato il conducente nella caserma di via Revoltella. Qui, dopo le verifiche del personale specialistico del Nucleo falso documentale, è stato confermato che la patente era effettivamente falsa.

Il trentunenne è stato quindi denunciato all'autorità giudiziaria; a ciò si è aggiunto il sequestro penale del documento fasullo.

Ma la vicenda non si è conclusa così. Qualche giorno dopo la pattuglia intervenuta in piazza Garibaldi si è recata a casa del giovane per le notifiche degli atti giudi-

ziari: gli agenti hanno notato che il veicolo, oggetto di sequestro, non era posteggiato nel luogo indicato per la custodia. Ma, come appurato subito dopo, era stato spostato in un box situato nelle vicinanze del rione di San Giacomo: il giovane, quindi, nonostante il proce-

**Sanzione di 3.250 euro  
Il giovane ha usato  
l'auto nonostante  
il procedimento in atto**

dimento giudiziario in atto, si era messo nuovamente alla guida della vettura di grossa cilindrata

«Gli operatori – precisa

un comunicato stampa diramato ieri mattina dalla Polizia locale – procedevano quindi alla rimozione del veicolo e al suo trasporto in un deposito autorizzato, revocando così la custodia del bene al conducente, al quale, oltre la denuncia a piede libero, venivano contestate le violazioni amministrative del codice della strada».

Non solo: il trentunenne ha ricevuto anche una sanzione di 3.250 euro. Una somma alla quale la municipale ha già aggiunto tutte le spese di prelievo, di trasporto e di confisca del veicolo di grossa cilindrata, precedentemente soltanto sequestrato. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il dibattito sul futuro

## LA TAVOLA ROTONDA

Francesco Codagnone

**P**orto Vecchio – Vivo non dovrà essere un doppiopione della città, ma un contenitore di opportunità lavorative e imprenditoriali inedite.

Hangar da trasformare in alberghi e strutture ricettive, purché accompagnati da una pianificazione a lungo termine per un turismo sostenibile. Magazzini in cui ospitare pubblici esercizi capaci di rispondere a una domanda diversificata – di residenti, dipendenti regionali, ricercatori e sportivi – senza sottrarre lavoro alle altre attività commerciali della città ma integrandone l'offerta. Moli e costa da prendere in concessione per insediare innovative aziende extra Ue e relativi *show room*, come proposto ieri mattina dal presidente della Camera di Commercio della Venezia Giulia Antonio Paoletti durante una riunione straordinaria del Consiglio camerale allargata a enti, associazioni di categoria, imprenditori e sigle sindacali per discutere prospettive di sviluppo – e possibili criticità – che inevitabilmente si apriranno con la riqualificazione dello scalo.

Riuniti nel palazzo di piazza della Borsa c'erano i rappresentanti locali e regionali – per citarne alcuni – di Confcommercio, Confindustria Alto Adriatico, Federalberghi, Fipe, Confapi, Confartigianato, Coldiretti, Skgz, Cgil, Cisl e Ugl, oltre a imprenditori in diversi settori per un primo confronto con il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore Everest Bertoli e il dirigente Giulio Bernetti sui contenuti del project financing per la rigenerazione del Porto Vecchio.

In prospettiva ci sono cantieri per oltre 620 milioni di euro – e investimenti che viaggeranno su cifre di molto superiori – per ristrutturare 19 fabbricati dello scalo, quindi rivenderli o affittarli con destinazioni private diverse. La zona settentrionale sarà dedicata a solu-



Una veduta dei magazzini di Porto Vecchio e del fronte mare che attende l'avvio del project financing FOTO ANDREA LASORTE

## Le categorie a confronto sul futuro del Porto Vecchio «Non diventi un doppiopione ma fonte di vero sviluppo»

zioni "ludico-sportive" tra cui palestre, spa, centri benessere e locali. Hangar e magazzini della parte più a sud saranno invece trasformati in residenze, negozi al dettaglio, ristoranti e

**Paoletti: «In quell'area si crei ciò che manca a Trieste e non ciò che c'è già»**

alberghi a quattro e cinque stelle, con una previsione di centinaia (fino a 500) stanze.

Mille o anche più letti che poi dovranno essere riempiti,

e per farlo «sarà necessario che il project sia accompagnato da un piano strutturato di investimenti nel turismo», osserva il presidente di Federalberghi Trieste Guerrino Lanci.

Il programma di Costim prevede infatti oltre nove anni di lavori, e se per allora l'idea è di inaugurare nuove strutture alberghiere allora «bisognerà – sottolinea Lanci – scoprire e commercializzare nuove esperienze di turismo, che possano attrarre in modo strutturale un flusso crescente di visitatori: le risorse dell'imposta di soggiorno non sono infinite, e per ampliare l'offerta in modo sostenibile servirà collaborazione tra

pubblico e privato».

Altri magazzini saranno trasformati in residenze, con un indice di residenzialità che sarà prevalente e non superiore al 70%. «In tal senso – aggiunge il presidente provinciale di Federalberghi – serviranno criteri per assicurarsi che quelle residenze restino tali, e non siano convertite in affitti brevi: il rischio – riflette – sarebbe di ritrovarsi con un quartiere poco vitale, popolato unicamente da turisti e a periodi alterni».

Terminati i cantieri ci sarà la necessità di individuare realtà interessate ad aprire e gestire nuove attività commerciali, con importanti opportunità di

lavoro e investimento che però, al contempo, non dovranno tradursi in uno «svuotamento del resto della città». «L'idea di imprenditori e categorie – precisa Paoletti – è di poter ve-

**Lanci: «Si punti sulla nascita di nuove esperienze per un turismo sostenibile»**

dere in Porto Vecchio-Porto Vivo ciò che manca a Trieste» e non ciò che c'è già.

Ad esempio, suggerisce la presidente regionale di Fipe Fe-

derica Suban, la presenza di fabbricati affacciati sulle marine potrebbe essere l'occasione di aprire ristoranti sul mare in una città di mare che – paradossalmente – non ne ha. Coldiretti di Trieste e Gorizia con il direttore Ivo Bozzati spera poi che si possa trovare spazio anche per «nuove opportunità agricole», che possano «esaltare e rendere protagonista la produzione del territorio».

«Il centro città dovrà rimanere sempre tale, fuori da ogni logica di svuotamento», ribadisce il presidente regionale di Confcommercio Gianluca Madriz: le nuove realtà che si insedieranno in Porto Vecchio dovranno integrarsi, non rimpiazzare ma valorizzare il sistema economico dell'intera città. «La riapertura di un'area così vasta – osserva – implicherà l'ampliamento dell'offerta e lo sviluppo di nuove imprese: un percorso che, ribadisce Madriz, «dovrà tradursi in una crescita per realtà di tutta la regione». E che dovrà essere fatto, anche, promuovendo la «partecipazione sociale» e assicurando che ogni investimento abbia «ricadute dirette per la comunità», annota la Cgil Trieste con Massimo Marega.

All'interno di alcune categorie sono già partiti dei sondaggi per raccogliere desiderata e proposte da trasmettere al Comune affinché – auspica l'ente camerale – possano essere inserite all'interno del futuro bando di gara. Le proposte non mancano. Il presidente Paoletti, ad esempio, tratteggia la possibilità di creare strutture con i vantaggi offerti dalle esenzioni doganali, come «quelle che si libereranno nell'area dell'Adriaterminal, in cui – propone – far insediare aziende extra-Ue con relativi *show room*». Ma anche l'apertura a uffici e centri di coordinamento europei di gruppi internazionali attivi nel settore delle nuove tecnologie, o dell'online e di settori emergenti. Realtà che al momento fanno base in altri Paesi anche europei e che potrebbero trovare uno spazio in Porto Vivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RISULTATI DI UN'INIZIATIVA CHE HA COINVOLTO 1.859 PERSONE

## Adesso Trieste svela il questionario «Aziende green e la regia pubblica»

Il 55% dei cittadini consultati si dichiara «contrario» alla realizzazione di residenze e appartamenti in Porto Vecchio, ritenendo più strategico l'insediamento di imprese altamente tecnologiche e a zero impatto ambientale, come suggerito dall'81% del campione. Il 70% avrebbe preferito un sistema concessorio governato dal pubblico per riqualificare lo scalo, mentre solo una minima parte, il 4%, vede di buon occhio la vendita dei fabbricati a uno o più operatori privati tramite project financing.

«Manca un dibattito pubblico sul futuro del Porto Vecchio», accusa il centrosinistra, e così negli ultimi due mesi il gruppo di lavoro sul

Porto Vecchio di Adesso Trieste ha elaborato e diffuso un questionario online per raccogliere i pareri dei cittadini sui progetti in corso per la riqualificazione di quei sessantasei ettari della città, da anni disabitati e in attesa di riqualificazione.

In tutto hanno partecipato al questionario 1.859 persone, prevalentemente over 60 (il 45% del campione, mentre chi ha meno di trent'anni rappresenta appena l'8%), in massima misura residenti a Trieste (87%) o comunque in regione (96%).

Tra i dati più significativi – resi noti l'altra sera in largo Santos – c'è come anticipato un 81% di partecipanti che si dichiara «favorevole» a usi



La presentazione dei risultati in largo Città di Santos FOTO MASSIMO SILVANO

produttivi dell'area, con imprese ad alta tecnologia, ridotto impatto ambientale e connesse all'economia del mare. Viceversa il 55% si dichiara contrario a convertire i magazzini in residenze, considerando che «in una città che ha perso 70 mila abitanti in mezzo secolo e nella quale – commentano Andrea Marzoli e Leyla Vesnic del gruppo di lavoro di At – nonostante i tantissimi appartamenti vuoti è sempre più difficile trovare casa in affitto, costruire nuove residenze di lusso non è certo la soluzione, anzi alimenta ancora di più la bolla della speculazione immobiliare». Tra chi è favorevole (35%) all'opzione residenziale, in ogni caso, il 40% del campione vorrebbe trovare in Porto Vecchio foresterie, studentati e residenze a disposizione degli enti scientifici, mentre il 28% preferirebbe soluzioni di abitazioni private da immettere nel mercato.

In generale, se i progetti di riqualificazione dello scalo già intrapresi dal Comune –

come bretella, viale monumentale, parco lineare – sono mediamente conosciuti («bene» dal 13%, «sommariamente» dal 44%), il giudizio sulle modalità di gestione valutate per gli interventi futuri appare meno positivo. Il 70% sostiene infatti che il sistema concessorio governato dal pubblico sia il miglior strumento per gestire il futuro del Porto Vecchio, mentre vengono bocciate entrambe le ipotesi esplorate in questi anni dalla giunta Dipiazza: sia la vendita a più operatori privati (3%), sia la vendita a un unico operatore privato (1%), come avverrebbe nella proposta Costim.

L'81%, infine, considera il Porto Vecchio come «importante in termini storici e culturali», ma lo scalo appare ancora poco identificato come un luogo integrato della città (12%) e veramente «vivo» (9%): in entrambi i casi la risposta «per niente» supera il 42% delle preferenze, «poco» il 45%. —

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE DEL CORPO IN REGIONE

# Luongo a capo dei Vigili del fuoco «Squadra forte, territorio sano»

Abruzzese, al vertice in Fvg dopo l'incarico a Venezia. Sotto la lente gli incendi e la carenza d'organico

Lorenzo Degrassi

Si chiama Mauro Luongo e arriva da Venezia, il nuovo direttore regionale dei Vigili del fuoco, presentato ieri alla stampa. Nato ad Avezzano, in Abruzzo, Luongo si è laureato in Architettura all'Università di Pescara, entrando a far parte del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nel 1990.

Con oltre tre decenni di carriera alle spalle, ha ricoperto incarichi di comando in diverse città italiane, tra cui Belluno, Biella, Vicenza, Padova, una prima volta a Trieste e, appunto, Venezia. Nella città lagunare ha dovuto gestire il tragico incidente dell'autobus precipitato da un cavalcavia a Marghera lo scorso ottobre 2023, in cui persero la vita 22 persone e 15 rimasero ferite.

Un episodio che ieri non ha voluto dimenticare cedendo il passo anche a un momento di commozione. «In quella circostanza abbiamo fatto il



Gli effetti devastanti del fuoco al Lisert fra Duino Aurisina e Monfalcone e, a destra, Mauro Luongo FOTO KATIA BONAVENTURA E ANDREA LASORTE



possibile – ha ricordato – avremmo voluto salvare tutti, ma non è stato possibile».

Tornando al suo nuovo incarico, Luongo ha ricordato come in Friuli Venezia Giulia non avrà difficoltà a operare al meglio. «So di lavorare con una squadra, quella friul-giuliana, molto affidabile, fortissima e affiatata – ha sottoli-

neato – avrò a disposizione persone di prima qualità sulle quali contare e soprattutto potrò avere a disposizione la sinergia esistente sul territorio tra questure, enti locali e forze di polizia. Questa è una regione che ha fatto della sua operosità il suo stile di vita e noi nel nostro piccolo, da pompieri, cerchiamo ogni

giorno di fare il nostro meglio dando una mano agli abitanti e ai turisti».

Resta il nodo degli incendi boschivi, quest'estate rimasti fortunatamente casi isolati, ma che nel recente passato hanno interessato buone fette boschive della regione. «Per evitare queste tragedie serve soprattutto il buon sen-

so delle persone – ricorda – perché molto spesso quelli boschivi sono incendi colposi, figli di una distrazione o di un comportamento poco corretto. Devo dire che la collaborazione tra Vigili del fuoco, i volontari e le altre risorse qui è collaudata e la dotazione, sia in termini di personale che di mezzi, è adeguata

ai rischi, infatti solitamente nella stagione estiva aggiungiamo delle squadre in più per prevenire gli incendi boschivi».

Tasto dolente, quello del personale, che risulta essere di circa 300 unità fra operativi e amministrativi in provincia di Trieste e 1.300 in tutto il Fvg. «Siamo sottodimensionati di circa il 20% – aggiunge – ma ciononostante riusciamo a rispondere ed essere presenti a ogni emergenza. A riguardo mi sento di dover esprimere tutta la mia gratitudine alle squadre di pompieri volontari sparse nei comuni della regione, senza le quali non potremmo essere presenti con la stessa velocità».

A proposito di presenze sul posto, Luongo ha annunciato il probabile prolungamento del presidio di Grado anche nelle stagioni non estive. «La postazione di Grado l'abbiamo attivata quest'anno, ma l'intenzione è quella di cercare di renderla il più stabile possibile, fatte salve le risorse che abbiamo a disposizione. Grado, così come Lignano, sono realtà che nel periodo estivo diventano molto importanti, pertanto avere una disponibilità di personale fisicamente sempre presente sul posto ci garantisce quell'immediatezza di intervento che è il nostro cavallo di battaglia. Avere una presenza capillare sul territorio – conclude – contribuisce a ridurre i tempi di intervento sui vari scenari ai quali partecipiamo».

# ACQUISTIAMO

## GIOIELLI ROLEX BRILLANTI



ARGENTERIA, VETRI FIRMATI, OGGETTI D'ARTE E DEL PASSATO  
Garantiamo assoluta discrezione a chi acquista e a chi vende.

**PAGAMENTO IMMEDIATO**

*Tutte le nuove acquisizioni vengono esposte e messe in vendita successivamente nel nostro negozio di Ovaro.*



**MAZZOLINI**  
dal 1957 ad Ovaro

Per appuntamento: 0433 67253



APERTO TUTTI I GIORNI (chiuso il lunedì) Orario: dal martedì al sabato: 9.00 - 12.30 15.00 - 19.00, domenica: mattina chiuso - pomeriggio 14.30 - 19.00  
info@mazzoliniovaro.it - [www.mazzoliniovaro.it](http://www.mazzoliniovaro.it)



## I luoghi di una città: passato, presente e futuro



Le sedi delle società canottiere sulle Rive



Il Cedas di Barcola con le particolari costruzioni



Le barche dei diportisti davanti all'Adriaco



# Le darsene

## rifugi estremi di velisti e canottieri

Dopo le imbarcazioni lo sviluppo con le società nautiche

Zeno Saracino

La darsena, intesa come l'ormeggio per le imbarcazioni utilizzate per la pesca e da diporto, è sempre stata presente a Trieste: poi, nei secoli, questi piccoli scali si sono allontanati dal centro cittadino, complici le accresciute dimensioni delle navi e un sempre maggiore divario tra le piccole imbarcazioni per la nautica e le navi per il trasporto merci.

Oggi giorno le darsene a Trieste si presentano concentrate alle estremità della città, procedendo o verso Muggia o soprattutto verso Barcola: sebbene nel cuore cittadino permanga il porticciolo di Marina San Giusto. In generale le darsene triestine appaiono ben tenute, nonostante permanga una netta separazione dalla città: i due elementi appaiono separati, quasi che le darsene

siano enclavi private nel cuore cittadino.

Non sorprende, in questo contesto, come già ai tempi della Tergeste romana esistessero approdi riparati per le navi: Domenico Rossetti, nel 1825, scriveva "dell'estremità interna di un'antica darsena" rinvenuta presso "gli avanzi dell'antico teatro romano". In tempi più recenti Jan Morris, comparando i porti balcanici con la città, osservava che a Trieste "il dedalo medioevale di vie è ancora riconoscibile e digrada fino alla marina, secondo lo schema della darsena fortificata che si sviluppò da Tergeste e che probabilmente doveva somigliare a quella di Ragusa (Dubrovnik), sebbene meno imponente".

La maggiore traccia di questa darsena pre moderna rimane nella toponomastica: il Mandracchio (dal greco Man-

drakion, "piccolo recinto") era il porticciolo presente al posto dell'odierna piazza dell'Unità d'Italia, all'altezza di via del Teatro.

La funzione di protezione passò poi nell'Ottocento al molo Fratelli Bandiera e, nonostante successivi interramenti, il ruolo di porticciolo per la nautica è tutt'oggi sopravvissuto. In questo contesto, passando dalla barca alla Iole, lo sguardo si appunta sulla vicina struttura del pontile Istria. A partire dall'ultimo quarto dell'Ottocento si verificò una compresenza, tutt'oggi esistente, tra le associazioni di nautica da diporto e di canottaggio; un coesistere poi infittitosi quando, dagli anni Cinquanta del Novecento, Trieste divenne sede di tante associazioni nautiche istriane, fiumane e dalmate.

Lo scenario che si presenta-

va, fino alla seconda guerra mondiale, era di una molteplicità di sedi galleggianti dove le diverse associazioni di canottaggio tenevano le proprie imbarcazioni, allargandosi ad avere, oltre agli spogliatoi, un bar o un locale ricreativo. Erano strutture che, come i preesistenti "bagni galleggianti" della Trieste asburgica, si erano rivelati vulnerabili alle mareggiate e all'usura marina. La Società Ginnastica Triestina fu tra le prime anche in questo campo: già nel 1864 la Sgt acquisiva una barca "agli esercizi ginnastici e al remo" e stipulava un accordo per utilizzare gli spogliatoi e l'attracco del Bagno Maria, una piattaforma galleggiante ancorata al largo di fronte alla chiesa greco-ortodossa e al Tergesteo. Simili vicende connotarono anche il Rowing Club Triestino, oggi giorno Canottieri Trieste: non

a caso il presidente fondatore Camillo Picciola era stato socio della Sgt nei decenni precedenti. Canottieri Trieste ebbe nel 1896 quale sede un trabaccolo presso il molo Fratelli Bandiera; poi un capannone presso l'identico molo e infine una canottiera galleggiante.

Fu il socio (e geometra) della Canottieri Trieste Silvio Ernè a progettare, insieme all'architetto Umberto Nordio, il pontile Istria negli anni Cinquanta del Novecento. E il progetto, dall'essere un semplice pontile su cui costruire una sede in muratura, crebbe in dimensioni quando si associarono anche la Sgt, la Canottieri Adria e la Società Triestina della Vela. L'Adria era a sua volta un'associazione antica che, nata nell'omonimo Hotel nel 1877, aveva riunito tre società nautiche triestine: la Carlotta, la Meteor e la Themis. Il nucleo sociale era tedesco, anzi amburghese: derivava infatti a propria volta da una costola dell'Hamburger Ruderclub (1844), nato a Trieste per affratellare i canottieri e velisti amburghesi di fede evangelica austriaca. Anche l'Adria, quando si stilavano i primi piani per la propria sede un salone pavimentato con lastre di marmo. In quest'ambito non sorprende come pure l'ultimo tassello, cioè la Filonautica triestina del 1923, oggi giorno la Triestina della Vela, avesse avuto una sede galleggiante. Si pensò anche, nelle prime fasi, di connettere tra loro le diverse sedi galleggianti, preferendo infine costruire ex novo

**IL LUNGOMARE SULLE RIVE**  
DARSENE ED EDIFICI SULLA SACCHETTA  
(FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE)

Gli albori durante la Tergeste romana, riparo di navi e barche, poi la Sacchetta con gli edifici che raccontano un percorso di mare

un pontile. Fu determinante, in questo contesto, il finanziamento del colonnello americano Sten, capo del Dipartimento Lavori Pubblici del Governo militare alleato. Le nuove sedi, riunite in un unico luogo, furono inaugurate collettivamente il 22 gennaio 1956.

Il pontile Istria dialoga, a breve distanza, con lo Yacht Club Adriaco: l'edificio, risalente al 1925, rientra in un ecosistema di imbarcazioni da diporto con un'origine comune, risalente a fine ottocento. Il club nacque infatti quale costola della Società delle Regate; lo sviluppo della vela permise, negli anni Venti, il recupero della "casetta rossa" un tempo sede della Sanità portuale.

Occorre spostarsi però verso Barcola onde rinvenire darsene di una certa importanza, specie per il diporto e il canot-

overpost.biz



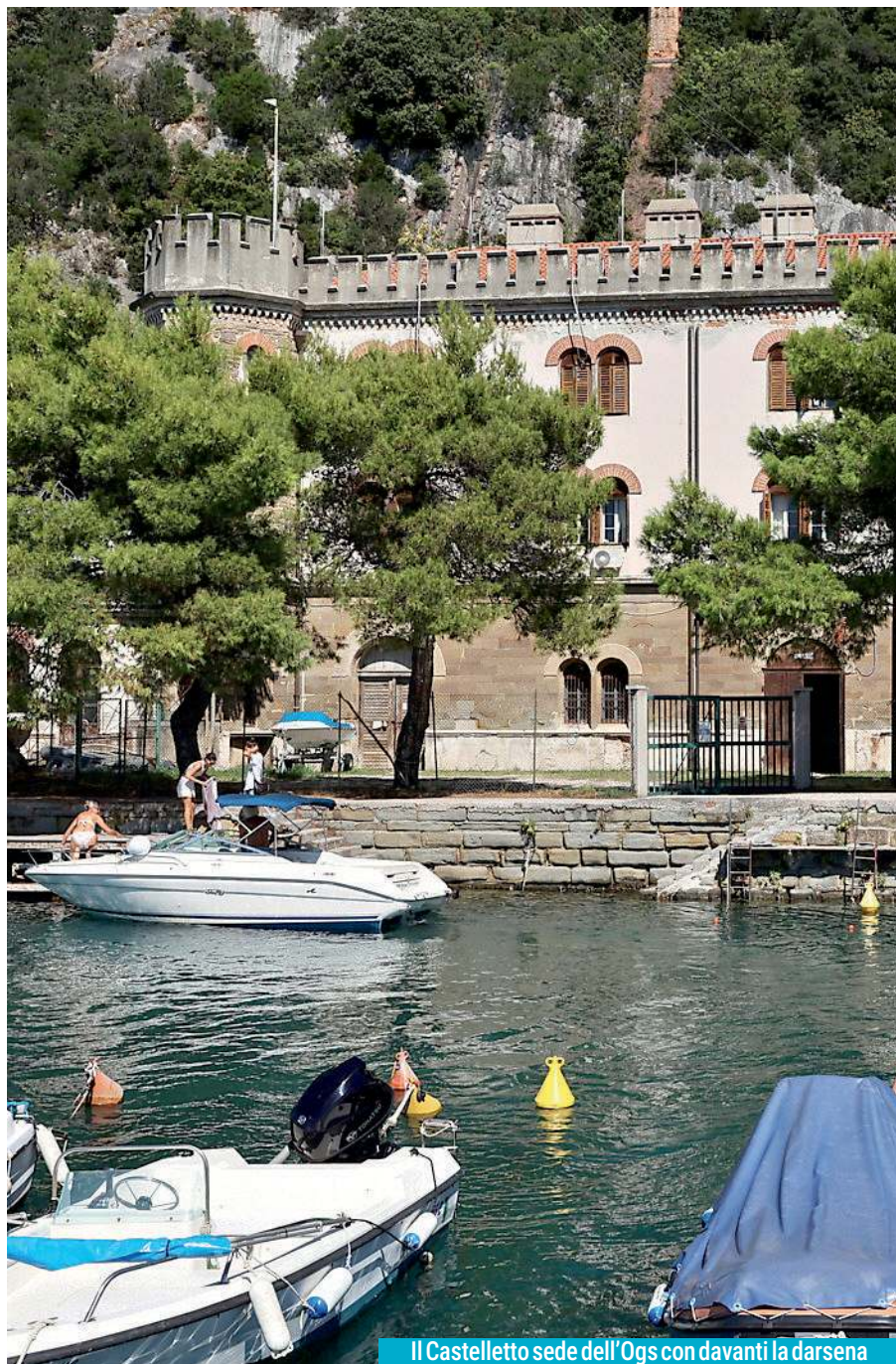
## I luoghi di una città: passato, presente e futuro



Nell'immagine d'epoca dove si nota il vapore



Le torrette neogotiche sull'edificio di Santa Croce



Il Castelletto sede dell'Ogs con davanti la darsena

taggio. La prima struttura di questo genere, su tre piani, venne costruita nel 1963 sotto la guida di Francesco Dapiran: si tratta dell'associazione Saturnia che, dopo un primo inizio col nome di Eintracht presso Sacchetta, si era spostata alla foce del torrente Bovedo nel 1880, divenendo la R. K. Hansa. Durante la seconda guerra mondiale la Saturnia fu aiutata dall'associazione Società Canottieri Nettuno, non a caso poco distante: la sede tutt'oggi risale all'edificio costruito a inizio Novecento dall'imprenditore Alessandro Cesare, finanziatore dello stabilimento balneare Excelsior e del vicino castelletto neogotico. Tedesca l'associazione Saturnia e italiana, se non proprio irredentista, la Nettuno nata a propria volta da una filiazione del Rowing Club Triestino.

La baia di Sistiana completa, al di fuori delle strutture moderne quali Porto Piccolo, il quadro delle vecchie darsene: vi si ritrova infatti il porticciolo contornato dall'edificio sede del Club Nautico Pietas Julia. Nato a Pola, nel 1886, il Club recuperava un sentimento italiano evidente dal nome latino che, sopravvissuto alla Grande Guerra, conobbe un rinnovato esilio dopo il secondo conflitto mondiale. Risale al 1961, grazie al presidente Guido Bernetti, l'odierna collocazione in un edificio un tempo proprietà del vicino principe Raimondo di Torre e Tasso. In precedenza, nel 1948, si era anche tentato di avere una sede a Marina Nuova di Panzano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le torrette neogotiche non devono trarre in inganno: l'immobile pompava l'acqua con una caldaia a vapore

## Quel Castelletto dei Filtri e l'Acquedotto fra industria, sede dell'Ogs e futuro hotel

### LASTORIA

**T**orrette (neo)gotiche, bifore con arco rotondo, vezzi merli. Il tutto affacciato su un porticciolo da diporto. Eppure il Castelletto dei Filtri di Aurisina che si proietta come un possibile albergo affacciato sul mare, previo trasferimento dell'Ogs di Trieste in Porto Vecchio, è un edificio strettamente industriale. Quando a metà Ottocento iniziò la costruzione della ferrovia Meridionale, volta a collegare Trieste con Vienna, l'attraversamento di un deserto quale il Carso comportava il quesito di come alimentare i convogli ferroviari. Dopo aver cercato invano di scoprire il percorso sotterraneo del Timavo, si propose di utilizzare le sorgenti degli odierni Filtri, a metà tra Santa Croce e Aurisina.

Il barone Karl Ludwig von Bruck costituì nel 1852 un Comitato per l'Acquedotto onde sollecitare un'azione del governo; e constatando come il Comune di Trieste non avesse i capitali necessari, li raccolse con l'apposita Società dell'Ac-

quedotto (1855) sottoscritta dall'élite mercantile di Trieste. La Società ad azioni consentì di giungere a un accordo con il ministero delle Pubbliche Costruzioni: la ferrovia Meridionale, oltre a fornire gli ingegneri idraulici già impegnati nel tracciato, avrebbe costruito le tubature e le stazioni di rifornimento; sarebbe invece spettato alla Società erigere i serbatoi e l'acquedotto diretto verso la città. Onde facilitare i lavori, la Società optò di utilizzare solo due delle nove sorgenti, sfruttando quelle a livello del mare.

La posizione delle sorgenti non era agevole, perché risultava alla base di una grande rupe verticale. Una caldaia a vapore della ditta Wollheim pompava l'acqua all'interno di due vasche dove veniva depurata — da qui il nome dei filtri — e pompata a monte della linea ferroviaria. Il flusso veniva allora diviso: la sezione riservata alle ferrovie fluiva nella torre piezometrica, oggi-giorno Torre Liburnia. Questa, assolvendo alla funzione di mantenere costante la pressione, garantiva che l'acqua giungesse poi alla stazione fer-

roviaria di Aurisina. Il castelletto ospitava allora le pompe per sollevare l'acqua fino all'altezza richiesta; era un glorificato opificio. Col tempo i macchinari per il pompaggio all'interno verranno convertiti al diesel e la portata delle sorgenti ampliata fino alla prima guerra mondiale.

A seguito della scelta di costruire l'acquedotto Karl von Ghega, quale responsabile dei lavori ferroviari, consigliò pertanto l'ingegnere Karl Junker, meglio noto per la costruzione di Miramare, quale autore per il castelletto. Questi affidò a propria volta il compito a Paul Sprenger, in carica per la sezione Architettura della Direzione Generale Costruzioni. Junker e Sprenger realizzarono un edificio rettangolare con due torrette ottagonali e alcuni edifici ausiliari. Lo stile del gotico quadrato mirava a nascondere l'esistenza di un impianto industriale sotto una veste medievale: ecco allora comparire all'angolo i rinforzi con i conci di mattone e, alla sommità, le merlature. L'utilizzo dei mattoni a vista venne da Junker dedotto dall'Arsenale di Vienna, men-

La costruzione nel 1929 del Randaccio cambiò i destini di un'opera che non poteva bastare più all'intero territorio

Oggi è sede di scienza ma il trasloco, indicato dal sindaco Dipiazza, in Porto Vecchio apre a uno scenario di struttura ricettiva

tre le torrette erano una citazione delle torri nei comuni medievali. Il mimetismo della costruzione continua a ingannare tutt'oggi: molti infatti pensano che il castelletto sia stato nel passato una villa o una dimora nobiliare.

Sotto il profilo tecnico l'acquedotto di Aurisina si rivelò inferiore alle necessità della città: dapprima il flusso bastò solo per il tracciato ferroviario, poi man mano che veniva

ampliato, crebbe però la sete delle industrie cittadine. Lo Stabilimento tecnico triestino, la Fabbrica macchine Sant'Andrea, il cotonificio Brunner e la Pilatura del Riso, odierna Risiera, richiedevano tutti rifornimenti idrici. Dapprima la società privata, poi il Comune privilegiarono l'industria a discapito dei cittadini. La situazione verrà risolta appena con la costruzione dell'acquedotto Randaccio, risalente al 1929.

Oggi il castelletto è associato alle ricerche dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale che gestisce il Laboratorio di Biologia Marina ex Consorzio, costituito nel 1972 da Università, Provincia e Comune. La posizione prossima al mare, vicina alla riserva marina di Miramare e a Barcola, consente una vasta gamma di ricerche. Tecnicamente la vicina darsena, specie per il basso fondale, è inoltre tra le più piccole di Trieste. Il tutto con un fascino, quello dei Filtri, che deriva proprio dalla sua remota tranquillità. —

Z. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL LAVORO E LE PREVISIONI DI CASTELLI

# L'agronomo del Rocco rassicura «Campo perfetto a fine mese»

L'esperto: «L'intervento fatto sta dando ottimi risultati, il terreno sarà eccezionale»  
Presto al via anche i lavori al Grezar: la Triestina si allenerà per un mese a Sistiana



La sistemazione del manto erboso al Rocco durante l'intervallo di Triestina-Caldiero Terme FOTO LASORTE

Laura Tonerò

«Per la partita del 26 settembre il campo dello stadio Nereo Rocco sarà in condizioni perfette», parola di Giovanni Castelli, un luminare in materia di campi da calcio. Varesino, 64 anni, Castelli è l'agronomo della Lega Calcio, dagli anni Novanta è direttore della manutenzione del manto erboso anche di San Siro, e da quattro ha «in cura» il terreno del Rocco e del Grezar.

Il suo intervento mira a rassicurare i tifosi e quanti, anche durante la partita con l'Arzignano Valchiampo, hanno notato il sollevamento di alcune zolle, soprattutto nella zona da sempre critica, ovvero quella sotto la tribuna, dove nelle ore più calde batte il sole. Castelli spiega il motivo di quei problemi, partendo da una considerazione: «Se avessi potuto scegliere quando avviare la rizollatura, avrei scelto la primavera, la tarda estate o l'autunno, ma i concerti

hanno imposto tempi diversi. Basti constatare come la rizollatura che avevamo fatto ad aprile (prima dei concerti di Ultimo e Max Pezzali) aveva dato fin da subito performance eccellenti».

L'agronomo, illustrando tecnicamente quanto sta accadendo, indica come «le zolle, una volta posate allo stadio (si tenga presente che per rimuoverle dal vivaio sono state amputate gran parte delle radici, ndr.), non avendo ancora sviluppato sufficienti radici per ancorarsi al suolo (e non lo faranno fino a che le temperature, diurne e notturne, non si attesteranno su valori meno estremi, ndr.), indipendentemente dal loro spessore, che nella fattispecie era generoso, non garantiscono il totale ancoraggio dell'erba al terreno». Così il terreno si solleva durante le partite.

Ricordiamo che l'intervento d'urto, finanziato dalla Regione, è predisposto per il campo del Rocco dopo il con-

certo dei Măneskin – Castelli comunque parla di decenni di sofferenze e lamentele per le criticità – ha comportato la totale sostituzione del terreno per uno spessore di circa mezzo metro, l'allestimento di un nuovo drenaggio, la predisposizione di un impianto di riscaldamento del terreno, la sostituzione di tutto il manto sintetico di bordo campo e la posa di un nuovo prato naturale. «Questo tipo di intervento – assicura l'agronomo – garantirà l'efficienza del campo per lo meno per il prossimo decennio».

Le ultime piogge, anche sostenute, hanno intanto evidenziato che il sistema di drenaggio sta funzionando. «Ho appena lasciato Trieste – così Castelli – ci sono stato una settimana intera, ho valutato come si sta evolvendo la situazione: le piogge hanno fatto diminuire la temperatura, il sistema di drenaggio ha funzionato perfettamente, nella partita di fine mese il terreno di gio-

co sarà eccezionale, perché il prato si stabilizzerà e si ancorerà definitivamente al suolo, garantendo allo stadio Rocco, finalmente, un campo di qualità come mai lo è stato».

Tra l'altro Castelli rivela che «sto girando diversi campi in Italia proprio per risolvere problemi analoghi legati all'utilizzo dei terreni di gioco per ospitare i grandi concerti e, se posso dire il mio parere, negli stadi non si dovrebbero fare i concerti».

Sulla decisione di optare al Rocco per un manto erboso naturale e non ibrido, il professionista esclude che la scelta sia stata dettata dal budget. «Se in un terreno che si scalda, tenendo conto delle temperature alte che ci sono e alle quali ci dovremo abituare – spiega – mettiamo pure della plastica, si scalda ancora di più. Se avessimo fatto l'intervento

«Ospitare i grandi concerti negli stadi? Secondo me non sono i luoghi adatti»

in un periodo diverso dell'anno avrei valutato il campo ibrido, perché più resistente rispetto a quello naturale, ma al Rocco siamo dovuti intervenire a luglio e quindi ho deciso di conseguenza. Al suolo questa estate avevamo 40 gradi; con un campo ibrido si sarebbero aggiunti 10-12 gradi, con inevitabili conseguenze per le zolle».

La prossima settimana Castelli tornerà a Trieste, perché «è la volta del rifacimento del campo del Grezar – anticipa –: ora inizia una stagione di consumo di quel terreno e quindi va messo a posto. La Triestina, che lì si allena, per consentire l'intervento per un mese si allenerà al campo sportivo di Sistiana, così procederemo rapidamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domani fino al 27 settembre vari eventi per adulti e bambini in centro e periferia

## Sport, mostre, libri Settimana europea della mobilità al via

L'INIZIATIVA

Francesca Schillaci

La qualità di una città parte dal benessere psicofisico dei suoi cittadini, che necessitano di sostenibilità ambientale, infrastrutture adeguate e sicurezza stradale. Anche quest'anno la «Settimana europea della mobilità a Trieste» apre la sua 23esima edizione a partire da domani e fino al 27 settembre, con eventi che coinvolgeranno sport, salute, alimentazione, lettura, arte ed ecologia.

Il programma è stato presentato ieri nella Sala Tergeste del Comune, alla presenza dell'assessore alle Politiche del territorio Michele Babuder, che ha nominato tutti gli enti, le associazioni e le istituzioni partecipanti, tra cui Asugi, Trieste Trasporti, Verde Pubblico, la Regione e l'Automobile Club Trieste. In occasione della Settimana europea, ogni anno partecipano molte città e cittadini di tutta Europa con la volontà di promuovere la mobilità sostenibile, voce portante del progetto.

Per il 2024, il tema scelto è la condivisione degli spazi pubblici, che pone al centro quattro obiettivi da raggiungere: la riqualificazione dello spazio urbano, ripensare l'uso degli spazi pubblici, creare percorsi in sicurezza e facilmente accessibili per la mobilità attiva e progettare strade più sicure per tutti, con una particolare attenzione ai pedoni e ai ciclisti. La scelta del tema si inserisce all'interno degli obiettivi europei in discussione come il Green Deal e il REPowerEU, che puntano a ridurre le emissioni e migliorare la sostenibilità urbana. Tra gli obiettivi che si prefigge anche Trieste c'è infatti quello di raggiungere le emissioni zero entro il 2050. Un obiettivo importante che richiede l'impe-

gno e l'interesse di tutti i cittadini insieme alle pubbliche amministrazioni.

La manifestazione si apre domani, dalle 17 alle 18.30, al Mini Mu Museo dei Bambini, nel Parco di San Giovanni (via Weiss 15) con l'appuntamento di promozione della lettura e della creatività per famiglie con bambini da 0 a 6 anni, a cura dei volontari «Nati per Leggere Trieste» nell'ambito di Leggiamo 0-18. Sabato, invece, si parte già la mattina con l'Open day 360mtb 2024 «Forgiamo i rider di domani», alle 9 nella sala al Monbeu di Cattinara e prevede una lezione gratuita di mountain bike da 3 anni in su. Alle 10.30 nella Galleria Rossoni di corso Italia 9 verrà inaugurata la mostra fotografica sul trasporto pubblico di Trieste negli anni '80 e

La 23esima edizione è stata presentata dal Comune e coinvolge numerose realtà

resterà visitabile fino al 28 settembre. Da sabato a domenica, inoltre, sarà il momento della storica «Rampigada santa», organizzata dall'associazione di promozione sociale Spiz, a partire dalle 12 in piazzale Obelisco a Opicina. L'evento prevede una cronoscalata dell'erta cittadina da Roiano a piazzale Obelisco con la volontà di promuovere una mobilità più sostenibile all'interno della città che unisca il movimento al divertimento. Sempre domenica ci sarà l'evento di sport e musica «Tomorrow Today Festival», dedicato ai giovani, con la partecipazione di atleti, maestri, educatori e artisti a partire dalle 10 in Porto Vecchio, a cura di La Via Associazione di promozione sociale, in collaborazione con Neptune Events. L'intero programma verrà comunicato dal Comune nei prossimi giorni. —

IL CORO BIPARTISAN

## L'appello di sindacati e politica «No alla chiusura delle poste»

Il provvedimento di riduzione degli sportelli postali a Trieste sta sollevando non poche reazioni, tanto dei cittadini quanto della politica e dei rappresentanti dei lavoratori impegnati in quei servizi. «La cancellazione definitiva del turno pomeridiano nell'ufficio postale di Muggia, la situazione non chiara di quello di Villa Opicina e la chiusura di quelli di via Combi e di via dei Carmelitani – riscontrano Cgil Slc e Uilpo-

ste – in una provincia già colpita dalla carenza di personale, comporterà disagi alla cittadinanza, soprattutto quella più fragile».

Cristina Davanzo della segreteria provinciale Cgil Slc-Area servizi postali prevede che questa «dinamica provocherà un acuirsi del diradamento dei servizi nella fascia a ferro di cavallo che va da Duino-Aurisina, passando per l'altipiano, fino a Muggia». Una

condizione che, secondo Davanzo, spingerà chi si può recare in posta solo al pomeriggio a «doversi spingere fino in centro città o nell'ufficio più vicino della provincia di Gorizia».

Trieste è tra i capoluoghi del Nordest «con il maggior numero di abitanti per ufficio postale – così il segretario provinciale di Uilposte Michele Rossi – con tempi d'attesa tra i peggiori. Appare quindi strana la decisione di chiudere ulteriori uffici



La raccolta firme a Gretta contro la chiusura delle poste FOTO LASORTE

ci, appesantendo ulteriormente in questo caso quelli delle vie d'Alviano, Giulio Cesare e dei Moreri». Il consigliere della Lega Giampiero Dell'Agata

rileva come «gli uffici postali di via Combi e via dei Carmelitani offrono un servizio importantissimo, ed è necessario conoscere le ragioni di questa de-

cisione di Poste Italiane che, inevitabilmente, si ripercuote in maniera negativa sugli abitanti di San Vito e Gretta». Dell'Agata ricorda anche che «gli sportelli di via Caboto da un anno risultano temporaneamente chiusi: mi auguro non sia il preludio a un'altra chiusura definitiva». Intanto martedì sera, nel corso della seduta della quarta Circoscrizione, è stata approvata all'unanimità la mozione proposta dal consigliere Alberto Fileti e presentata dal gruppo consiliare del Pd e della Lista Russo-Punto Franco, che chiede «a Poste Italiane di recedere dai suoi insani propositi di chiusura dell'ufficio di via Combi, avviando i lavori di restauro e garantendo un servizio pubblico fondamentale per la cittadinanza». —



DOPO LA SCELTA DELLA GIUNTA DI AFFIDARE LE ANALISI A UNA DITTA ESTERNA

# Odori a San Dorligo della Valle Avvertimento a Comune e Siot

L'assessore regionale Scoccimarro: «Un doppione del lavoro svolto dall'Arpa che la Corte dei Conti non apprezzerrebbe. E l'azienda cambi alcuni serbatoi»

Ugo Salvini

/ SAN DORLIGO DELLA VALLE

Un severo avvertimento al Comune di San Dorligo della Valle, intenzionato ad avvalersi delle prestazioni di una società internazionale per analizzare i cattivi odori diffusi sul territorio, «perché si potrebbe trattare di un doppione del lavoro già svolto in tal senso dall'Arpa» e perciò l'incarico «potrebbe essere messo all'indice dalla Corte dei Conti». E un deciso invito alla Siot, azienda additata da molti quale responsabile delle molestie olfattive, «a declinare quanto prima nei fatti le dichiarate buone intenzioni di sensibilità ambientale, investendo risorse importanti in questo senso». È una chiara presa di posizione quella dell'assessore regionale per la Difesa dell'Ambiente, Fabio Scoccimarro, alla luce degli ultimi sviluppi nella vicenda legata ai cattivi odori, la cui presenza è denunciata da anni dai residenti.



Il terminal della Siot a San Dorligo della Valle FOTOLASORTE

Replicando alle dichiarazioni fatte in questi giorni dal sindaco, Alessandro Coretti, e dal suo vice, Marko Savron, che si sono detti «pronti a individuare un'azienda di caratura internazionale, capace di individuare le cause delle molestie olfattive», Scoccimarro fa presente che «il lavoro che questo nuovo soggetto valutatore, ma privato, andrebbe a

**Si rinfocola la polemica anche sulle centraline posizionate in ritardo per problemi tecnici**

svolgere e i tempi di risposta sarebbero gli stessi di quelli dell'Arpa, che assume questo compito a livello istituzionale. Se l'amministrazione comunale vuole affrontare questa spesa – aggiunge – è giusto abbia la consapevolezza che potrebbe incorrere negli strali della Corte dei Conti. Ricordo

che la stessa ha aperto fascicoli per molto meno e che la Regione sta legiferando in materia, perciò a breve avremo precisi punti di riferimento normativi per cercare di risolvere il problema».

L'assessore regionale puntualizza poi un altro aspetto, sul quale la Regione è stata criticata: «Rammento che la centralina per il controllo dell'inquinamento atmosferico, che è comunque altra cosa rispetto ai cattivi odori, è stata installata con sei mesi di ritardo rispetto al previsto a causa di problemi operativi non risolti dalla precedente amministrazione». Scoccimarro infine affronta il tema Siot. «Benessere ed economia – osserva – non devono essere appannaggio unico degli azionisti, ma anche essere posti al servizio della popolazione. La stessa coerenza di miglioramento con cui l'azienda si pone nei confronti delle istituzioni, dei portatori di interesse e dei lavoratori dovrebbe essere perseguita anche quando si tratta della vivibilità delle zone limitrofe all'impianto. Da mesi riceviamo segnalazioni e richieste di cittadini che lamentano la presenza di esalazioni odorogene, che minano la qualità della vita. Come Regione, Arpa Fvg ha posizionato una centralina mobile per l'analisi della qualità dell'aria, ma è necessario anche un miglioramento sul piano dei cattivi odori».

Tra le soluzioni possibili di Scoccimarro «senz'altro una è rappresentata dall'adeguamento dei serbatoi alle ultime tecnologie o la sostituzione de-

gli stessi, quantomeno quelli più vicini all'abitato. Come Regione – sottolinea – offriamo la massima disponibilità al dialogo, ma anche la richiesta che l'azienda si attivi concretamente per mettere fine alle attuali insopportabili esalazioni, attuando soluzioni in linea con le aspettative di benessere che una grande realtà apporta al territorio circostante. E saremo inflessibili nei controlli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SGONICO

## Cittadini meritevoli Modulo in municipio per la segnalazione

Il Comune di Sgonico rinnova, anche quest'anno, l'iniziativa volta a individuare cittadini residenti, persone non residenti ma operanti sul territorio comunale, e un gruppo, organismo, comitato, impresa, ente o associazione, sempre operante sul territorio comunale e che agisce in campo culturale oppure sportivo, sociale, della ricerca, dell'istruzione, produttivo, ai quali conferire un riconoscimento al merito per l'attività svolta nel 2023. Le proposte, da redigere sull'apposito modulo reperibile sul sito del Comune, con allegata una motivazione, vanno presentate al protocollo del Comune in busta chiusa, con la scritta "Non aprire, proposta del riconoscimento del Comune di Sgonico", entro il 15 ottobre. U. SA.

IL BANDO DELL'AMMINISTRAZIONE MUGGESANA



Sopra l'ex caserma di Aquilinia; al centro l'immobile che ospitava la scuola a San Rocco; a destra l'edificio dell'ex scuola di Chiampore: i tre lotti sono stati messi all'asta FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE

# L'ex caserma di Aquilinia messa all'asta con le scuole di San Rocco e Chiampore

Si tratta di tre edifici dismessi e nel degrado ormai da molti anni che il sindaco Polidori assieme all'assessore Mariucci confidano di vendere entro la fine dell'anno

Luigi Putignano / MUGGIA

L'ex caserma della Guardia di finanza di Aquilinia, abbandonata da anni, va all'asta: il prezzo base è stato di 705 mila euro. L'immobile

ha una pianta rettangolare con una superficie coperta complessiva di 375,88 metri quadrati, composto da due piani fuori terra e un'intercapedine nel sottotetto. Il fabbricato e il lotto di pertinenza coprono uno spazio complessivo di 2.637 metri quadrati. Nel corso degli anni sull'ex caserma della frazione muggesana sono stati avanzati diversi progetti, che alla fine non si sono realizza-

ti: nel 2016 per il futuro dell'ex caserma erano stati pensati otto appartamenti per anziani autosufficienti, due appartamentoini per urgenze abitative riservate a disabili, una zona laboratorio, un'area per il ristoro e un'altra esterna adibita a parcheggio. Aveva ottenuto un finanziamento di 1,3 milioni e la fetta più grande, 910 mila euro, il 70% della spesa totale, era arrivato ad Aquilinia gra-

zie a un contributo ottenuto dalla Regione guidata allora da Renzo Tondo. Ma della creazione di un nuovo centro di servizi polifunzionale per disabili e anziani nell'ex caserma si parla dal 2011. Poi, come detto, non se n'è fatto mai nulla.

Soddisfatto il primo cittadino in merito all'asta: «Un'operazione di buona e sagace amministrazione - dice il sindaco Paolo Polidori - quella di vendere immobili dismessi e fatiscenti, che permetterà di ridare nuova vita e decoro a zone degradate, e di rimettere nel circuito degli investimenti risorse altrimenti inesistenti. Vale la pena investire a Muggia e ad Aquilinia? Assolutamente sì, in quanto nei prossimi anni vedremo un territorio che sarà valorizzato tantissimo, ed è quindi faci-

le ipotizzare un incremento sostanziale di domanda di immobili, con conseguente rivalutazione generale del mercato». L'assessore al Patrimonio Andrea Mariucci spiega che per poter procedere «abbiamo avuto bisogno del via libera da parte della Soprintendenza, che è arrivato pochissimi giorni fa, e che certifica l'assenza di vincoli. A quel punto l'iter amministrativo è iniziato in modo rapido. Ci sono già molte richieste di visite da parte di privati ed è importante, per garantire una nuova vita a un edificio a lungo chiuso e dismesso». Per partecipare è necessario farlo entro le 12 dell'11 novembre.

Ma ritornano, per la seconda volta, all'asta anche le ex scuole, dismesse da tempo, di San Rocco e di Chiampore.

Quest'ultimo edificio ha una superficie coperta complessiva di 306 metri quadrati, mentre l'ex scuola di San Rocco ha una superficie coperta complessiva di 380,93 metri quadrati, di cui 58,24 di terrazzi. «Per Chiampore - aggiunge Mariucci - la base d'asta è 470.100 euro, mentre per quella San Rocco invece è di 712.500 euro». Si tratta in questo caso, come si diceva, della seconda asta: «Eravamo usciti con un primo avviso a ridosso dell'estate, già con diversi interessi e alcune visite. Ma ad agosto le imprese non hanno la piena operatività, si è pensato quindi di ripubblicare il bando a settembre, con la sicurezza che il riscontro sarà positivo in termini di partecipazione» evidenzia Mariucci. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GLI APPUNTAMENTI A SGONICO****Il fine settimana al giardino botanico Carsiana fra l'arte del muretto a secco e il ricordo di Razem**

Ugo Salvini

Sarà un fine settimana particolarmente intenso, sotto il profilo della divulgazione scientifica, quello in programma fra a sabato e domenica al giardino botanico "Carsiana" di Sgonico.

Sabato, con inizio alle 15, un esperto del settore, l'architetto Danilo Antoni, tratterà dell'affascinante tema "L'arte dei muretti a secco". Il Comitato per la salvaguardia del Patrimonio culturale immateriale ha iscritto, nel 2018, "L'arte dei muretti a secco" nella lista del Patrimonio stesso, in ambito Unesco. Si tratta perciò di una perla locale e Antoni ne illustrerà le caratteristiche. Nel corso del pomeriggio sarà anche proiettato il documentario prodotto in occasione dell'esposizione al Chelsea Flower



Show di Londra della ricostruzione del Pepin kraški (con hiška, stufa, muretto, campo per giocare di pietre piatte ecc.) di Dutogliano.

L'evento di sabato vuole essere sia un momento di approfondimento sull'arte dei muretti a secco, sia un momento a ricordo di Vojko Razem, straordinario artigiano dell'altipiano, scomparso lo scorso anno, che realizzò fra l'altro, proprio nell'area della "Carsiana", una "hiška" e

un muretto a secco. Domenica mattina invece si parlerà di "Etnobotanica arborea", relatrice l'esperta Elizabeth Visentin.

«L'albero – spiega Visentin – ha sempre avuto una grande varietà di significati simbolici nelle diverse culture, probabilmente grazie all'importanza che questa forma vegetale ha assunto e tutt'ora assume nello sviluppo dell'essere umano come nutrimento, medicina, materiale da costruzione e da guerra, rivestendo così un ruolo fondamentale, spesso sacrale. Sebbene questo ruolo sia stato violato nel tempo in virtù di una sempre più massiccia richiesta di materiale arboreo dal punto di vista industriale, l'eco di questo rimane ancora in molte forme nei diversi miti e racconti trasmessi da migliaia

di anni, di generazione in generazione. I vari interventi di cui si è reso protagonista l'uomo nel tempo hanno ridotto gli spazi arborei, destinando l'uso dei terreni alle colture e all'urbanizzazione, scegliendo e sostituendo le specie selvatiche con altre di maggiore utilizzo o favorendo lo sviluppo di alcune a discapito di altre. Il rapporto con l'uomo si è così modificato, perdendo quella visione del sacro e del rispetto per questi monumenti naturali». La relatrice parlerà proprio delle mitologie che pongono l'albero al centro del mondo, approfondendo i significati legati al tema della vita, della conoscenza, della morte, della fecondità e del racconto del tempo cosmico, con un preciso riferimento al territorio carsico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE LETTERE****Gli altri siamo noi  
Grazie per le cure  
che mi hanno salvata**

Forse ho atteso a lungo prima di fare dei ringraziamenti, non ero pronta mentalmente perché uno pensa che le cose succedano agli altri, ma gli altri siamo noi. Ringrazio il dottor Piscopello dell'Ospedale Maggiore che con il suo intuito e professionalità ha rilevato qualcosa che c'era ma non si vedeva.

Ringrazio la dottoressa Pipan del Sanatorio Triestino che con la sua bravura e tenacia ha dato un nome a quella cosa. Questa scoperta mi ha portato all'ospedale di Cattinara, in chirurgia, dove sono stata accolta, rassicurata e coccolata dalla dottoressa Scomersi, medico speciale, umano e competente. A fine dicembre sono stata da lei operata e liberata con successo da quel qualcosa che ora chiamo "una piccola cellula cancerogena in embrione". Ho trascorso due giorni nel reparto accogliente, pulito e con personale sorridente e preparato (buono anche il cibo). Ringrazio anche la dottoressa Santarelli della senologia dell'Ospedale Maggiore che mi sta seguendo nel mio per-

corso di rinascita.

Spesso si afferma che la nostra Sanità non funziona, che ci sono lunghe attese, che manca personale medico e paramedico, sarà anche in parte vero, ma vi posso assicurare che quello che c'è funziona. E io sono qua a testimoniarlo e a ringraziare.

Maria Grazia Frausin

**Costumi italiani  
Le difese d'ufficio,  
i complotti, i gossip**

Penso che l'attuale governo abbia fatto proprio l'antico detto "gioca con i fanti ma lascia stare i santi". Sangiuliano, Santanchè... Quale migliore dimostrazione dell'aria che tira nelle stanze del potere? In un qualunque altro paese "normale", i fatti di cronaca che hanno avuto come protagonisti i summenzionati ministri della Repubblica Italiana, avrebbero portato alle loro dimissioni, accettate immediatamente. Da noi tempi e sostanza sono diversi. Da noi – e mi dispiace dirlo – questo non accade mai; scatta la difesa d'ufficio dei sodali "è un complotto delle sinistre", "si tratta solo di gossip, niente di importante"! Torna il bunga-bunga e tutto è perdonato.

Guido Candiella

**Poste di Greta / 1  
Decisioni prese  
per profitto**

Contesto con forza la decisione presa dalle Poste Italiane di chiudere l'ufficio postale di Greta.

Di ritorno da un periodo di permanenza in Piemonte, apprendo la triste notizia della volontà di chiudere tale ufficio di zona, del quale mi servo più volte a settimana per effettuare spedizioni, ricariche e altri servizi.

Ritengo che la decisione di Poste Italiane sia davvero miope ed improntata a mere ragioni di profitto e non di "servizio", come invece dovrebbe essere. Il quartiere di Greta è abitato in massima parte di anziani, i quali sarebbero tutti costretti, con disagio, ad andare al più vicino sportello di Roiano che è quasi sempre intasato per il gran numero di utenti che vi si rivolgono. Si procurerebbe così un grosso danno ad un consistente numero di persone deboli.

Ritengo, pertanto, che sia un grave atto di ingiustizia nei confronti di tutti i cittadini e le cittadine la chiusura del suddetto ufficio postale. Il compito di una azienda pubblica (e tale è, checché se ne dica, l'azienda di Poste Italiane) è quello di migliorare e incrementa-

re il servizio nei confronti della collettività, e non quello di renderlo sempre meno efficiente.

Unisco la mia voce a quella di tutti coloro che, in questi giorni, si oppongono alla chiusura dell'ufficio postale di Greta. Ribadisco: cento volte no alla chiusura!

Raul Matta

**Poste di Greta / 2  
Non chiudete l'ufficio  
per i miei parrocchiani**

Unisco la mia protesta a quella di tantissimi parrocchiani per la annunciata chiusura dell'ufficio postale di Greta prevista per il 30 settembre. È un ulteriore colpo alla morte del nostro rione: non ci sono negozi, non c'è uno sportello bancario, ci resta per fortuna la farmacia e un ambulatorio medico, oltre al servizio autobus.

È un quartiere con molti anziani che faticano a muoversi, tanto meno ad usare mezzi tecnologici. L'ufficio postale è prezioso soprattutto per loro.

Confido nella ragionevolezza delle autorità di competenza che trovino la soluzione che vada incontro alle necessità dei cittadini, soprattutto i più bisognosi.

Padre Angelo Ragazzi  
Parroco di Greta**Poste di Greta / 3  
Un rione  
dimenticato**

Il rione di Greta risulta da tempo ignorato dagli amministratori locali, strade impraticabili a causa delle buche, marciapiedi dissestati, scalinate transennate da anni, illuminazione pubblica carente, nessun polo di aggregazione sociale, carenza di parcheggi e pochissimi servizi, come se non bastasse è arrivata la notizia della imminente chiusura dell'Ufficio postale di via dei Carmelitani. L'ufficio è di fondamentale importanza per tutta la cittadinanza ma soprattutto per la presenza di numerosi anziani che si vedrebbero privati di un servizio essenziale. Sarebbe anche utile sapere se il progetto per la costruzione del nuovo complesso Ater di via Gemona preveda la creazione di nuovi parcheggi, spazi di aggregazione e spazi verdi comuni.

Gabriella Lamprecht

**Elogio  
Cortesia ed efficienza  
all'ufficio passaporti**

Desidero ringraziare sentitamente la gentilissima signora Erica, agente dell'ufficio passa-

porti della questura di Trieste, che con competenza, serenità e comprensione mi ha dato tutte le informazioni necessarie a rinnovare velocemente il mio passaporto scaduto. Questo in un momento in cui mi trovavo priva di tutti gli altri documenti contenuti in un borsello appena rubatomi e in uno stato di comprensibile agitazione.

Dea Moscarda

**Degrado  
Meno opere faraoniche  
e più pulizia**

Caro signor sindaco, la invito a farsi un giro oltre il perimetro del municipio – e non intendo proprio in periferia – per rendersi conto della sporcizia che ormai regna sovrana in città, rendendola un generale immondezzaio, orinatoio e discarica di lattine e bottiglie. Non pensi soltanto alle opere faraoniche (che nessuno vuole), ma pensi anche alle piccole, che tutti vorrebbero; intervenga con le ditte incaricate della pulizia perché intensifichino la loro opera e istituiscano maggiori controlli nei luoghi adibiti a bivacco notturno, ma non con le pattuglie in macchina (le automobili non salgono le scalinate), bensì con poliziotti in borghese. Non se ne può più.

Luciana Del Piero

**GLI AUGURI DI OGGI**

SILVA ED ENNIO

Sessant'anni d'amore... Una conquista per poche anime elette. Auguri da Elena, Guido e famiglia



OLGA CRISANAZ E FRANCESCO BRUMINI

Auguri di felice anniversario dalle due figlie Laura e Gabriella, i generi Davide e Marco, i quattro nipoti e gli amici

**SABATO AL PARCO EX OPP****Banca Etica festeggia 25 anni**

Banca Etica festeggia 25 anni di cammino condiviso, durante i quali il sogno di alcuni è diventato un progetto di molti, con lo sguardo rivolto a tutte e a tutti: la scommessa vinta è stata quella di trasformare il risparmio in un motore di cambiamento vantaggioso dal punto di vista sociale e capace di tutelare gli ecosistemi. L'invito è a brindare insieme nel Teatrino Franca e Franco Basaglia, nel Parco culturale di San Giovanni a Trieste, sabato alle 17.30: l'evento sarà condotto dall'artista Fabio Saccomani, che inviterà sul palco alcuni compagni e com-

pagne di viaggio di questi primi 25 anni; seguirà "Il cuore di Chisciotte", una performance teatrale di Gek Tessaro, e in conclusione un aperitivo.

Oggi Banca Etica conta più di 48 mila soci e 92 milioni di capitale sociale; ha una raccolta di risparmio di oltre 2,4 miliardi di euro e finanzia per circa 1,2 miliardi di euro organizzazioni, famiglie e imprese nei settori della cooperazione e innovazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e qualità della vita, tutela dell'ambiente, turismo responsabile, agricoltura biologica, diritto alla casa, legalità.



## DOMANIA PALAZZO GOPCEVICH

### Abc promuove l'importanza del lascito solidale



In occasione della Giornata internazionale del Lascito solidale, Abc (Associazione per i Bambini Chirurghi del Burlo) propone un incontro pubblico – domani alle 17 a Palazzo Gopcevich – per illustrare le caratteristiche appunto del lascito solidale, atto testamentario con il quale si decide di destinare l'eredità dei propri beni a favore di un'associazione o ente non profit. All'appuntamento (patrocinato dal Comune e dal Consiglio nazionale del Notariato) sarà presentata la campagna sul testamento solidale di Abc

### La critica I caregiver e l'eccesso delle parole inglesi

A pagina 33 del *Piccolo* di domenica 8 settembre trovo l'informazione che è stato pubblicato un bando per accedere al contributo "caregiver familiare". Onestamente non avevo idea quale fosse il significato e anche perché, pur leggendo tutto l'articolo, non ho capito a cosa si riferiva. Ho dovuto fare una ricerca in internet per trovare una risposta. Ammettendo che io sia una persona disinformata, seppur con una discreta conoscenza della lingua inglese, tuttavia immagino che molte persone si trovino nella mia medesima ignoranza.

Quindi mi chiedo: caro giornalista, capisco che per te è naturale il significato ma, se mi devi dare una notizia, prova a pensare che tante possono essere le persone che non sono acculturate, specie con termini stranieri e comprensibili da pochi. Era troppo difficile, almeno in questi casi che possono interessare varie tipologie di lettori, usare la nostra lingua? (Per conoscenza, il termine caregiver è un prestito dall'inglese che indica, in italiano, una persona che si prende cura di un'altra non autosufficiente).

Sabino Civita

## TRIESTE D'ALTRI TEMPI

### Il Teatro Verdi nel settembre '90



Un tuffo nel passato fino al settembre 1990, in questo scatto del nostro lettore Flavio Eller, che ritrae il Teatro Verdi all'epoca interessato dai cantieri

### Piazza Sant'Antonio trent'anni fa



Eccome come appariva piazza Sant'Antonio Nuovo più di trent'anni fa, nel settembre del 1990, ritratta nello scatto del nostro lettore Flavio Eller

## IL CALENDARIO

**Il santo** Apollinare Franco e compagni (martiri)  
**Il giorno** è il 256°, ne restano 110  
**Il sole** sorge alle 6.40 tramonta alle 19.22  
**La luna** sorge alle 16.21 cala alle 00.10  
**Il proverbio** A chi batte forte, si apron le porte.

## LE FARMACIE

**Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30**  
**Aperte anche dalle 13 alle 16:**  
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2, (Largo Barriera) 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via LazzarettoVecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Str. per Lazzaretto 2 - Muggia, 040 2462462; Via Gruden 27 - Basovizza, 040 226898 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

**Aperta fino alle 19.30 alle 20.30:**  
Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

**Aperta fino alle 21.00:** Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:**  
Rotonda del Boschetto 3, 040 576197.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

[www.ordinefarmacistitrieste.gov.it](http://www.ordinefarmacistitrieste.gov.it)

## LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno       | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|--------------|---------------|--------------|
| 9 settembre  | 10            | 76           |
| 10 settembre | 7             | 88           |
| 11 settembre | 3             | 95           |
| 12 settembre | 4             | 74           |
| 13 settembre | 5             | 59           |
| 14 settembre | 3             | 59           |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni confinanti, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

## NUMERI UTILI

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza        | 112         |
| Capitaneria di Porto             | 040676611   |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510 |
| Guardia costiera - emergenze     | 1530        |
| Protezione animali (Enpa)        | 040910600   |
| Sanità - Prenotazione Cup        | 043422352   |
| Sala operativa Sogit             | 040662211   |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040366111   |

## LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

### “Messa di Gloria” a sostegno di Airc



Sabato a partire dalle ore 20.45 la parrocchia San Francesco d'Assisi a Trieste (Via Giulia, 70) ospita una speciale serata dedicata al Comitato Friuli Venezia Giulia Fondazione Airc con la “Messa di Gloria” di Giacomo Puccini. Un appuntamento dalle grandi suggestioni dove musica e impegno si uniscono a sostegno delle ricercatrici e dei ricercatori Airc che ogni giorno lavorano per sviluppare diagnosi sempre più precoci e terapie più efficaci per tutti i tipi di cancro. La direzione di questa nuova rappresentazione del testo pucciniano, eseguita quest'anno per celebrare i cento anni dalla morte del compositore, è affidata al Maestro Cristina Semeraro e impregiosita dalla partecipazione di Gabriele Valsecchi (Basso), Andrea Semeraro (Tenore), e dall'Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone e dal Coro Città di Trieste guidato da Stefano Lapel.

“Messa di Gloria” fu scritta da un giovane Puccini nel 1879, come esame finale al conservatorio di Lucca. Eseguita per la prima volta il 12 luglio 1880, in occasione della festa di San Paolino, santo protettore delle campane, fu un grande successo. Concepita per un vasto organico vocale, comprendente solisti, coro a quattro voci miste e orchestra, la Messa è il primo lavoro Pucciniano di grandi dimensioni, nel quale, il maestro, sperimentò le espressioni più avanzate del suo tempo. Nonostante il successo, la Messa rimase “dimenticata” fino al 1951, anno in cui monsignor Dante Del Fiorentino venne in possesso dello spartito originale, trovandolo presso i figli di Guido Vandini, compagno di scuola di Giacomo e poi suo fedele collaboratore, al quale era stato donato. Don Dante fece stampare la Messa dalla casa editrice Mills Music di New York e Londra. Tornando negli Stati Uniti nel 1951, riuscì a farla eseguire al Grand Park di Chicago, dinnanzi a una folla di oltre 30mila persone e da un complesso eccezionale, 180 coristi e 90 professori d'orchestra. Il successo fu incredibile. Inizialmente chiamata “Messa a 4 voci con orchestra”, la composizione fu ribattezzata da Don Dante “Messa di Gloria”, per ricordare più degnamente il nome del maestro.

Il Comitato Fvg di Fondazione Airc, presieduto da Michela Cattaruzza, è attivo dal 1981 con l'obiettivo di promuovere ogni anno un ricco programma di appuntamenti di informazione e raccolta fondi, che si affiancano alle campagne nazionali di Airc. Grazie all'impegno del Comitato, dei volontari e dei sostenitori, per il 2023 per il Fvg sono stati deliberati 2.543.126 euro per il sostegno di 23 progetti di ricerca e 3 borse di studio. Questo speciale concerto per la ricerca offre la possibilità di partecipare a una serata di grande musica e insieme effettuare una donazione a sostegno dei 6.000 ricercatori di Fondazione Airc al lavoro in oltre 100 istituzioni in tutta Italia. Anche in Fvg Airc garantisce continuità ai migliori progetti di ricerca sul cancro: solo quest'anno sono attivi in regione 26 progetti di ricerca (di cui 3 borse di studio) con un investimento di oltre 2 milioni e mezzo di euro. —

## LE REGOLE

**G**li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it)

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

**L**e segnalazioni vanno inviate a [segnalazioni@ilpiccolo.it](mailto:segnalazioni@ilpiccolo.it) e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

## LA COMMEMORAZIONE

### Corona e fiori in ricordo dei marinai che hanno sacrificato la propria vita in mare

In occasione della “Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare”, la Direzione marittima di Trieste (in collaborazione con l'Associazione nazionale Marinai d'Italia – Gruppo di Trieste e il Comune di Trieste) ha organizzato una cerimonia, presieduta da don Alessandro Amodio, dedicata a tutti i marinai che hanno sacrificato la loro vita al servizio della patria.

Alla cerimonia, inizialmente prevista per lunedì e poi rinviata a martedì scorso a causa delle sfavorevoli condizioni meteo, hanno

partecipato il prefetto di Trieste Pietro Signoriello, il Direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e Capitano di vascello Luciano Del Prete e il sindaco Roberto Dipiazza, unitamente al questore, al comandante provinciale dell'arma dei Carabinieri nonché ai rappresentanti della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco, i servizi tecnico-nautici e alcuni soci dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia.

Nella mattinata è stata posta una corona al monumento commemorativo della

corvetta Berenice, affondata nel porto di Trieste il 9 settembre 1943.

Momento saliente della giornata è stato il lancio di una corona in mare e di un mazzo di fiori dalla motovedetta della Guardia Costiera CP277, partita dalla banchina della Capitaneria di Porto di Trieste con a bordo le Autorità e i soci Anmi, i quali hanno voluto dedicare un omaggio solenne a tutti i marinai, militari e civili che, sacrificando la loro vita al servizio della patria, hanno fatto del mare il loro sacrario. —





## CULTURE

## Il libro

# Franco Basaglia

## La libertà è terapeutica

Oggi a Gorizia la presentazione del libro dell'editore triestino Francesco Foti che racconta le vicende del nonno Tullio infermiere e sindacalista all'ex Opp

## LA STORIA



FRANCESCA SCHILLACI

**T**rieste è stata la capitale della rivoluzione psichiatrica ai tempi di Franco Basaglia. Chi ci vive lo sa bene, a fronte non solo di tutte le opere che sono state pubblicate dallo stesso Basaglia, ma anche da tutti i trattati scritti dopo la sua morte, con una particolare attenzione a quest'anno che segna il centenario della nascita dello psichiatra più discusso d'Europa. Sorge quindi spontanea la domanda: "Perché un altro libro su Basaglia?".

Se lo chiede proprio l'editore Francesco Foti autore di "Franco Basaglia, la libertà è terapeutica" (People, 155 pagine, euro 15) come incipit nella sua introduzione, dove spiega con una scrittura obiettiva e fluida che «la scommessa è quella di proporvi una lettura di Franco Basaglia che restituisca il radicale cambiamento che le sue idee hanno portato non solo nella pratica clinica, non solo al modo di guardare ai servizi sociosanitari, ma più in generale alla società e a cosa vuol dire "salute", al rapporto tra istituzioni e individui, tra democrazia e libertà». Il libro verrà presentato oggi a Gorizia nel Parco Basaglia alle 18.30 e a Trieste martedì 24 settembre alle 18 alla libreria Minerva.

Abbiamo quindi la possibilità di addentrarci in una riflessione che scardini le ripetizioni sul tema basagliano e offra invece una prospettiva contemporanea: dall'operato di Basaglia destinato non solo alla rivoluzione degli ospedali psichiatrici, ma anche alla nascita di cooperative sociali, di ideologie che ancora oggi riguardano il diritto di esistere e la cultura dell'accoglienza



**TULLIO FRAGIACO**  
NELLA FOTO ASSIEME ALLA SOCIOLOGA MARIA GRAZIA GIANNICHEDDA

za all'interno della stessa società, l'autore ci dimostra quanto l'approccio basagliano sia urgente da attuare nella nostra realtà in un momento storico che mette nuovamente in discussione le leggi sull'abolizione dei manicomi. «Questa pubblicazione non è dedicata tanto ai triestini - sottolinea Foti - ma soprattutto al resto d'Italia, che non conosce molto la rivoluzione psichiatrica portata da Basaglia a Trieste né le teorie messe in pratica che perdurano ancora oggi non soltanto nell'ambito medico, ma soprattutto nelle ideologie sociali, prese come esempio da molti stati europei».

Ma il desiderio che l'autore si pone soprattutto è che il trattato, nel quale vengono ripresi molti scritti del medico, come "Conferenze brasiliane" e "L'istituzione negata" insieme ad altre preziose testimonianze come quelle di Peppe Dell'Acqua, arrivi ai giovani e possa contribuire ad arricchire la loro prospettiva di accoglienza, nella ricerca assidua dell'ascolto e del cambiamento. L'opera è quella che oggi la critica letteraria definisce un personal essay, poiché



**Michele Zanetti e Franco Basaglia all'esterno della direzione dell'Ospedale psichiatrico di Trieste** FOTO DI CLAUDIO ERNÉ

per ripassare l'intera vicenda basagliana, l'autore parte da una memoria personale, quella del nonno Tullio Fragiaco, sindacalista e infermiere dagli anni Cinquanta in poi all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico di San Giovanni, forte sostenitore dell'operato di Basaglia e principale coordinatore del servizio di legatoria all'interno dell'ospedale.

Foti mette insieme in una riflessione ampia e completa più dimensioni del "basagliare", quella "capacità di mettere i bisogni delle persone prima delle regole", come speci-

fica Massimo Cirri nella prefazione, partendo dalle confessioni di suo nonno, spesso atroci. «Essere un infermiere in un ospedale psichiatrico a quei tempi - spiega Foti - non richiedeva nessuna preparazione medica, così le persone piombavano in situazioni al limite e le dovevano gestire senza nessuno strumento a disposizione, riducendosi spesso a essere picchiati dagli stessi pazienti e ad essere mal remunerati». A pagare le conseguenze della negligenza medica e istituzionale dei tempi, dunque, non erano solo gli inter-

## IL PROGETTO ESPOSITIVO

## L'arte della Regione a Bruxelles riparte con Feruglio e Zanussi

**D**opo il successo della prima esposizione "L'arte triestina al femminile nel '900 d'avanguardia italiana ed europea" all'interno dell'Istituto Italiano di Cultura a Bruxelles, terminata il 31 luglio, si aprono le porte per il secondo grande appuntamento artistico della mostra "La regione Friuli Venezia Giulia a Bruxelles attraverso i suoi artisti". Il progetto cu-

rato e organizzato da Mariana Accerboni, si inaugura all'interno dell'Ufficio di collegamento della Regione Friuli Venezia Giulia di Bruxelles giovedì 12 settembre alle 19 e resterà allestito fino al 21 febbraio 2025. Come per la prima parte del progetto dedicato all'arte femminile il sipario ora si apre sull'arte maschile del Friuli, con un totale di 150 opere tra disegni, sculture e dipinti mai

esposti prima a Bruxelles, nel cuore dell'Europa. Toni Zanussi, Claudio Mario Feruglio e Giorgio Celiberti saranno i protagonisti dell'arte friulana nelle sue radici più profonde, dove il senso di appartenenza alla propria terra è sintomo di un'espressione che ingloba la concretezza e la magia tra dimensioni bucoliche e oniriche. A rappresentare l'arte maschile di Trieste invece sono le opere



**Azzurro cielo (2019) di Claudio Mario Feruglio**

di Edoardo Devetta, pittore di alto livello espressivo nella rappresentazione del reale e Livio Rosignano, il pittore del popolo di origine istriana, che per eccellenza ha raccontato la poetica della vita quotidiana nelle periferie triestine. Ogni artista sarà presente con circa trenta opere che rappresentano una sorta di excursus artistico dentro la pittura di ognuno.

La seconda tappa del percorso espositivo si apre con la personale di Toni Zanussi, l'artista onirico che vive isolato sul Monte Stella a Tarcento, luogo bucolico e di ristoro dove dipinge dentro la sua soffitta. Colori, città cosmogoniche, paesaggi immaginari e creature alate sono il



FATTI  
& PERSONE

## Alla Scuola di Casarsa si parla di Pasolini e l'alterità

Ha preso il via ieri, nella sala consiliare del Comune di Casarsa della Delizia (Pordenone), dedicata al tema "Pasolini e l'alterità: incontri etnografici, viaggi, e confronti antropologici", la settima edi-

zione della «Scuola Pasolini», organizzata dal Centro Studi di Casarsa, incontro annuale di studio sull'opera dello scrittore, tra gli appuntamenti italiani di alta formazione dedicati a Pasolini. Diretta dai



docenti Paolo Desogus della Sorbonne Université Parigi e da Lisa Gasparotto dell'Università di Milano-Bicocca, l'organizzazione della scuola si avvale dell'affiliazione all'Équipe Littérature et Culture Italiennes di Sorbonne Université e dell'Università della Calabria. La master-

class impegnerà 25 fra studenti, laureati o dottorandi provenienti da atenei italiani ed europei. Di profilo accademico è il gruppo di dieci esperti italiani e internazionali che parteciperanno in qualità di docenti e si focalizzeranno in particolare sulla produzione letteraria.



nati. È nei capitoli "La città dei matti" e "La città che cura" che si capisce come solo Trieste «avesse mostrato un'apertura non scontata a un processo di cambiamento radicale e che l'avrebbe investita di una responsabilità senza precedenti in Italia: diventare una comunità terapeutica, una città che cura». La stessa città che trasudava l'urgenza di un cambiamento sociale di fronte anche alle tragedie del Novecento che l'avevano letteralmente dilaniata. Non sono mancate le negazioni da parte di alcune istituzioni e

dalla politica dei tempi, ma il processo di deistituzionalizzazione iniziato da Basaglia già a Gorizia riuscì a creare, attraverso il dialogo e l'ascolto, una sincronicità di intenti tra gli internati, un gruppo di psichiatri e di operatori che diventarono i protagonisti nella gestione dell'istituzione psichiatrica.

Il nonno Tullio fu il primo testimone di questo cambiamento, diventando parte del consiglio di amministrazione nella fondazione della Clu, la prima cooperativa lavoratori uniti all'interno della realtà

psichiatrica istituita nel 1972; un passo cruciale dal momento che era la cooperativa ad assumersi la responsabilità di «organizzare la forza lavoro, garantire una giusta remunerazione e la tutela tramite assicurazioni sociali, nonché la riabilitazione della persona e il suo inserimento sociale». Una comunità vera e propria dove al centro non viveva più alcuna forma di potere, ma soltanto il concetto più vasto e concreto di cura, applicato ad ogni aspetto dell'essere umano.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cuore di una pittura piena, ricalcata e rinnovata per tutta la vita, nel tentativo di riconoscersi dentro il sollievo che solo la fantasia sa donare, prendendo fiato da una realtà spesso troppo pesante da sopportare. Contemporaneamente sarà allestita nella sala a fianco la personale del pittore udinese Claudio Mario Feruglio. Dopo la formazione all'Accademia delle Belle Arti di Venezia, Feruglio ha esposto a livello nazionale e internazionale, anche alla Biennale di Venezia. Le sue opere si basano sulla ricerca della trascendenza, del silenzio interiore profondo, rappresentato da paesaggi al tramonto pregni di colore, come a indicare la fine della bellezza da un momento

all'altro, oppure la capacità di appropriarsi di un istante e saperlo conservare.

Dall'8 novembre fino al 31 dicembre nella sala mostre e Orangerie sarà esposta la personale dedicata interamente

## A seguire le personali di Giorgio Celiberti, Edoardo Devetta e Livio Rosignano

alle opere di un altro celebre pittore udinese, Giorgio Celiberti, classe 1929, in occasione del novantacinquesimo compleanno dell'artista. Considerato uno tra gli artisti più influenti del panorama pittorico italiano, Celi-

berti da sempre unisce l'ironia dell'humor con la tragica consapevolezza della morte, come parte spesso indegna della vita stessa. Allievo di Emilio Vedova, si nota il tratto acquisito dal maestro in molte opere. A segnare l'inizio del 2025, dal 16 gennaio al 21 febbraio, saranno le personali di Edoardo Devetta (1912-1993) che ha saputo incarnare le più grandi avanguardie del Novecento tracciando linee spesse per raccontare il reale e di Livio Rosignano (1924-2015), il pittore poeta del popolo tanto amato dai triestini e impresso anche nella memoria degli abitanti del suo paese d'origine.

F.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DIBATTITO

Le frontiere della lingua  
«La Crusca non decide  
Non ha un vocabolario»

Il presidente dell'Accademia Paolo D'Achille è a Trieste per il convegno dell'ateneo sul fenomeno del bilinguismo

## L'INTERVISTA

MARY B. TOLUSSO

Come si è diffuso l'italiano nel mondo? E quali le maggiori modificazioni della lingua? Sono solo alcune domande a cui risponderanno i relatori del convegno 2024 dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana – attivo dal 12 al 14 settembre all'Università di Trieste – dedicato al tema "Lingue, frontiere, esplorazioni e migrazioni. Storia della lingua e storia del contatto linguistico". L'evento esplorerà il contatto tra l'italiano e altre lingue, analizzando fenomeni di bilinguismo, internazionalizzazione, traduzione e migrazione. Il convegno, curato da Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione e dal Dipartimento di Studi Umanistici, sarà inaugurato giovedì 12 settembre alle ore 9.30 nell'Aula Magna della sede di via Filzi 14. Tra i tanti ospiti, anche il linguista Paolo D'Achille, dal 2023 presidente dell'Accademia della Crusca.

**Esiste una diffusione dell'italiano nel mondo?**

«I dati non sono paragonabili alla diffusione dell'inglese ma sì, c'è una diffusione anche dell'italiano. Infatti da una serie di indagini si è scoperta una sostanziale crescita del desiderio di apprendere l'italiano».

**Quali sono le cause di questo sviluppo?**

«La prima è legata al desiderio di chi ha origini italiane di recuperare la lingua del proprio paese di provenienza. In passato siamo stati migranti che hanno imparato le lingue del paese ospite. Persone che giungevano in terre straniere e lontane non conoscendo propriamente l'italiano, ma i dialetti delle regioni che avevano lasciato. A distanza di generazioni, da parte di chi porta un cognome italiano, spesso si assiste al desiderio di riavvicinarsi alla lingua della terra d'origine. Ciò accade soprattutto in Australia e in America Latina».

**Il secondo motivo?**

«È più limitato ma esiste, ovvero i contatti commerciali con l'Italia. Nel commercio domina l'inglese, però talvolta per avere una più facile intesa con chi non ha competen-



Paolo D'Achille, presidente dell'Accademia della Crusca

za nelle lingue straniere, c'è una richiesta di personale che parla italiano da parte di aziende che hanno relazioni con l'Italia. Un altro elemento è l'insegnamento dell'italiano per ragioni culturali che vanno dall'opera lirica, all'arte, alla letteratura, alla cucina».

**Qual è l'elemento più eclatante che ha modificato la lingua italiana? Internet? L'internazionalità della lingua anglosassone?**

«Il momento di svolta dell'italiano è avvenuto nel secondo dopoguerra. Per qualche anno c'è stata una crescita della sua diffusione. Dopo di che ci sono stati eventi determinanti, come la comunicazione mediata dal computer che ha modificato la lingua scritta e ha portato a un diverso rapporto con la scrittura. E poi l'inglese, quale lingua della globalizzazione, che ha progressivamente tolto spazio anche alla "opzione" dell'italiano. Il mondo della cultura, in particolare quella scientifica, ha scelto appunto di esprimersi in inglese. Il terzo elemento è la crescita dell'immigrazione. Per cui si è accresciuto il numero di coloro che hanno appreso la lingua come L2 (seconda lingua), quindi non attraverso l'apprendimento scolastico, ma solo nella sua dimensione sincronica, orizzontale».

**A proposito di scuola, ha ancora un ruolo fondamentale nella formazione linguistica? O è stata superata da quello che viene chiamato italiano digitato?**

«La scuola ha sempre questa funzione fondamentale:

insegnare a leggere e a scrivere. Però è chiaro che la visione della scuola come ascensore sociale è progressivamente venuta meno. La scuola inoltre si è dovuta adeguare a questo nuovo pubblico di alunni non italiani e quindi la sua funzione di insegnamento all'interno della tradizione si è attenuato».

**A proposito di tradizione, come avviene che l'Accademia della Crusca decida se un neologismo può rientrare nel vocabolario?**

«Va spiegato un equivoco. La Crusca non decide nulla, non ha un suo vocabolario. I vocabolari li fanno le case editrici, decidono loro cosa inserirvi. Quello che fa la Crusca è rispondere alle richieste dei lettori. Il caso di "petaloso" nacque infatti dalla richiesta di uno scolaro. Noi descriviamo i neologismi, ricostruiamo la storia delle parole nuove, ma non decidiamo se l'una o l'altra possano entrare nel lessico "ufficiale"».

**Qual è l'ultima parola per cui vi hanno consultato?**

«È stata "overtourism". L'ultima consulenza prima della chiusura estiva».

**Come mai è entrata la parola inglese?**

«Perché effettivamente è stata considerata più neutra rispetto a "superturismo" o "iperturismo". "Overtourism" è parsa più internazionale ed esaminando i dati abbiamo constatato che è la parola più diffusa. Le nostre consulenze danno indicazioni riguardo ai neologismi o alle parole nuove, le raccontiamo ma non ne decidiamo l'accoglienza».—



APPUNTAMENTI

Ultimo giorno  
Iscrizioni alla 13.ma  
Rampigada Santa

Oggi si chiudono le iscrizioni alla madre di tutte le crono-scalate triestine: la 13ª Rampigada Santa che si terrà domenica a partire dalle 10. La Rampigada Santa è la crono-scalata a piedi, in bicicletta o in entrambe le discipline, dell'erta cittadina di Scala Santa (2.050 metri di lunghezza, 16,2% di pendenza media - min 10,8%, max 21% - fondo stradale tutto in pavé) nata per promuovere una mobilità urbana più sostenibile dimostrando in maniera estrema che se si può andare a piedi o in bici su di là si può andare a piedi o in bici dappertutto. Informazioni e iscrizioni sul sito [www.spiz.it](http://www.spiz.it).

Alle 17  
Accademia di musica  
e canto corale

Oggi alle 18 si terrà un nuovo Open Day all'Accademia di Musica e Canto Corale in via Mazzini 26 per il coro di voci bianche "I piccoli cantori" della città di Trieste. Per info [www.accademiadimusica-trieste.org](http://www.accademiadimusica-trieste.org), [accademia-ts@gmail.com](mailto:accademia-ts@gmail.com).

Alle 18.30  
Rotary Club  
Trieste

I soci e familiari del Rotary Club Trieste si incontrano oggi alle 18.30 nella Sala del Consiglio comunale, dove Michele Babuder, assessore alle Politiche del territorio del Comune

di Trieste tratterà il tema "Gli archivi storici del Comune di Trieste" e Adelio Paladini, Conservatore dell'Archivio tecnico del Comune di Trieste parlerà della "Evoluzione della forma di Trieste tra conservazione, risanamenti e sventramenti". A seguire la conviviale allo StarHotel Savoia Excelsior.

Tempo libero  
Scherma  
giapponese

Riprendono alla Società Ginnastica Triestina di via Ginnastica i corsi di Kendo (scherma giapponese) dai 14 anni in su. Due lezioni prova gratuite. Orari: lunedì 20.30-22, mercoledì 20-21.30. Informazioni al 3351626014.

Tempo libero  
Torino  
e i suoi tesori

Viaggio esclusivo nella Torino delle meraviglie: Museo Egizio, Palazzo Reale, La Sacra Sindone, Venaria, Stupinigi, Superga. Dal 31 ottobre al 4 novembre. Percorsi Solidali Ausser info: [via.Donizetti.5/A](mailto:via.Donizetti.5/A) - martedì e giovedì 10-12 segreteria 353 4335905.

Autoaiuto  
Alcolisti  
anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci! Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 366 / 3433400, 338 / 6913583, 333 / 3665862, 040 / 577388. Gli incontri di gruppo degli alcolisti anonimi sono giornalieri.



A 40 anni dal secondo Concordato

Oggi, alle 18, al centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1), Fulvio Rocco, già magistrato del Consiglio di Stato, introdotto da monsignor Ettore Malnati, parlerà su tema "A quarant'anni dal secondo Concordato tra Repubblica Italiana e Chiesa Cattolica. Memoria storica e prospettive future". Ingresso libero.

ROVIGNO (CROAZIA) - ALLE 20.30

Serata dedicata a Carlo Fabretto



Oggi, alle 20.30, nella platea estiva "Vlado Benussi" dalla Comunità degli italiani "Pino Budicin" di Rovigno (Croazia), si terrà una serata dedicata al maestro e musicista Carlo Fabretto. Per 55 anni il maestro Fabretto ha diretto la scuola di violino dell'Oratorio dei Salesiani di Rovigno. Tra gli allievi del Fabretto, ne spicca uno in particolare: il maestro Piero Soffici, espertissimo arrangiatore anche nelle partiture di banda. Dalla piccola scuola uscì anche la medaglia d'oro al valor militare Silvano Abba, caduto in Russia.

FESTIVAL DI TRIESTE - IL FARO DELLA MUSICA

Puccini e Schönberg  
riuniti al Teatro Verdi  
dal Quartetto Goldberg

Ospiti della serata Simone Gramaglia e Kyril Zlotnikov  
«Le sonorità di "Crisantemi" e della "Notte" sono simili»

Patrizia Ferialdi

Un concerto-omaggio per due compositori, con un programma decisamente insolito ma quanto mai allettante affidato a interpreti di prestigio. È infatti dedicato ad Arnold Schönberg nel centocinquantesimo anniversario della nascita e a Giacomo Puccini nel centenario della morte il nuovo appuntamento con il Festival di Trieste organizzato dalla Società dei Concerti, che stasera alle 20.30 vedrà protagonisti al Ridotto del Teatro Verdi di Trieste il Quartetto Goldberg (giovane formazione già vincitrice di molti Premi (dal "Piero Farulli" al 42° Premio della critica italiana "Franco Abbiati" al premio speciale della Giuria al Concorso "Marcello Pontillo 2022") insieme ai fuoriclasse Simone Gramaglia (viola del Quartetto di Cremona) e Ky-

SIMONE GRAMAGLIA  
IL FAMOSO VIOLISTA SARÀ OSPITE  
STASERA DEL QUARTETTO GOLDBERG

ril Zlotnikov (violoncello del Jerusalem Quartet): In programma "Tre Minuetti" e "Crisantemi" di Puccini e "Verklärte Nacht" di Schönberg.  
«Scontato il fatto che sono due compositori molto diversi, purtuttavia tanto in "Crisantemi" che è l'unico brano per quartetto d'archi scritto da Puccini quanto nella "Notte trasfigurata" del primo Schönberg si trovano delle sonorità, un modo di condurre la frase e la modulazione che sono molto simili - spiega Gramaglia - cioè entrambi fanno parte di un'epoca che ha condizionato il loro modo di scrivere, avvicinandoli non tanto nel risultato finale quanto nel modo sinfonico di scrivere».  
Maestro Gramaglia, co-

TRIESTE - ALLE 18 AL KNULP

Tutti "prigionieri" del mattone



Oggi, alle 18, al Knulp (via Della Madonna Del Mare 7) si terrà la presentazione del libro "Prigionieri del Mattone. Rendita vs Diritto all'abitare" (L'Armadillo Editore) a cura dell'Associazione Inquilini e Abitanti (Asia - Usb). Chi determina la vita di milioni di famiglie strozzate da affitti o mutui insostenibili? È vero che in Italia siamo (quasi) tutti proprietari? E perché? Fabio Catalano (curatore del libro) discuterà con Cristina Benci (Collettivo Burjana), Furio Honsell (consigliere regionale) e Riccardo Laterza (consigliere comunale).



me è approdato alla viola  
dopo un inizio da pianista  
e flautista?

«È successo quando avevo sedici anni, dopo aver sentito un bellissimo concerto del Maestro Bruno Giuranna in cui ho potuto apprezzare la bellezza della viola e ho deciso che quello sarebbe stato il mio strumento. E poi, siccome da sempre sono appassionato di quartetto d'archi, tengo a ricordare che l'altro suono che mi ha veramente colpito è quello meraviglioso di Piero Farulli, che ha segnato la storia del quartetto».  
La viola però è considerata un po' la sorella sfortunata del violino...  
«Verissimo e questo soprattutto in Italia, perché in Germania e in Inghilterra ha una tradizione ben più antica. Forse oggi questa cosa si sente un po' meno ma è pur vero che in Italia biso-

gna ancora lottare per far conoscere la bellezza e le potenzialità di questo strumento».  
Parlando di sfide, lei suona anche in duo con il chitarrista Luigi Attademio...  
«Sono molto legato a questa formazione e sono ormai una decina d'anni che suono insieme a Luigi. Di solito alla chitarra è abbinato il violino che, ovviamente, la fa da padrone. Noi invece abbiamo cercato di sfruttare e valorizzare le sonorità dei due strumenti che, insieme, sono molto ben bilanciati. Tra l'altro, nell'ottica di far conoscere meglio due strumenti considerati di nicchia, il 20 settembre uscirà per la casa discografica Da Vinci un disco tutto dedicato a Schubert, con una serie

CINEMA

TRIESTE

|                                                                                                                                                   |                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| AMBASCIATORI<br>Viale XX settembre, 35<br><a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>                                          | 040/662424              |
| Chiusura estiva                                                                                                                                   |                         |
| ARISTON<br>Viale Romolo Gessi, 14                                                                                                                 | 040/304222              |
| Chiuso per lavori                                                                                                                                 |                         |
| CINEMA AI FABBRİ<br>Via dei Fabbrı 2 / A c/o Teatro ai Fabbrı<br><a href="http://www.lacappellaunderground.org">www.lacappellaunderground.org</a> | 070/3220551             |
| Riposo                                                                                                                                            |                         |
| FELLINI<br>Via xx settembre, 37<br><a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>                                                 | 040/636495              |
| Chiusura estiva                                                                                                                                   |                         |
| GIOTTO MULTISALA<br>Via Giotto, 8<br><a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a>                                               | 040/637636              |
| Campo di battaglia                                                                                                                                | 16.00-17.50-19.40-21.30 |
| Limonov VM14                                                                                                                                      | 16.20-18.45-21.00       |
| Madame Clicquot                                                                                                                                   | 16.30-18.10-19.50-21.30 |

|                                                                                                                 |                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| NAZIONALE MULTISALA<br>Viale XX settembre, 30<br><a href="http://www.triestecinema.it">www.triestecinema.it</a> | 040/635163              |
| Cattivissimo me 4                                                                                               | 16.30-18.10-19.50-21.30 |
| Beetlejuice Beetlejuice                                                                                         | 16.15-18.00-19.50-21.30 |
| Beetlejuice Beetlejuice V.O.                                                                                    | 21.45 (sott. it.)       |
| Come far litigare mamma e papà                                                                                  | 16.15-18.00-19.50       |
| It Ends With Us - Siamo noi a dire basta                                                                        | 21.15                   |
| Inside Out 2                                                                                                    | 16.30                   |
| Love Lies Bleeding                                                                                              | 18.00-19.45-21.30       |
| Il magico mondo di Harold                                                                                       | 16.15-17.45-19.30       |
| L'ultima settimana di settembre                                                                                 | 16.30-20.00             |
| Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti                                                                 | 18.10-21.30             |

|                                                                                               |                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| THE SPACE CINEMA<br>Via D'Alviano, 23<br><a href="http://www.cinecity.it">www.cinecity.it</a> |                               |
| Cattivissimo me 4                                                                             | 16.30-17.45-19.00-20.30-21.30 |
| Beetlejuice Beetlejuice                                                                       | 18.20-21.00                   |
| Campo di battaglia                                                                            | 18.00                         |
| Come far litigare mamma e papà                                                                | 16.00-19.30                   |
| L'ultima settimana di settembre                                                               | 20.45                         |
| La scommessa - Una notte in corsia                                                            | 22.00                         |
| Il magico mondo di Harold                                                                     | 17.30                         |
| Beetlejuice Beetlejuice V.O.                                                                  | 19.00                         |

MONFALCONE

|                                                                                          |                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| MULTIPLEX KINEMAX<br>Via Grado, 50<br><a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a> | 0481/712020       |
| Beetlejuice Beetlejuice                                                                  | 17.45-21.20       |
| Il magico mondo di Harold                                                                | 19.45             |
| Come far litigare mamma e papà                                                           | 17.30-19.20       |
| Campo di battaglia                                                                       | 17.30-21.00       |
| Cattivissimo me 4                                                                        | 17.30             |
| Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti                                          | 19.15-21.30       |
| L'ultima settimana di settembre                                                          | 17.20-19.00-20.45 |

GORIZIA

|                                                                                                |             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| MULTIPLEX KINEMAX<br>Piazza Vittoria, 41<br><a href="http://www.kinemax.it">www.kinemax.it</a> | 0481/530263 |
| Cattivissimo me 4                                                                              | 17.30       |
| Beetlejuice Beetlejuice                                                                        | 20.45       |
| Madame Clicquot                                                                                | 17.45-20.20 |
| Campo di battaglia                                                                             | 18.00-20.30 |



"Come far litigare mamma e papà"

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE  
Riva Tre Novembre, 1 800 898 868 - 040 6722200  
"Ritroviamoci con la Sinfonica. Musica e parole per l'imminente stagione" Presentazione della Stagione Sinfonica 2024. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi. Oggi giovedì 12 settembre ore 17.30. Ingresso libero. Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00



GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024  
IL PICCOLO

TRIESTE - ALLE 19 ALLA LIBRERIA LOVAT

## “Necesse est” di Salvo Bilardello



Oggi, alle 18, alla Libreria Lovat Trieste (viale XX Settembre 20) Salvo Bilardello presenta il libro “Necesse est” (Edizioni Creativa, 2024). Ne parla con Andrea Comisso. Dopo “Bora nera” e “Il violino della salvezza”, Salvo Bilardello torna in libreria con “Necesse est”, terzo episodio della serie le inchieste del commissario De Stefano. Salvo Bilardello, chimico farmaceutico per formazione, dopo aver vissuto per lavoro in Francia, Svizzera e Ucraina, oggi vive tra Trieste e Marsala. Ingresso libero.

PORDENONE - ALLE 20.45

## In scena “Spiralis” il circo di Bool



Spazio al circo e alla danza acrobatica a Pordenone giovedì 12 settembre (alle 20.45) per “Una terra in scena”. All’Auditorium Concordia arrivano, da Barcellona, Boris Ribas e Olga Lladó, in arte Bool, per andare in scena con “Spiralis”, uno spettacolo in cui la manipolazione di oggetti e la scultura si fondono in una sinfonia visiva e sensoriale. Gli spettatori compiranno un viaggio attraverso le spirali del tempo, simbolo di evoluzione e cambiamento nelle nostre vite. Info: 043440115 | info@compagniadartiemestieri.it.

MARIANO DEL FRIULI - ALLE 20.45

## “Dodici corde” in chiesa Nei suoni dei luoghi ospita il Duo StriAgo



Il Duo StriAgo composto dai chitarristi Mario Strinati e Pietro Agosti

GORIZIA

Chitarra protagonista assoluta nel prossimo appuntamento della 26a edizione del festival internazionale di musica e territori Nei Suoni Dei Luoghi. Giovedì 12 settembre, nella Chiesa di San Gottardo a Mariano del Friuli (Go), il Duo StriAgo, composto dai chitarristi Mario Strinati e Pietro Agosti, proporranno al pubblico un programma con musiche di Scarlatti, Boccherini, Castelnuovo-Tedesco, Piazzolla, Timpanaro, Pereira e Bellinati. Il concerto, che avrà inizio alle 20.45, è a ingresso libero. “Dodici Corde”, è un programma che il giovane, ma consolidato Duo StriAgo ci propone per ripercorrere idealmente le tappe

di un’amicizia nata attraverso la musica per due chitarre, includendo sia i primi brani inseriti nel repertorio del duo, sia alcuni dei brani più iconici scritti per questa formazione.

Il concerto vive di due energie: da una parte l’importante tradizione accademica europea, legata alle forme classiche del passato; dall’altra la dimensione popolare, i cui protagonisti indiscussi sono la danza e il ritmo. Questo dualismo si ritrova tanto nelle due metà del programma che all’interno dei singoli brani, e si esprime al meglio attraverso la chitarra.

Il programma completo su [www.neisuonideiluoghi.it](http://www.neisuonideiluoghi.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNO & NOTTE 33

TRIESTE - ALLE 17.30 AL RIDOTTO

## Il Teatro Verdi illustra la stagione sinfonica con Giovanni Sollima



Il violoncellista Giovanni Sollima FOTO ALBERTO PANZANI

Oggi, con inizio alle 17.30, la Sala Victor De Sabatadotto del Teatro Verdi di Trieste ospiterà la conferenza “Ritroviamoci con la Sinfonica : musica e parole per l’imminente stagione” in cui verrà riesaminato il calendario degli appuntamenti in abbonamento, che inizia ufficialmente venerdì 27 settembre e comprende sei concerti fino a domenica 22 dicembre. Ma ci sarà una prima anticipazione con i due concerti fuori abbonamento e in collaborazione con la Società dei Concerti di Trieste, che avranno luogo al Teatro Verdi domenica 15 e mercoledì 18 settembre. Il primo vedrà protagonista

l’Orchestra del Teatro insieme a Giovanni Sollima, presente nella duplice veste di solista e direttore mentre nel secondo ci sarà l’apporto pianistico di Nikolai Lugansky e sul podio ritorna Will Humburg. All’incontro interverranno il sovrintendente Giuliano Polo, il direttore artistico Paolo Rodda e il critico musicale Paolo Bullo, moderatrice Marina Nocilla. È prevista anche una parentesi musicale affidata proprio al violoncellista Giovanni Sollima e, a seguire sulla terrazza del teatro, gli interventi degli ensemble cameristici dell’Orchestra del Teatro. L’ingresso è libero.

P.F.

### Tempo libero Da Villa Opicina in treno a Fiume

L’associazione Ferstoria promuove per sabato 21 settembre un’ escursione ferroviaria a Fiume/Rijeka con il nuovo treno in partenza da Villa Opicina, coincidenza bus linea 4 dal centro. Un percorso per molti inusitato dal Carso al Quarnero con interessanti scorci naturali. A fine visita rientro a Villa Opicina e a Trieste con il pullman riservato. Informazioni e adesioni da Mitteln (via San Giorgio 7a, telefono 040 9896112, [info@mitteln.com](mailto:info@mitteln.com)).

### Sabato Escursione in barca alle origini del Timavo

Proseguono sabato le escursioni in barca tra le risorgive del Timavo a cura di Airsac Europa. La partenza è fissata per le 10.30 con ritrovo e caffè offerto al Villaggio del Pescatore. Il tour prevede una navigazione costiera con numerose soste per ammirare le Falesie e il Castello di Duino, Sistiana e gli allevamenti di mitili, risalita del Fiume Timavo, visita alla Chiesa di San Giovanni in Tuba e rientro a Marina Timavo alle ore 12.30. Prenotazione obbligatoria da Ticket Point Trieste di Galleria Rossoni (Corso Italia 9 - telefono 0403498276). —

TRIESTE - OGGI ALLE 18 ALLA MEDIATECA E DOMANI ALLE 19 AL PUB EL BUFO

## “Il sale della terra” di Wenders prima della sfida Sumo Science

TRIESTE

Aspettando la Notte dei Ricercatori a Trieste si respira già aria di scienza e ricerca, con gli eventi di anteprima: che tornano anche questa settimana oggi e domani settembre.

Il tema della ricerca si estende al mondo del cinema, con un appuntamento di CineRicerca giovedì 12 settembre alla Mediateca

della Cappella Underground (Via Roma 19): alle ore 18.00, è in programma la proiezione del film documentario Il Sale della Terra (2014, versione originale con sottotitoli), di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado.

A commentarlo assieme agli spettatori ci sarà Nicola Bressi, naturalista del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste. Un’ottima occa-

sione di approfondire Sebastião Salgado, le cui opere sono in mostra al Salone degli Incanti di Trieste fino al 13 ottobre.

Giovedì 19 settembre ci sarà invece il film Old (2021, versione originale con sottotitoli) di M. Night Shyamalan. Interverrà Filippo Prencipe, ricercatore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell’Università di Trieste.



Sebastião Salgado in una scena del documentario di Wenders

Domani alle 19 appuntamento al Pub El Bufo (Via Malcanton 4), con un altro incontro di Sumo Science, in cui due ricercatori si sfidano per “difendere” ognuno la propria disciplina.

Questa volta saliranno sul tatami la fisica delle particelle, con Vieri Candelise di Università e Infn Trieste, e la modellistica degli ecosistemi marini, con Valeria Di Biagio di Ogs ( Istituto

Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale). I due saranno moderati da Erik Romelli e Daniele Tavagnacco (Inaf e Associazione Science Industries), e a decidere chi vince sarà il pubblico del pub!

Sharper - La Notte Europea dei Ricercatori si terrà il 27 settembre a Trieste e in contemporanea in altre centinaia di città europee. L’evento, organizzato da Immaginario Scientifico, insieme al Comune di Trieste e agli enti di Trieste Città della Conoscenza, sarà in piazza Unità e nei dintorni.

Tutte le informazioni su [www.sharper-night.it/sharper-trieste](http://www.sharper-night.it/sharper-trieste). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## SPORT

Basket serie A - L'intervista

Colbey Ross  
il top playAll'americano è stata affidata la cabina di regia della Pallacanestro Trieste  
«Cerco sempre di migliorarmi. Qui per Arcieri e perché è una città appassionata»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Mvp del campionato due anni fa, quando con la maglia dell'Openjobmetis guidò la Varese di Mike Arcieri a una strepitosa stagione, Colbey Ross arriva a Trieste per confermarci tra i giocatori più importanti del nostro campionato. Play-maker di raffinate letture, Ross unisce a una tecnica di base eccellente il carattere di un vincente. Ha iniziato questo precampionato con il freno a mano tirato, alla ricerca di una condizione atletica che si è pian piano perfezionata giocando. Nelle amichevoli contro Cremona e Treviso ha fatto fatica, nel torneo di Jesolo ha giocato una grande partita contro la Reyer Venezia prendendo per mano i compagni e trascinando la sua squadra a un passo dalla vittoria. Grinta e personalità sono il marchio di fabbrica di un giocatore che sarà uno dei leader a disposizione di coach Jamion Christian in una stagione che si preannuncia decisamente interessante. Le aspettative attorno a questa nuova Trieste non mancano, Colbey Ross conferma in questa intervista le impressioni di una squadra che può costruire un percorso importante regalando ai tifosi grandi soddisfazioni. Ross ci parli di lei.

Perché ha scelto il basket,

**quale bilancio traccia fino a oggi della sua carriera e quali sono le sue aspettative per il futuro?**

«Questo è il mio quarto anno da professionista, e la mia terza esperienza in Italia dopo Varese e Tortona. Mi sono innamorato del basket subito, da quando avevo tre o quattro anni e mia mamma attaccò un canestrino per me e mio fratello nello scantinato non ho mai smesso di giocare. La mia carriera per ora è stata molto buo-

**«Il livello è molto alto ma nel nostro gruppo vedo grande coesione. Potremo sorprendere»**

na, continuo a crescere, imparare e migliorare come persona e come giocatore; mi godo la vita e il mio lavoro di cestista che continua a divertirmi ogni anno. Per quanto riguarda le mie aspettative prendo tutto un giorno alla volta, provo a migliorarmi e a vincere in qualunque squadra mi trovi».

**E' alla terza tappa italiana. Cosa l'ha convinta a venire a giocare a Trieste e quali sono i suoi obiettivi personali nella stagione?**

«Ho scelto Trieste perché so che è una grande città di basket con tifosi appassionati, e

una bellissima città con tantissime opportunità e attrazioni. La ragione principale però è il GM Michael Arcieri, che conosco dai tempi di Varese: quella esperienza è stata ottima per me, condivido la sua visione per quanto riguarda la società e anche per me come giocatore. Quando mi ha chiamato non ho avuto dubbi, ho subito accettato. Il mio obiettivo è sempre migliorare di giorno in giorno, certamente abbiamo delle ambizioni di squadra ma l'unico modo per raggiungerle è lavorando duro un passo alla volta».

**Come procede l'ambientamento? Nella squadra ma anche in città e nella vita di tutti i giorni?**

«Mi sto ambientando davvero bene: i ragazzi confermati mi hanno aiutato molto sia in campo che fuori, per qualunque domanda sono sempre a disposizione. Vivo in centro, ho tutto quello di cui ho bisogno a portata di mano e la location è fantastica. Sono qui da due o tre settimane ormai e mi sono trovato subito a mio agio con le persone e con il ritmo della vita a Trieste in generale».

**Dopo tre settimane di preparazione cosa pensa della squadra? Quali sono i punti di forza e quali sono le cose da migliorare?**

«Penso che siamo un'ottima

LA SCHEDA

**Dall'esordio in Europa nella Repubblica Ceca al titolo di Mvp in Italia**

**Nato ad Aurora, in Colorado, il 22 ottobre del 1998, Colbey Ross comincia la sua carriera in Europa nell'estate del 2021 firmando nella Repubblica Ceca con il Cez Nymburk. Stagione da nove punti e sei rimbalzi di media che gli vale la chiamata dall'Italia.**

**L'anno successivo firma a Varese dove disputa un grande stagione che gli vale il titolo di Mvp e giocatore rivelazione della stagione in Lba. Il divorzio dalla Openjobmetis lo porta per qualche mese, in Montenegro, dove con la maglia del Buducnost di Podgorica scende in campo sia in campionato che in Eurocup. Qualche mese che non soddisfa le aspettative di un giocatore che a dicembre dello scorso anno decide di rientrare nel campionato italiano e si accorda con la Bertram terminando la stagione con la squadra di Tortona.**

Lo. Ga.



Il playmaker Colbey Ross in azione sul parquet di Monfalcone nell'amichevole contro la Nutribullet Treviso. FOTOBONAVENTURA

squadra, ci amalgamiamo bene in campo e dobbiamo solo affinare l'intesa in modo che ognuno sia nelle condizioni migliori. Abbiamo tanti giocatori di talento che sanno tirare e creare gioco dal palleggio, è solo questione di trovare la formula giusta per avere successo e penso che stiamo andando nella direzione giusta. I miei punti di forza sono la comprensione del gioco, le letture e la velocità, che mi permettono di tenere un ritmo alto e

coinvolgere tutti; sono efficace quando gioco il pick'n'roll sia con le conclusioni personali che passando ai compagni liberi. C'è sempre spazio per migliorare lavorando sui dettagli, e ovviamente anche in difesa e nella leadership c'è sempre del margine per fare passi avanti».

**Le amichevoli del precampionato hanno mostrato un crescendo nelle tre partite contro Cremona, Treviso e Venezia. Poi nel match con-**

BASKET MASCHILE

Al Memorial Bulfoni oggi a Gorizia  
Jadran-Dinamo antipasto di B

Michele Neri / MONFALCONE

Saranno la Dinamo Gorizia e lo Jadran, una contro l'altra, ad aprire oggi alle 19 il programma della terza edizione del Memorial Giancarlo Bulfoni organizzato proprio dalla Dinamo alla Stella Matutina e che coinvolge anche il Sistema Basket Pordenone e il Nova Gorica che successivamente, con palla a due alle 21, scenderanno in campo per la seconda se-

mifinale del quadrangolare. Lo Jadran ha già iniziato ad oliare i meccanismi nello scorso weekend nel Memorial Zuccolotto di Monfalcone e coach Bazzarini si aspetta di vedere passi avanti. Per la Dinamo è invece la prima uscita ufficiale della stagione e l'attesa a Gorizia è tanta se il termometro è il pienone che ha fatto registrare la presentazione ufficiale della squadra del presidente Tiziano Palumbo alla città, andata

in scena sabato sempre alla Stella alla presenza delle autorità a partire dal sindaco Ziberna. «Abbiamo costruito una squadra interessante - sono le prime parole di coach Gigi Tomasi in vista della nuova stagione della Dinamo - dobbiamo capire non solo i nostri equilibri di squadra ma anche quelli del campionato, verificando se i ritmi imposti dal calendario, con ben 34 partite solo di stagione regolare, si adat-



Gigi Tomasi mcoach della Dinamo Gorizia

teranno meglio a squadre composte da tanti giovani o a quelle farcite di professionisti. Rispetto alla scorsa stagione la nostra rosa è cambiata in molti

elementi, abbiamo meno chili e centimetri ma è anche vero che con acquisti di rilievo abbiamo inserito prestanza fisica negli esterni». Le finali del Bul-

foni alla Stella Matutina, sono in programma sabato, alle 18 quella per il primo posto, alle 20 quella con in palio il trofeo. Oggi e sabato si gioca anche il Memorial Colutta e Conti a San Daniele, torneo che vede impegnata la Falconstar di coach Andrea Beretta. I monfalconesi giocheranno la seconda semifinale, oggi alle 21 contro il Pieve di Soligo, preceduti dalla sfida tra Libertas San Daniele e Calligaris Corno (alle 19). Il giovedì cestistico presenta anche un appuntamento di rilievo a livello giovanile: scatta oggi al PalaPaliaga di Monfalcone il Memorial Sandro Gregori per squadre Under 15 Eccellenza. Le semifinali sono Falconstar-Pall. Trieste (alle 17) e Apu Udine-Treviso (19). Sabato dalle 16 le finali.



**DOMANI  
A CHIARBOLA****La Pallamano TS gioca la terza amichevole con Umago**

Reduce dalle convincenti prestazioni offerte nel memorial Combatti, dove ha messo in fila le formazioni dell'RD Izola e del Belluno, torna in campo la Pallamano Trieste impegnata domani sera alle

19.30, sul parquet di Chiabola, nell'amichevole contro la formazione di Umago. Ultimo test per i biancorossi prima dell'esordio in campionato che sabato 21 settembre vedrà la formazione di Andrea



Carpanese affrontare in trasferta il Molteno. Trieste non sarà al completo, test match comunque utile per testare condizione atletica e valutare l'efficacia di schemi difensivi e offensivi in vista della nuova stagione. "Mancherà probabilmente Vanoli- racconta il tecnico Carpa-

nese- e in generale dovremo fare i conti con gli acciacchi tipici di questo momento della preparazione". Continua, intanto, la campagna abbonamenti, domani sera possibile sottoscrivere le tessere direttamente al palasport di Chiabola. Lo.Ga.

**BASKET FEMMINILE****Nel test con Treviso il Futurosa rimonta e poi va a imporsi con un gran finale**

Il coach Andrea Mura con le sue giocatrici durante un timeout

**TRIESTE**

Vittoria di prestigio, seconda del precampionato, per Futurosa iVision impegnata a Istrana nell'amichevole organizzata contro la Nuova Pallacanestro Treviso. Finisce 77-72 per la formazione di coach Mura, brava a imporsi dopo una partenza in salita e una furiosa rimonta concretizzata proprio nelle battute finali. Partenza complicata per le rosanero che giocano un primo quarto decisamente deficitario consentendo a Treviso di volare sul 34-17. Futurosa subisce ma ha il merito di reagire, aumentando l'aggressività della sua difesa, cominciando a circolare meglio la palla in attacco e accorciando già alla fine di un primo tempo chiuso sul 47-35. Rimonta completata alla fine del terzo quarto chiuso a meno 4 sul 63-59.

Minuti finali nei quali la maggior determinazione della formazione triestina e la capacità di gestire con freddezza i possessi decisivi consente alle ragazze di Mura di imporsi con merito. Quattro giocatrici in doppia cifra, migliori realizzatrici sono state Miccoli con 17 punti, Sammartini (16), Mosetti (15) e Rosset (12). «Partenza da dimenticare- sottolinea il ds Paolo Ravalico- poi la squadra si è ritrovata mettendo sul parquet la giusta aggressività. Risultato importante perché ottenuto contro un'avversaria qualitativamente davvero forte». Prossimo appuntamento per Futurosa il Memorial Michael Williams contro l'Apu Udine, amichevole organizzata nella Basketball Summer League che si giocherà sabato 21e, alle 20, alla Stella Mattutina a Gorizia. Lo.Ga.

**tro Reggio Emilia un deciso passo indietro. Come lo spiega?**

«Abbiamo affrontato delle squadre di grande talento, sono soddisfatto della nostra pre-season finora. Abbiamo dimostrato cosa possiamo fare, ma non siamo ancora al livello che vogliamo raggiungere: dobbiamo lavorare su alcuni dettagli e conoscerci sempre meglio, ci vuole pazienza. Le amichevoli sono importanti per provare quintetti e situa-

zioni in campo, penso che per ora abbiamo fatto un buon lavoro».

**E' ormai un veterano del campionato italiano. Vista la sua esperienza come giudica il potenziale di questa Trieste e quali pensa possano essere gli obiettivi nella stagione?**

«A mio parere abbiamo un grande potenziale, Michael è riuscito a riunire giocatori di talento e un bravo allenatore come Jamion; dobbiamo ri-

porre la nostra fiducia in loro e mettere da parte ogni egoismo in favore della squadra. Non mi sento di dire che vinceremo coppe o scudetti, ma so che siamo una squadra di talento alla quale piace giocare insieme e lavorare sodo, quindi sono certo che potremo avere successo».

**Vista la composizione del roster, come vede il campionato italiano in generale e quale pensa possano essere le sorprese positive di que-**

**sta stagione?**

«Penso che il livello in questa Serie A sia altissimo; questo sarà il mio terzo anno in LBA e vedo più talento che mai. Ogni partita sarà una battaglia, le squadre di vertice non potranno prendere nessuno sottogamba e ci sarà da divertirsi. Non so chi possa essere la sorpresa: in cima ci sono sempre le solite squadre ma le cose potrebbero cambiare, quindi noi di Trieste proveremo a sorprendere tutti». —

**BASKET GIOVANILE****Oltre cinquanta atleti dell'Azzurra a Olimia nel classico raduno-stage****TRIESTE**

Si è concluso nei giorni scorsi il quindicesimo stage azzurro organizzato da Azzurra Basket Team alle Terme di Olimia in Slovenia.

Al raduno hanno partecipato 52 ragazzi di Azzurra Basket Team guidati dal Direttore Sportivo di Azzurra Basket Franco Cumbat, dal Direttore Tecnico Mauro Stoch, dal Responsabile dei

Settore Giovanile di Azzurra Basket Toni Perna e dagli Allenatori Stefano Serchen, Riccardo Stoch e dal Preparatore Atletico Gabriele Cumbat.

Nelle giornate slovene grande lavoro fisico e atletico con sedute al mattino e al pomeriggio e con momenti di relax nelle piscine termali del più importante centro benessere sloveno.

Alla fine dello stage spor-

tivo, premio per l'ottimo comportamento dentro e fuori del campo dei ragazzi e ragazze, tuffi sugli scivoli del parco acquatico Aqualuna.

«Per noi è un modo importante per fare vivere a questi ragazzi una esperienza tecnica di buon livello- sottolinea il direttore tecnico Mauro Stoch-.

Restare per qualche giorno lontani da casa e creare



I ragazzi e le ragazze dell'Azzurra impegnati a Olimia

le giuste connessioni con i compagni di squadra abituandosi ad affrontare una esperienza che anticipa il raduno precampionato».

**TORNEO TRE CONTRO TRE:** Splendida prestazione del quartetto della formazione dell'Azzurra Basket RdR Trieste, che rappresen-

tava il Friuli Venezia Giulia, alle Finali Nazionali del 3vs3 categoria U14. Dopo aver perso nei primi due incontri contro le rappresentative di Piemonte e Abruzzo, il quartetto triestino formato da Samuele Roveredo, Luca Pugliese, Christian Brodella e Pietro Giani si è ripreso alla grande superando una dietro l'altra Lombardia, Campania, Sicilia ed Emilia Romagna e guadagnando la qualificazione alle fasi finali.

Quarto di finale disputato contro le Marche, match intenso e combattuto al termine del quale i ragazzi dell'Azzurra sono stati costretti ad alzare bandiera bianca.

Lo.Ga.



**Calcio serie C**

# Le false partenze

L'Unione di Santoni ripercorre gli avvisi difficili degli ultimi anni  
Ma i soli tre punti in classifica non sono il record negativo

**Antonello Rodio** / TRIESTE

I numeri parlano chiaro ed è inutile girarci attorno: soprattutto con il calendario che la metteva di fronte nelle prime tre giornate a due neopromosse e a una compagine non certo di alto livello, la Triestina si aspettava una partenza ben diversa. E invece dopo il successo all'esordio con l'Arzignano sono arrivate due sconfitte con le matricole Clodiense e Caldiero Terme. Ecco, forse a impressionare in questo avvio è più il nome delle avversarie che hanno battuto l'Unione che non la classifica stessa, ed è sbagliato perché ormai da anni si è visto che le neopromosse, soprattutto nelle prime giornate, sono un osso durissimo per tutti. Fatto sta che la Triestina si ritrova dopo tre turni con soli 3 punti, ma anche questo, pur essendo ovviamente un bilancio negativo e in prospettiva molto preoccupante, non deve essere per forza visto come foriero di un campionato sottotono. È ancora presto e in ogni caso, nelle tre stagioni precedenti per ben due volte la Triestina aveva fatto perfino peggio con soli 2 punti raccolti nelle prime tre giornate. Era successo due anni fa quando la squadra allenata da Bonatti do-



Andrea Vallocchia in azione nel match con il Caldiero

po il ko interno con il Pordenone ottenne due pareggi in trasferta con Arzignano e Novara, ma anche tre anni fa l'Unione allora allenata da Bucchi era partita male con il pari al Rocco con la neopromossa Serengeti, al quale seguirono un altro pareggio interno con il Piacenza acciuffato al 95' e la sconfitta a Padova. E se è vero che due anni fa la stagione iniziata da Bonatti e proseguita poi da Pavanel e Gentilini era stata un disastro con salvezza raggiunta in extremis nei play-out, quella con Bucchi in-

vece portò a un onorevole quinto posto e una combattuta eliminazione ai play-off con quel Palermo che poi sarebbe stato promosso in serie B. Ma in genere in questi otto anni dal ritorno della Triestina in serie C, a fronte di alcune partenze molto buone, non ce ne sono mai state di davvero sfavillanti. L'aspetto curioso è che solamente il primo anno, nel 2017/18 con Sannino, l'Unione era ancora imbattuta dopo tre giornate, poi invece ha sempre conosciuto almeno una sconfitta. Però in quell'occasione



La preoccupazione sul volto del tecnico Michele Santoni

ne dopo tre turni la squadra alabardata aveva 5 punti, mentre in altre tre occasioni ha fatto meglio, ovvero 6 punti, che è stato comunque il tetto massimo raggiunto alla terza giornata. È successo lo scorso anno quando dopo l'esordio perdente contro il Trento, la squadra allenata da Tesser vinse in trasferta con l'Albinoleffe e poi a Fontanafredda con la Pro Vercelli; poi nel 2020/21 con Gautieri quando dopo un altro debutto shock al Rocco con il Matelica (finì 0-1), seguirono la vittoria a Cesena e quella in ca-

sa con il Modena; e ancora nel 2018/19, l'anno della promozione sfumata per un soffio con Pavanel, quando le due vittorie casalinghe con Vis Pesaro e Ravenna furono intervallate dal ko a Rimini. Allo stesso Pavanel andò invece peggio l'anno seguente: 4 punti dopo tre turni con il successo sul Gubbio, il pari con la Sambenedettese e il ko interno col Piacenza. Con 105 punti ancora a disposizione, insomma, non è il caso di fasciarsi già la testa. A patto però di iniziare a correre, fin da domenica prossima.

**I TIFOSI**

**13.600 del Rocco contro il Caldiero  
affluenza top nel girone A**



Il pubblico in curva Furlan

TRIESTE

Il terzo turno ha confermato che a parte il Vicenza, fuori categoria con i suoi oltre 7mila abbonati, quanto a spettatori la vice regina del girone A è nettamente la Triestina, nonostante l'affluenza al Rocco non faccia registrare certo grandi numeri. Nella scorsa giornata, con il Vicenza in trasferta, è proprio l'Unione che ha avuto più spettatori con 3622 complessivi tra abbonati e paganti. Distanziati il Lecco con 2638, l'Arzignano con 1207 (quasi la metà da Padova) e l'Albinoleffe con 1083 (quasi la metà da Vicenza). Tutti gli altri sono sotto i mille. E non è una minaccia nemmeno il Padova quando gioca all'Euganeo, visti i poco più di mille abbonati e la protesta della frangia più calda della tifoseria. Intanto è stato reso noto che Triestina-Atalanta U23 sarà diretta da Alberto Poli di Verona, che sarà coadiuvato dagli assistenti Scrovi di Imola e Ferraro di Frattamaggiore. Quarto ufficiale Scicolone di San Donà di Piave.

Le squadre del calcio dilettanti scaldano i motori per la partenza di una stagione avvincente

## I calendari di Seconda e Terza Subito derby triestini e isontini

**IL PROGRAMMA**

**RICCARDO TOSQUES**

**M**ancavano all'appello e finalmente sono arrivati. La Lnd Fvg ha diramato i calendari della Seconda e della Terza Categoria completando così il programma di tutti i campionati regionali. Come preannunciato in unico girone per categoria sono state inserite assieme tutte le squadre triestine e goriziane.

**SECONDA CATEGORIA**

Il girone D di Seconda Cate-

goria inizierà domenica 29 settembre alle 15.30. Nel primo turno la nobile decaduta San Giovanni presieduta da Spartaco Ventura se la vedrà in viale Raffaello Sanzio contro lo Zarja del presidente Robert Kalc costituendo di fatto l'unico derby triestino di giornata. Il Costalunga sarà di scena a Caprija del Friuli contro la retrocessa Ufi. Gli Studenti saranno invece ospiti del Mossa. Trasferta sul campo di Monfalcone anche per il Vesna, che renderà visita dell'Aris San Polo, mentre il Campanelle attenderà sul proprio manto sintetico fresco di totalate restyling l'arrivo del-



Varati i calendari anche di Seconda e Terza categoria

la formazione isontina del Turriaco.

Completano il quadro della giornata Pieris-Audax Sanrocchese e Moraro Mladost. Il girone di andata si concluderà domenica 22 dicembre (fischio d'inizio alle 14.30) con il seguente programma: Audax Sanrocchese-Aris San Polo, Costalunga-Zarja, Mladost-Campanelle, Studenti-Moraro, Turriaco-Pieris, Unione Friuli Isontina-Mossa ed un pirotecnico Vesna-San Giovanni. Il 2 febbraio inizierà il girone di ritorno. La stagione regolare terminerà l'11 maggio.

**TERZA CATEGORIA**

Il girone C di Terza Categoria prenderà il via domenica 29 settembre alle 15.30. Subito un derby tra due squadre Under 21 della stessa area geografica, vale dire Ufm-Bisiaca Romana. L'Ufm Gradisca, altra nobile decaduta, sfiderà al Colaussi la Malisana.

Partita casalinga anche per la Gradese che se la ve-

drà con il team di San Vito al Torre. Si preannuncia molto interessante il derby carsolino tra Primorje e Primorje 1924. Il Pro-secco Primorje invece farà il suo debutto contro il Porpetto. Trasferta per la compagine del Ronchi Under 21 sul campo del Torviscosa. Match tra le mure amiche per il Domio B, contro il Villesse, e per il Muggia U21, contro il Poggio.

Il girone di andata si concluderà domenica 26 gennaio (fischio d'inizio alle 14.30) con il seguente programma: Bisiaca Romana U21-Ronchi U21, San Vito al Torre-Pro-Secco Primorje, Malisana-Gradese, Poggio-Torviscosa, Porpetto-Domio, Primorje 1924-Muggia U21, Ufm U21-Ism, Villesse-Primorje.

La stagione regolare terminerà il 25 maggio, diventando di fatto il campionato più lungo del Friuli Venezia Giulia della stagione 2024-'25. —





# L'alfabeto di Sinner

Il campione raccontato dalla A alla Z: la famiglia, gli allenatori e i trionfi  
I prossimi obiettivi? Restare numero 1, vincere Roma, Parigi e Wimbledon

MASSIMO MEROI

**L'**alfabeto di Jannik Sinner, lo sportivo italiano più planetario, numero 1 del tennis mondiale e fresco vincitore del suo secondo Slam, gli Us Open, dopo l'Australian Open vinto a gennaio.

**A**lcaraz  
Due Slam l'azzurro, due lo spagnolo. Se qualcuno aveva dei dubbi questo 2024 li ha fugati: è ufficialmente iniziata una rivalità che terrà banco per i prossimi dieci anni.

**B**errettini  
Il romano e Sinner all'ultimo torneo di Wimbledon hanno dato vita al match forse più bello di sempre tra due italiani. Se Matteo tornerà quello del 2021 ci sarà da divertirsi.

**C**ahill  
Il coach australiano, arrivato ad affiancare Simone Vagnozzi, è stato decisivo per il salto di qualità di Sinner nella varietà del gioco ma anche nella crescita mentale dell'altoatesino.

**D**ritto  
È il colpo meno naturale di Jannik ma è quello con il quale fa più vincenti. Per impatto sulla palla e violenza quasi un'arma impropria.

**E**rba  
Ad Halle Sinner ha dimostrato di poter vincere anche su questa superficie. Vincere a Wimbledon è uno dei prossimi obiettivi.

**F**idanzata  
Anna Kalinskaya, 25 anni tennista russa. Lui si è limitato a un abbraccio dopo la vittoria a New York, lei lo ha baciato. Prima volta in pubblico.

**G**enitori  
Hanspeter e Siglinde: discreti, riservati, forse fin troppo sostiene qualcuno. No, il loro è semplicemente uno stile di vita da rispettare.

**H**eppi  
Il soprannome che Sinner ha dato a Herbert Mayr, il suo primo maestro di tennis. A lui disse un giorno: «Heppy, mollo lo sci e gioco solo a tennis». Scelta migliore non poteva fare.

**I**talia  
Jannik da piccolo in casa parlava soprattutto tedesco, ma questo non significa che non si sia sempre sentito italiano. Certi com-



Jannik Sinner bacia la coppa degli Us Open. In alto, la sua fidanzata, la tennista russa Anna Kalinskaya

**Alcaraz**  
Due slam a testa in questo 2024  
È ufficialmente iniziata la rivalità dei prossimi 10 anni



**Genitori**  
Papà Hanspeter e mamma Siglinde discreti e riservati: il loro è uno stile di vita semplicemente da rispettare

menti sul suo sentimento nazionalistico sono stati pessimi.

**Jannik**  
E come Jonathan nel senso di Milan. Due nomi non italiani le cui iniziali uniscono due grandi campioni azzurri nati nel terzo millennio. Il ciclista il 1° ottobre del 2000, il tennista il 16 agosto del 2001.

**Kyrgios**  
Sta spargendo tanto veleno su Jannik in merito alla vicenda doping. Proprio lui che a livello di stile e comportamento dovrebbe solo tacere...

**L**ambertenghi  
È il torneo Under 12 più famoso che ci sia in Italia. Fu quella la prima volta che Jannik incrociò un certo Musetti e un certo Arnaldi.

**M**elbourne  
La prima volta non si scorda mai. Il successo del 28 gennaio all'Australian Open resta qualcosa di magico anche per come è arrivato, rimontando due set a Medvedev.

**N**ew York  
Dopo il continente australiano Sinner ha conquistato quello americano. Adesso gli resta solo l'Europa.

**O**limpiadi  
Per un motivo o per un altro ha saltato Tokyo e Parigi. Ora l'appuntamento è a Los Angeles 2028. Facile pensare che negli Stati Uniti si giocherà sul cemento.

**P**iatti  
Oggi non ci si può dimenticare che nel bagaglio di Sinner c'è molto del suo primo coach a cui bastarono 5' di allenamento per dire a un suo collaboratore: «Questo quando lo adottiamo?».

**Q**uirinale  
Jannik non ama i microfoni ma ha imparato a convivere con la ribalta. Solo una volta non è sembrato a suo agio:

**Kyrgios**  
Sta spargendo veleno su Jannik, proprio lui che a livello di stile e comportamento dovrebbe solo tacere



**Wada**  
Nella gestione del caso doping di Sinner con le date e le scadenze sta facendo troppa confusione

quando a nome di tutta la squadra di Coppa Davis parlò davanti al presidente della Repubblica Mattarella.

**R**ovescio  
Il colpo più naturale che Jannik giocava così fin da piccolo. Quando deve colpire arrivando in scivolata, incrociando o lungolinea, sembra quello del miglior Djokovic.



COPPA DAVIS

**Berrettini e Arnaldi a segno nei singolari Italia-Brasile 2-0**

L'Italia di Coppa Davis vince il primo incontro con il Brasile all'Unipool Arena di Bologna. Agli azzurri bastano i due singolari per superare i sudamericani. Berrettini ha avuto la meglio in due set sul giovane Fonseca con il punteggio di 6-1, 7-6. Molto più sofferto il match di Arnaldi contro il numero uno brasiliano Monteiro battuto per 7-5, 6-7, 7-6. L'azzurro, che si era trovato avanti 5-2 nel secondo set, ha dovuto restare in campo per 3 ore e 39 minuti. Domani c'è Italia-Belgio.

CICLISMO

**Europei, azzurri sugli scudi: Affini è oro Cattaneo bronzo**



Kung, Affini e Cattaneo

Antonio Simeoli

Edoardo Affini è il nuovo campione d'Europa a cronometro. Alla faccia della crisi del ciclismo italiano il 28enne mantovano della Vismas s'è messo l'oro al collo nella 30 km corsa nel Limburgo con una prova superlativa in cui ha battuto, alla media di oltre 53 km/h, per 10" il favoritissimo della vigilia, lo svizzero Stefan Kung, la locomotiva della Groupama, che solo domenica a Madrid aveva vinto la tappa conclusiva della Vuelta davanti al vincitore della corsa, e specialista nelle crono, Primoz Roglic. Terzo, a 20", un altro italiano, il lombardo Mattia Cattaneo (Soudal).

Senza il faro Filippo Ganna, bi-campione mondiale della specialità, ma anche, con onestà intellettuale, fenomeni come Evenepoel, lo stesso Roglic o il giovane Tarling, solo per citare alcuni grandi assenti, il successo di Affini è comunque una bella notizia per l'Italia che prova a interpretare questa avventura continentale come una sorta di mondiale, visto che a fine mese a Zurigo, con le salite, sarà molto più difficile essere competitivi nella prova iridata.

Ma agli Europei, competizione giovane ma che dà comunque a chi vince la possibilità di indossare una prestigiosa (e bella) maglia per un anno, la musica è diversa. «È fantastico – ha detto il vincitore – ho passato molto tempo senza vincere, ma ho sempre fatto il mio lavoro. Le ultime tre settimane alla Vuelta sono state difficili per me. E alla partenza pensavo pure di non star bene». Detto che tra le donne il titolo a crono è andato alla belga di casa Lotte Kopecky (quinta Vittoria Guazzini a l'08"), domenica nella gara pro l'Italia si gioca il suo jolly con Jonathan Milan, il 23enne friulano della Lidl Trek (11 vittorie quest'anno sulle 16 di tutti gli italiani) che è tra i favoriti se il fuoriclasse olandese Mathieu Van der Poel non toglierà agli sprinter il palcoscenico finale con uno dei suoi proverbiali attacchi da lontano. —



Scelti per voi



**Kostas**  
**RAI 1**, 21.30  
Kostas (**Stefano Fresi**), capo della Sezione Omicidi della Polizia di Atene, è costretto a rientrare in città per indagare sul ritrovamento di un cadavere, venuto alla luce dopo una scossa di terremoto. All'intrigato caso si aggiunge l'omicidio di due albanesi...



**Creed III**  
**RAI 2**, 21.20  
Adonis è prossimo a ritirarsi, gli manca solo di vincere un ultimo incontro per uscire di scena nel modo più glorioso e poi dedicarsi alla famiglia e proteggere la propria salute dalle fratture e dalle contusioni del ring.



**Donne sull'orlo di ...**  
**RAI 3**, 21.20  
Torna **Piero Chiambretti** con lo spettacolo che mette al centro l'universo femminile con un tocco d'ironia, comicità e intrattenimento. Sul palco ospiti a sorpresa, balletti e stand up comedian al femminile.



**Dritto e rovescio**  
**RETE 4**, 21.20  
Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio**.



**Endless Love**  
**CANALE 5**, 21.20  
Kemal sospetta che Deniz sia sua figlia ma Nihan non vuole che lo sappia e, naturalmente, neanche Emir. Kemal, deciso a scoprire se è il padre della piccola, si organizza per fare un test del DNA.

TRACCIA LA ROTTA  
PER IL  
**FUTURO**

Scopri tutti i nostri corsi ITS in partenza su  
**accademianautica.it**

| RAI 1                                                                                                | Rai 1 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                                                                             |       |
| 6.30 TG1 Attualità                                                                                   |       |
| 6.35 Tgnotte Attualità                                                                               |       |
| 8.00 TG1 Attualità                                                                                   |       |
| 8.35 UnoMattina Attualità                                                                            |       |
| 9.50 Storie italiane Attualità                                                                       |       |
| 11.05 Santa Messa presieduta da Papa Francesco nello Stadio Nazionale presso il Singapore Sports Hub |       |
| 12.45 È sempre mezzogiorno Lifestyle                                                                 |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                                                                         |       |
| 14.05 La volta buona Attualità                                                                       |       |
| 16.00 Il paradiso delle signore Fiction                                                              |       |
| 17.05 La vita in diretta Attualità                                                                   |       |
| 18.45 Reazione a catena Spettacolo                                                                   |       |
| 20.00 TG1 Attualità                                                                                  |       |
| 20.30 Cinque minuti Attualità                                                                        |       |
| 20.35 Affari Tuoi Spettacolo                                                                         |       |
| 21.30 Kostas (1ª Tv) Serie Tv                                                                        |       |
| 23.45 Porta a Porta Attualità                                                                        |       |

| RAI 2                                                 | Rai 2 |
|-------------------------------------------------------|-------|
| 6.55 Viaggio di nozze a Barcellona Film Commedia (14) |       |
| 8.30 Tg 2 Attualità                                   |       |
| 8.45 Aspettando Radio2                                |       |
| 10.00 Social Club Spettacolo                          |       |
| 11.00 Tg 2 Storie... Attualità                        |       |
| 11.20 Tg Sport Attualità                              |       |
| 12.20 Un'estate in Sud Tirolo Film Commedia (21)      |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                          |       |
| 13.30 Tg 2 Tutto il bello ... Att.                    |       |
| 13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.                          |       |
| 14.00 Ore 14 Attualità                                |       |
| 15.25 BellaMà Spettacolo                              |       |
| 17.00 Il commissario Lanz (1ª Tv) Serie Tv            |       |
| 18.20 Tg 2 Attualità                                  |       |
| 19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv                   |       |
| 19.40 S.W.A.T. Serie Tv                               |       |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità                            |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                              |       |
| 21.20 Creed III Film Azione (23)                      |       |
| 23.25 UnoJazz&Blues Festival Spettacolo               |       |

| RAI 3                                              | Rai 3 |
|----------------------------------------------------|-------|
| 8.00 Agorà Attualità                               |       |
| 9.35 ReStart Attualità                             |       |
| 10.30 Elisir Attualità                             |       |
| 11.55 Meteo 3 Attualità                            |       |
| 12.00 TG3 Attualità                                |       |
| 12.25 Quante storie Attualità                      |       |
| 13.00 Geo Documentari                              |       |
| 13.15 Passato e Presente Documentari               |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                         |       |
| 14.20 TG3 Attualità                                |       |
| 14.50 Piazza Affari Attualità                      |       |
| 15.00 In diretta dal Senato della Repubblica       |       |
| 16.20 "Question Time"                              |       |
| 19.00 Geo Documentari                              |       |
| 19.30 TG3 Attualità                                |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                         |       |
| 20.00 Blob Attualità                               |       |
| 20.30 Caro Marziano Attualità                      |       |
| 20.40 Il Cavallo e la Torre Att.                   |       |
| 20.45 Un posto al sole Soap                        |       |
| 21.20 Donne sull'orlo di una crisi di nervi Spett. |       |
| 24.00 TG3 - Linea notte estate Attualità           |       |

| RETE 4                                              |  |
|-----------------------------------------------------|--|
| 6.20 Ultima Settimana Di Settembre Spettacolo       |  |
| 6.25 Tg4 - Ultima Ora Att.                          |  |
| 6.45 4 di Sera Attualità                            |  |
| 7.45 Love is in the air Telenovela                  |  |
| 8.45 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv     |  |
| 9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap                  |  |
| 10.55 Mattino 4 Attualità                           |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale Att.                         |  |
| 12.25 La signora in giallo Serie Tv                 |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum Attualità               |  |
| 15.30 Diario Del Giorno Att.                        |  |
| 16.30 Le miniere di Re Salomone Film Avventura (50) |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale Att.                         |  |
| 19.40 Terra Amara Serie Tv                          |  |
| 20.30 4 di Sera Attualità                           |  |
| 21.20 Dritto e rovescio Att.                        |  |
| 0.50 The Las Vegas Job Film Thriller (12)           |  |

| CANALE 5                                  |  |
|-------------------------------------------|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5 Att.                |  |
| 7.55 Traffico Attualità                   |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità              |  |
| 8.45 Mattino Cinque News Attualità        |  |
| 10.55 Forum Attualità                     |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                       |  |
| 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap              |  |
| 14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela     |  |
| 14.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv |  |
| 15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela      |  |
| 16.55 Pomeriggio Cinque Att.              |  |
| 18.45 La ruota della fortuna Spettacolo   |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina Att.               |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                       |  |
| 20.40 Paperissima Sprint                  |  |
| 21.20 Endless Love (1ª Tv) Telenovela     |  |
| 23.40 Tg5 Notte Attualità                 |  |
| 0.15 Paperissima Sprint Spettacolo        |  |

| ITALIA 1                                       |  |
|------------------------------------------------|--|
| 6.45 CHiPs Serie Tv                            |  |
| 7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv                  |  |
| 8.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv      |  |
| 10.30 C.S.I. New York Serie Tv                 |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                  |  |
| 13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità |  |
| 13.05 Sport Mediaset Attualità                 |  |
| 13.50 The Simpson Cartoni                      |  |
| 15.05 I Griffin Cartoni Animati                |  |
| 15.35 Magnum P.I. Serie Tv                     |  |
| 17.30 Person of Interest Serie Tv              |  |
| 18.20 Studio Aperto Attualità                  |  |
| 19.00 Studio Aperto Mag Attualità              |  |
| 19.30 CSI Serie Tv                             |  |
| 20.30 N.C.I.S. Serie Tv                        |  |
| 21.20 The Batman (1ª Tv) Film Fantasy (22)     |  |
| 0.50 I Griffin (1ª Tv) Cartoni                 |  |
| 1.40 Speciale Ciak Attualità                   |  |
| 1.45 Studio Aperto - La giornata Attualità     |  |

| LA 7                                              |  |
|---------------------------------------------------|--|
| 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità        |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                       |  |
| 7.40 Tg La7 Attualità                             |  |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                      |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità                |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                       |  |
| 11.00 L'Aria che Tira Attualità                   |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                            |  |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità |  |
| 16.40 Taga Focus Attualità                        |  |
| 17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari |  |
| 18.55 Padre Brown Serie Tv                        |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                            |  |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità                      |  |
| 21.15 Piazza Pulita Attualità                     |  |
| 1.00 Tg La7 Attualità                             |  |
| 1.10 Otto e mezzo Attualità                       |  |
| 1.55 L'Aria che Tira Attualità                    |  |
| 3.55 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità  |  |

| TV8                                                                 |  |
|---------------------------------------------------------------------|--|
| 17.15 La meta del cuore Film Commedia (21)                          |  |
| 19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle                  |  |
| 20.20 100% Italia (1ª Tv) Spett.                                    |  |
| 21.30 The Wedding Planner - Prima o poi mi sposo Film Commedia (01) |  |
| 23.30 Bohemian Rhapsody Film Biografico (18)                        |  |
| 2.00 Horror movie Film Comico (09)                                  |  |

NOVE

NOVE

|       |                                                     |
|-------|-----------------------------------------------------|
| 16.10 | Sulle tracce dell'assassino: il caso Yara Attualità |
| 17.50 | Little Big Italy Lifestyle                          |
| 19.20 | Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo        |
| 21.25 | Only Fun - Comico Show Spettacolo                   |
| 23.35 | Nove Comedy Club Spettacolo                         |

| 20                                                        | 20 |
|-----------------------------------------------------------|----|
| 14.05 All American Serie Tv                               |    |
| 15.50 Chuck Serie Tv                                      |    |
| 17.35 Supergirl Serie Tv                                  |    |
| 19.15 Chicago Fire Serie Tv                               |    |
| 20.05 The Big Bang Theory Serie Tv                        |    |
| 21.05 Bastille Day - Il colpo del secolo Film Azione (16) |    |
| 23.10 Magazine Da Definire Rubrica                        |    |
| 23.50 White Elephant Codice Criminale Film Azione (22)    |    |
| 1.45 The Flash Serie Tv                                   |    |

TV2000

TV2000

|       |                                           |
|-------|-------------------------------------------|
| 17.30 | Il diario di Papa Francesco Attualità     |
| 18.00 | Rosario da Lourdes Attualità              |
| 18.30 | TG 2000 Attualità                         |
| 19.00 | Santa Messa Attualità                     |
| 19.30 | In Cammino Attualità                      |
| 20.00 | Santo Rosario Attualità                   |
| 20.30 | TG 2000 Attualità                         |
| 20.55 | L'uomo che sapeva troppo Film Giallo (34) |
| 23.05 | La Quarta Regola Documentari              |

| RAI 4                                       | 21 Rai 4 |
|---------------------------------------------|----------|
| 16.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv    |          |
| 17.40 Castle Serie Tv                       |          |
| 19.10 Bones Serie Tv                        |          |
| 20.40 Criminal Minds Serie Tv               |          |
| 21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv                |          |
| 22.05 Hawaii Five-0 Serie Tv                |          |
| 23.35 SkyLight Film Thriller (21)           |          |
| 1.15 Criminal Minds Serie Tv                |          |
| 2.00 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv |          |
| 3.35 Senza traccia Serie Tv                 |          |
| 5.00 Fast Forward Serie Tv                  |          |

LA7 D

7d

|       |                                             |
|-------|---------------------------------------------|
| 14.30 | Desperate Housewives Serie Tv               |
| 16.20 | Ally McBeal Serie Tv                        |
| 18.10 | Tg La7 Attualità                            |
| 18.15 | Modern Family Serie Tv                      |
| 19.00 | How I Met Your Mother Serie Tv              |
| 20.15 | Lingo. Parole in Gioco Spettacolo           |
| 21.25 | Il favoloso mondo di Amélie Film Comm. (01) |
| 23.45 | Cena tra amici Film Commedia (12)           |

| IRIS                                                            | 22 IRIS |
|-----------------------------------------------------------------|---------|
| 15.45 Open Road - La strada per ricominciare Film Commedia (09) |         |
| 17.35 Volano coltelli Film Drammatico (12)                      |         |
| 19.40 Kojak Serie Tv                                            |         |
| 20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv                              |         |
| 21.10 Senza tregua Film Azione (93)                             |         |
| 23.15 The River Wild - Il fiume della paura Film Thriller (94)  |         |

LA 5

5

|       |                                                         |
|-------|---------------------------------------------------------|
| 15.55 | Rimbocchiamoci le maniche Serie Tv                      |
| 18.00 | My Home My Destiny Serie Tv                             |
| 19.00 | The Family Serie Tv                                     |
| 20.05 | Endless Love Telenovela                                 |
| 21.10 | The Twilight Saga: Eclipse Film Fantasy (10)            |
| 23.25 | Ragazze nel pallone - Tutto o niente Film Commedia (06) |
| 1.20  | Rimbocchiamoci le maniche Serie Tv                      |

| RAI 5                                                                | 23 Rai 5 |
|----------------------------------------------------------------------|----------|
| 17.50 Pappano E Tao In Gershwin Spettacolo                           |          |
| 19.05 Rai 5 Classic Spettacolo                                       |          |
| 19.25 Art Rider Documentari                                          |          |
| 20.20 Prossima fermata Asia Documentari                              |          |
| 21.15 Sokhiev e Zhang Il Lago dei Cigni Spettacolo                   |          |
| 22.45 Sting Live At Hambord Spettacolo                               |          |
| 0.15 Cocktail Bar, Storie jazz di Roma, di note, di amori Spettacolo |          |

REAL TIME

Real Time

|       |                                       |
|-------|---------------------------------------|
| 13.50 | Casa a prima vista Spettacolo         |
| 16.00 | Abito da sposa cercasi Documentari    |
| 17.55 | Primo appuntamento Spettacolo         |
| 19.25 | Casa a prima vista Spettacolo         |
| 20.30 | Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo |
| 21.30 | Vite al limite Doc.                   |
| 23.25 | Vite al limite Doc.                   |
| 1.20  | Vite al limite Doc.                   |

| RAI MOVIE                                                      | 24 Rai |
|----------------------------------------------------------------|--------|
| 12.20 36 ore all'inferno Film Guerra (69)                      |        |
| 14.00 Un re per quattro regine Film Western (56)               |        |
| 15.30 La taglia è tua... l'uomo l'ammazzo io Film Western (69) |        |
| 17.15 Il prezzo del potere Film Western (70)                   |        |
| 19.15 Gli avventurieri Film Avventura (39)                     |        |
| 21.10 The Double Film Azione (11)                              |        |
| 22.50 The Watcher Film Thriller (00)                           |        |

GIALLO

Giallo

|       |                                  |
|-------|----------------------------------|
| 12.50 | Perception Serie Tv              |
| 14.50 | Vera Serie Tv                    |
| 16.50 | Cherif Serie Tv                  |
| 19.10 | L'ispettore Barnaby Serie Tv     |
| 21.10 | Vera Serie Tv                    |
| 23.05 | I misteri di Brokenwood Serie Tv |
| 1.00  | L'ispettore Barnaby Serie Tv     |
| 2.55  | Disappeared Doc.                 |
| 5.35  | L'investigatore Wolfe Serie Tv   |

| RAI PREMIUM                                         | 25 Rai |
|-----------------------------------------------------|--------|
| 15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità        |        |
| 15.45 Squadra fluviale Elbe Serie Tv                |        |
| 17.30 Un passo dal cielo Fiction                    |        |
| 19.35 L'ispettore Coliandro Serie Tv                |        |
| 21.20 La scogliera dei misteri Serie Tv             |        |
| 23.10 Mai fidarsi del mio vicino Film Thriller (19) |        |
| 0.40 Storie italiane Attualità                      |        |

TOP CRIME

TOP CRIME

|       |                                       |
|-------|---------------------------------------|
| 14.45 | The mentalist Serie Tv                |
| 15.40 | Detective Monk Serie Tv               |
| 17.25 | The Closer Serie Tv                   |
| 19.15 | The mentalist Serie Tv                |
| 21.00 | Hamburg distretto 21 Serie Tv         |
| 21.55 | Hamburg distretto 21 Serie Tv         |
| 22.45 | C.S.I. New York Serie Tv              |
| 0.35  | Law & Order: Organized Crime Serie Tv |
| 2.25  | Law & Order: Unità Speciale Serie Tv  |

| CIELO                                                              | 26 cielo |
|--------------------------------------------------------------------|----------|
| 15.10 MasterChef Italia 6 Spett.                                   |          |
| 16.30 Fratelli in affari Spett.                                    |          |
| 17.25 Buying & Selling Spettacolo                                  |          |
| 18.25 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle |          |
| 19.25 Tiny House Hunting Spettacolo                                |          |
| 19.55 Affari al buio Doc.                                          |          |
| 20.25 Affari di famiglia Spett.                                    |          |
| 21.20 Attrition Film Azione (18)                                   |          |
| 23.05 Sex Sells - Weezy WTF nel paese delle                        |          |

DMAX

DMAX

|       |                                                            |
|-------|------------------------------------------------------------|
| 14.55 | Acaccia di tesori (1ª Tv) Lifestyle                        |
| 15.50 | Affari al buio - Texas Spettacolo                          |
| 16.45 | La febbre dell'oro Documentari                             |
| 19.30 | Vado a vivere nel bosco Spettacolo                         |
| 21.25 | La febbre dell'oro (1ª Tv) Documentari                     |
| 23.15 | La febbre dell'oro Doc. Cacciatori di fantasmi Documentari |
| 1.05  |                                                            |

| TWENTYSEVEN                                        | 27 |
|----------------------------------------------------|----|
| 14.20 CHiPs Serie Tv                               |    |
| 16.15 La casa nella prateria Serie Tv              |    |
| 19.15 Colombo Serie Tv                             |    |
| 21.10 E.T. L'Extraterrestre Film Fantascienza (02) |    |
| 23.10 Come Ti Rovino Le Vacanze Film Comm. (15)    |    |
| 1.05 Supercar Serie Tv                             |    |
| 3.00 Camera Café Serie Tv                          |    |
| 3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv            |    |
| 4.40 Una mamma per amica Serie Tv                  |    |

RADIO RAI PER IL FVG

**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.09** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** Vintage: Roberto Curci. Paolo Picchierr. Musiche di Beatles, S. Mendes, F. Bon gusto, Al Stewart, L. Battisti, Supertramp, L. Dalla, A. Britti; **12.30** Gr FVG; **14.00** Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Sarà Banda - Un'istantanea sul mondo delle bande in regione"; **15.00** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG

**Programmi per gli italiani in Istria:** **15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Le novità della stagione teatrale del Dramma Italiano di Fiume

**Radio TRST A:** **6.57** Apertura; **6.59** Segnale Orario E Saluto Dal Vivo; **7.00** Gr Mattino Segue Calendarietto; **7.30** Magazine Del Mattino; **8.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **8.10** Primo turno: in studio Romeo Grebenšek e Andrej Božič; **10.00** Notiziario; **10.10** Primo Turno: Zagoreli, Zelo Poletna Oddaja - A Cura Di Jasmina Gruden E Ilija Ota; **11.00** Studio D Estivo; **12.59** Segnale Orario; **13.00** Gr Ore 13.00; **13.20** Musica Locale; **14.30** Notiziario E Cronaca Regionale; **14.10** Na Mladih Goriskih Obrazih Svet Stoji, Conduce Ilija Bergnag; **15.00** Terzo turno: in studio Ines Lakovic e Jan Leopoli; **17.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **17.30** Libro aperto: Ivan Cankar: La signora Judit - 17. pt; **18.00** Music Magazine: I Quartetti Nella Storia Della Musica (A Cura Di Zinajda Kodric); **18.59** Segnale Orario; **19.00** Gr Della Sera Segue Musica Leggera Slovena; **19.35** Chiusura

| RADIO 1                   |                       |
|---------------------------|-----------------------|
| RADIO 1                   | DEEJAY                |
| 15.05 L'Italia in diretta | 17.00 Pinocchio       |
| 18.05 La radio in comune  | 19.00 Chiacchiericcio |
| 19.30 Zapping             | 20.00 Gazzology       |
| 21.05 Zona Cesarini       | 21.00 Say Waad?       |
| 23.05 Radio1 all music    | 22.30 Dee Notte       |

| RADIO 2              | CAPITAL                |
|----------------------|------------------------|
| 16.00 Siesta         | 12.00 Il mezzogiornale |
| 18.00 Cater Estate   | 14.00 Capital Records  |
| 20.00 Radio2 Hits    | 18.00 Tg Zero          |
| 21.00 Club Tropicana | 20.00 Vibe             |
| 22.00 Sere d'Estate  | 22.00 B-Side           |

| RADIO 3                                                           | M20                      |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 19.00 Hollywood Party                                             | 9.00 Davide Rizzi        |
| 19.50 Radio3 Suite - Panorama                                     | 12.00 Marlen             |
|                                                                   | 14.00 Ilario             |
| 20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Mito Settembre Musica | 17.00 Albertino Everyday |
|                                                                   | 19.00 Andrea Mattei      |
|                                                                   | 21.00 Vittoria Hyde      |

| SKY-PREMIUM                                                           |                                                                                |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                            |                                                                                |
| 17.05 Security Film Sky Cinema Suspense                               | 21.00 Io c'è Film Sky Comedy                                                   |
| 17.10 Arrival Film Sky Cinema Due                                     | 21.00 Oltre le regole - The Messenger Film Sky Cinema Drama                    |
| 17.25 Yes Man Film Sky Cinema Comedy                                  | 21.00 I Goonies Film Sky Cinema Family                                         |
| 17.45 Night Hunter Film Sky Cinema Uno                                | 21.00 Two Weeks Notice - Due settimane per innamorarsi Film Sky Cinema Romance |
| 18.55 Harry Potter e l'Ordine della Fenice Film Sky Cinema Collection | 21.00 Pride and Glory - Il prezzo dell'onore Film Sky Cinema Suspense          |
| 19.00 Demolition Man Film Sky Cinema Action                           | 21.15 Harry Potter e il Principe Mezzosangue Film Sky Cinema Collection        |
| 19.15 Sono solo fantasmi Film Sky Cinema Comedy                       | 21.15 Il capitale umano Film Sky Cinema Due                                    |
| 19.20 20 anni di meno Film Sky Cinema Romance                         | 21.15 Upgrade Film Sky Cinema Uno                                              |
| 19.30 E all'improvviso arriva l'amore Film Sky Cinema Uno             | 22.35 Blacklight Film Sky Cinema Action                                        |
| 21.00 Resa dei conti Film Sky Cinema Action                           |                                                                                |

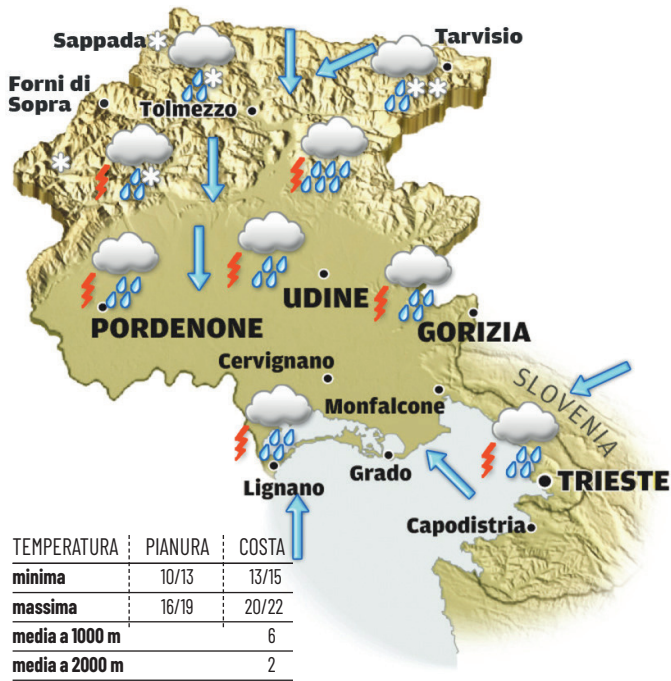
| TV LOCALI        |                                                                     |
|------------------|---------------------------------------------------------------------|
| CAPODISTRIA      |                                                                     |
| 6.00             | Infocanale                                                          |
| 14.00            | Tv Transfrontaliera                                                 |
| 14.20            | Curiosità Istriane                                                  |
| 14.30            | Giorno del ricordo                                                  |
| 15.10            | Videomotori                                                         |
| 15.25            | Slovenia Magazine                                                   |
| 15.50            | Spezzoni d'archivio                                                 |
| 16.35            | Alpe Adria                                                          |
| 17.10            | Oramusica                                                           |
| 17.25            | Focus                                                               |
| 18.00            | Progr. In Lingua Slovena                                            |
| 18.35            | Vreme                                                               |
| 18.40            | Primorska Kronika                                                   |
| 19.00            | Tuttoggi                                                            |
| 19.25            | Tg Sport                                                            |
| 19.30            | Quarta di Copertina                                                 |
| 20.00            | Petrarca                                                            |
| 20.30            | Storie di viaggi e di mari                                          |
| 21.00            | Tuttoggi                                                            |
| 21.15            | Istria e... dintorni Estate                                         |
| 21.50            | Oramusica                                                           |
| 21.55            | Webolution                                                          |
| 22.30            | Progr. In Lingua Slovena                                            |
| 23.00            | Alpe-Donava-Jadran                                                  |
| 23.25            | Kontrasti, Mladi Se Predstavljajo                                   |
| TELEQUATTRO      |                                                                     |
| 6.00             | T4 Trieste In Diretta                                               |
| 7.00             | T4 Sveglia Trieste                                                  |
| 10.00            | Ginnastica Dolce                                                    |
| 10.20            | Ginnastica Zumba                                                    |
| 10.40            | Tg Montecitorio (Ag. Vista)                                         |
| 11.50            | Ginnastica Pilates                                                  |
| 12.10            | Robe Da Pazzi                                                       |
| 12.25            | Borgo Italia                                                        |
| 13.00            | T4 Anticip. del Tg Trieste                                          |
| 13.20            | T4 Tg Trieste                                                       |
| 13.50            | T4 Sveglia Trieste !<br>Il Meglio ....                              |
| 17.15            | Ricette Per Tutto L'anno                                            |
| 17.30            | T4 Tg Trieste - Meridiano                                           |
| 18.00            | T4 Trieste In Diretta                                               |
| 19.00            | Tg Regionale                                                        |
| 19.30            | T4 Tg Trieste                                                       |
| 20.05            | T4 Tg Post - Sera - Live                                            |
| 20.30            | T4 Tg Trieste - R                                                   |
| 21.10            | Ring Regione                                                        |
| 23.00            | T4 Tg Trieste - R                                                   |
| 23.30            | Tg Regionale                                                        |
| 24.00            | T4 Trieste In Diretta                                               |
| 1.00             | T4 Tg Trieste - R                                                   |
| 1.30             | Tg Regionale                                                        |
| 1.55             | Borgo Italia                                                        |
| STUDIOPIU LCN 80 |                                                                     |
| 6.30             | Buona Giornata<br>Con Ka-Boom                                       |
| 8.30             | Ai Confini Della Realtà- Tf                                         |
| 9.00             | Cultura E Spettacoli Del<br>Friuli Venezia Giulia                   |
| 12.00            | Mary Hartman - Soap                                                 |
| 12.30            | Ai Confini Della Realtà- Tf                                         |
| 13.00            | Gli Inafferrabili - Tf                                              |
| 14.00            | Beany And Cecil C.A.                                                |
| 14.30            | Cultura E Spettacoli Del<br>Friuli Venezia Giulia                   |
| 17.00            | Kaboo Cartoni Animati                                               |
| 17.01            | Inuyasha                                                            |
| 17.30            | Starblasers C.A.                                                    |
| 18.00            | Astrorobot C.A.                                                     |
| 18.30            | Gto C.A.                                                            |
| 19.00            | Programmazione In<br>Lingua Friulana                                |
| 21.00            | Politica Ieri & Oggi -<br>Promesse E Fatti Del<br>Passato E Di Oggi |
| 23.05            | Astro Robot C.A.                                                    |
| 23.30            | Inuyasha                                                            |
| 24.00            | 80 Nostalgia. Sigle Tv<br>I Filmissimi Della Notte                  |
| 1.00             |                                                                     |



Il Meteo

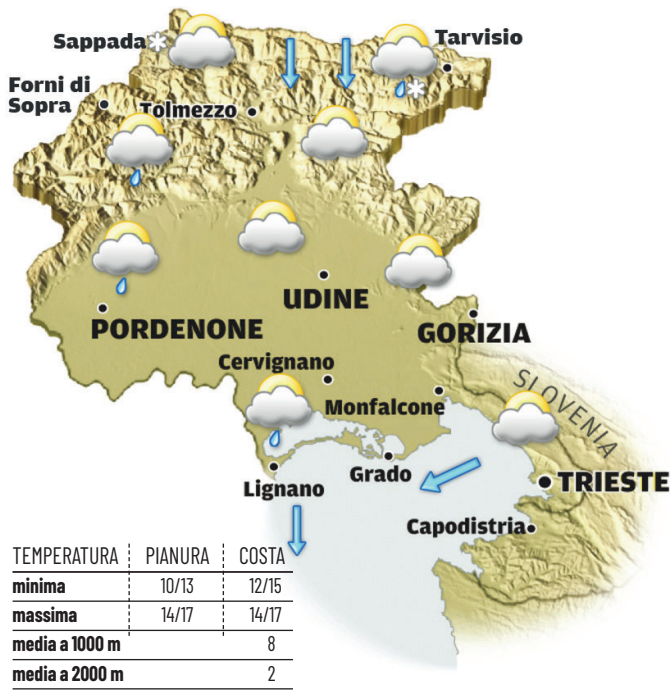


OGGI IN FVG



Condizioni prevalenti di maltempo. Cielo in genere coperto con piogge intense e temporali sparsi; localmente le piogge potranno essere molto intense e i temporali forti. Sulla costa soffierà vento da sud sostenuto mentre sui monti e in pianura dal pomeriggio soffierà vento sostenuto e freddo da nord; in serata Bora forte sulla costa. Dal pomeriggio neve oltre i 1500 m circa sulle Alpi e 2000 m Prealpi; in serata quota neve a 1000 m circa sulle Alpi e 1500 m sulle Prealpi.

DOMANI IN FVG



Al mattino cielo coperto con deboli precipitazioni residue e temperature basse per la stagione; sulla costa soffierà Bora sostenuta, specie a Trieste. In giornata ulteriore leggero miglioramento con cielo nuvoloso, vento in calo e temperature che saliranno un po', ma rimarranno basse per il periodo.

Tendenza. Nuvolosità variabile con temperature ancora sotto la norma del periodo.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Giornata fresca con maltempo su Lombardia e Nordest, sole in Piemonte, rovesci su Liguria di levante.  
**Centro:** Subito instabile su Toscana, Umbria, Lazio, con fenomeni anche di forte intensità. Temperature in calo generale; forti mareggiate.  
**Sud:** Giornata dappima soleggiata, solo verso sera peggiorerà fortemente sulle coste tirreniche.  
**DOMANI**  
**Nord:** Cielo molto nuvoloso o coperto al Nordest ancora con precipitazioni, sarà tutto soleggiato altrove.  
**Centro:** Giornata instabile con precipitazioni a tratti molto forti sulle regioni adriatiche e sul Lazio, soleggiato altrove. Venti forti da nord.  
**Sud:** Giornata molto ventosa e fresca con precipitazioni a tratti molto forti sulle coste tirreniche.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIE  
21/3 - 20/4



Oggi potresti incontrare degli ostacoli in ambito professionale. La chiave sarà la pazienza e la capacità di adattarti alle situazioni. Il successo arriverà con la costanza.

LEONE  
23/7 - 23/8



In ambito lavorativo, una collaborazione potrebbe portare a grandi risultati, ma solo se sei disposto ad ascoltare gli altri. In amore, sii generoso e pronto a fare compromessi.

SAGITTARIO  
23/11 - 21/12



Sul lavoro, non perdere di vista i tuoi obiettivi a lungo termine, per il successo ci vuole tanta pazienza. In amore, condividere i sogni con il partner rafforzerà il legame.

TORO  
21/4 - 20/5



Potresti sentirti particolarmente riflessivo oggi, desiderando stabilità e sicurezza. Tuttavia, un imprevisto potrebbe spingerti a uscire dalla tua zona di comfort.

VERGINE  
24/8 - 22/9



Il tuo senso del dovere saranno particolarmente utili oggi, la tua dedizione ti porterà riconoscimenti. In amore, cerca di rilassarti e goderti i momenti senza analizzare tutto nei dettagli.

CAPRICORNO  
22/12 - 20/1



La tua perseveranza sul lavoro sarà ricompensata presto. In amore, cerca di dedicare più tempo e attenzioni al partner, senza far sentire la relazione come un secondo piano.

GEMELLI  
21/5 - 21/6



La tua voglia di comunicare sarà al massimo ma fai attenzione a non disperdere le tue energie. Concentrati su ciò che è davvero importante.

BILANCIA  
23/9 - 22/10



La ricerca di equilibrio e armonia, potrebbe sfociare in discussioni con colleghi o collaboratori. Usa la tua naturale diplomazia per trovare soluzioni.

ACQUARIO  
21/1 - 19/2



Oggi potrai mettere in atto le tue idee in ambito professionale, non trascurare nessun dettaglio. Dedica del tempo a te stesso e organizza una serata speciale in buona compagnia.

CANCRO  
22/6 - 22/7



Non lasciare che le emozioni ti travolgano. Prenditi del tempo per riflettere prima di reagire. In amore, piccoli gesti affettuosi rafforzeranno il legame con il partner.

SCORPIONE  
23/10 - 22/11



La tua capacità di andare oltre le apparenze, in ambito lavorativo, ti aiuterà a risolvere problemi e imprevisti che saprai superare con successo.

PESCI  
20/2 - 20/3

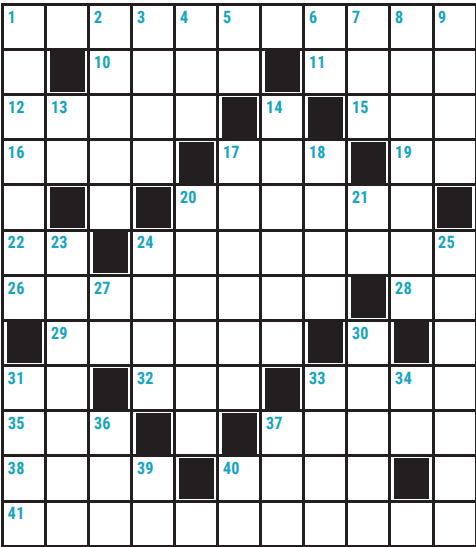


Gli astri ti regalano una giornata appagante in ambito lavorativo, puoi buttarti a capofitto in nuovi progetti che porteranno grandi soddisfazioni e successi inaspettati.

IL CRUCIVERBA

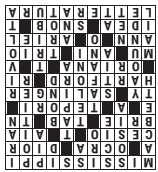
www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** 1 Il fiume di New Orleans - 10 Varietà di argilla dal caratteristico colore - 11 Christian, celebre sarto francese - 12 Metallo alcalino con simbolo chimico Cs - 15 Spiazzo fra i campi - 16 Un formaggio molle francese - 17 Abbreviazione per tabella - 19 Il campione di corse Nuvolari (iniz.) - 20 Calducci primaverai - 22 Concludono il party - 24 Il romanziere de *Il giovane Holden* - 26 Sorge sul fiume Connecticut - 28 Mutano i tonfi...in trionfi - 29 La più nota Fallaci - 31 L'inizio della mutazione - 32 Antica capitale dell'Armenia - 33 Anna Marchesini era parte di uno - 35 La Bancroft attrice - 37 Uno dei satelliti di Urano - 38 Sboccia nel cervello - 40 Affetta distinzione - 41 L'insieme delle opere in prosa e in versi.

**VERTICALI:** 1 Un dramma di Shakespeare - 2 Sembra un gemello - 3 Tracce spumeggianti - 4 Mendicava a Itaca - 5 Iniziali di Accardo - 6 Poco idoneo... - 7 Molto devota - 8 Sidney in *Indovina chi viene a cena?* - 9 Era il regno dei Pahlavi - 13 Centro del Perù - 14 Un anagramma di pirata - 17 Sipari - 18 James, l'agente 007 di Fleming - 20 Una fastidiosissima mosca - 21 Dispari nella riga - 23 La capitale del Camerun - 24 Gabbia per polli - 25 Sollevazione popolare - 27 Iniziali di Redford - 30 Molte compongono un popolo - 31 Messaggio di posta elettronica - 33 Segue "fox" in un ballo - 34 L'Eire nei domini web - 36 Fa ripetere il servizio al tennista - 37 Eguaglianza di dosi - 39 Mercati senza merci - 40 Il regista Rubini (iniz.).



TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA'         | MIN | MAX | VENTO   |
|----------------|-----|-----|---------|
| Trieste        | 16  | 21  | 46 Km/h |
| Monfalcone     | 12  | 20  | 41 Km/h |
| Gorizia        | 12  | 20  | 41 Km/h |
| Udine          | 10  | 18  | 54 Km/h |
| Grado          | 11  | 21  | 42 Km/h |
| Cervignano     | 12  | 21  | 40 Km/h |
| Pordenone      | 10  | 19  | 46 Km/h |
| Tarvisio       | 4   | 14  | 47 Km/h |
| Lignano        | 10  | 20  | 44 Km/h |
| Gemona         | 8   | 17  | 49 Km/h |
| Tolmezzo       | 8   | 17  | 50 Km/h |
| Forni di Sopra | 3   | 13  | 50 Km/h |

IL MARE OGGI

| CITTA'     | STATO      | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste    | mosso      | 0,78 m       | 26,4  |
| Grado      | mosso      | 1,28 m       | 27,4  |
| Lignano    | poco mosso | 0,24 m       | 26,4  |
| Monfalcone | mosso      | 0,9 m        | 26,4  |

EUROPA

| CITTA'    | MIN | MAX | CITTA'     | MIN | MAX | CITTA'   | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam | 10  | 12  | Copenaghen | 10  | 15  | Mosca    | 16  | 27  |
| Atene     | 22  | 28  | Ginevra    | 9   | 14  | Parigi   | 7   | 15  |
| Belgrado  | 13  | 27  | Lisbona    | 14  | 25  | Praga    | 10  | 12  |
| Berlino   | 7   | 16  | Londra     | 6   | 13  | Varsavia | 15  | 23  |
| Bruxelles | 7   | 12  | Lubiana    | 9   | 16  | Vienna   | 8   | 16  |
| Budapest  | 22  | 28  | Madrid     | 13  | 26  | Zagabria | 10  | 20  |

ITALIA

| CITTA'    | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|
| Aosta     | 10  | 20  |
| Bari      | 18  | 31  |
| Bologna   | 14  | 20  |
| Bolzano   | 15  | 19  |
| Cagliari  | 20  | 25  |
| Firenze   | 18  | 22  |
| Genova    | 19  | 24  |
| L'Aquila  | 14  | 19  |
| Milano    | 15  | 22  |
| Napoli    | 21  | 26  |
| Palermo   | 23  | 29  |
| Reggio C. | 23  | 29  |
| Roma      | 19  | 24  |
| Torino    | 12  | 22  |
| Venezia   | 12  | 21  |

# CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

**GENERAL**  
Fujitsu General Limited

**HITACHI**

## PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!

### VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

**040 633.006**

**WWW.VECTASRL.IT**



Dal 12 settembre al 6 ottobre

# EATALY

Mangi meglio, vivi meglio



SCONTI  
FINO AL 50%

CREMA NOCCIOLA E CACAO  
400 G - Maison della Nocciola

Crema dolce a base di nocciola e cacao da utilizzare per farciture di brioches, crepes o da spalmare.

€ 11,50

€ 28,75 AL KG

-40%

€ 6,90

€ 17,25 AL KG

CAFFÈ MACINATO  
100% ARABICA 250 G  
- Caffè Borbone

Caffè di alta qualità dal Centro e Sud America. Aroma pieno e con note di cioccolato fondente, malto e castagne.

€ 5,90

€ 23,60 AL KG

-50%

€ 2,95

€ 11,80 AL KG

BURRATINA  
100 G - Ignalat

Da Noci in provincia di Bari nasce questa dolce e gustosa burratina di latte vaccino.

€ 1,90

€ 19,00 AL KG

-31%

€ 1,30

€ 13,00 AL KG

LIMONCELLO DI SICILIA  
Vincenzi

Perfetto fine pasto ma anche ingrediente essenziale per svariate preparazioni. Da servire ghiacciato.

€ 17,90

€ 25,57 AL KG

-33%

€ 11,90

€ 17,00 AL KG

GIOTTO L'HAMBURGER  
La Granda

Hamburger di bovino piemontese.

€ 17,90

AL KG

-25%

€ 13,30

AL KG

OLIO CASOLARE 100% ITALIANO  
1 L - Farchioni

l'Olio Extra Vergine di Oliva 100% italiano Selezione per Eataly è prodotto dalle varietà di olive italiane.

€ 5,90

€ 23,60 AL KG

-50%

€ 2,95

€ 11,80 AL KG

BUCATO IGIENIZZANTE AGRUMI  
1L - Campostrini Green

Detergente da bucato con formula ecologica concentrata.

€ 4,50

AL KG

-35%

€ 2,90

AL KG

PASTA DI GRAGNANO IGP  
500 G - Rigorosa

Da semola di grano duro di alta qualità, trafilata al bronzo. In formato penne, rigatoni, bucatini.

€ 2,30

€ 4,60 AL KG

-43%

€ 1,30

€ 2,60 AL KG

TONNO OLIO  
DI OLIVA 185G -  
Albatros

Perfetto per tutte le ricette dove il suo sapore caratteristico di mare è ideale per esaltare altri ingredienti.

€ 5,90

€ 31,89 AL KG

-50%

€ 2,95

€ 15,95 AL KG

PROSCIUTTO DI PARMA DOP 24  
MESI - Zuarina

Prodotto e stagionato nel Langhirano. Ne risulta un prosciutto dalla dolcezza e da un gusto inconfondibile.

€ 48,90

AL KG

-26%

€ 36,00

AL KG

GRILLO  
750 ML - La Zolla

Ottimo come aperitivo oppure con piatti a base pesce o carni bianche.

€ 8,90

€ 11,87 AL LT

-44%

€ 4,90

€ 6,53 AL LT

AMORE E...  
MAREMMA  
TOSCANA 750 ML  
- Celestina Fè

La sua piacevolezza è immediata e gli aromi invitano a berlo. In bocca spicca la sua grande morbidezza.

€ 14,90

€ 19,87 AL LT

-50%

€ 7,45

€ 9,93 AL LT

Trieste,  
Riva Tommaso Gulli 1

La tua spesa anche online su [eataly.it](https://eataly.it)



040 246 5701  
[eataly.it](https://eataly.it)

Promozione valida dal 12 settembre al 6 ottobre salvo es. scorte, errori ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo

overpost.biz